

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Mercoledì, 24 dicembre 2025

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074927-930 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074943 - INSERZIONI TEL. 091/7074935-897
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima e serie speciale concorsi) è consultabile nel sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

Si ricorda che l'art. 1 della legge regionale 26 giugno 2025, n. 28 ha stabilito che "A far data dall'1 gennaio 2026 la GURS è pubblicata esclusivamente in forma digitale e diffusa in forma telematica" per cui, dalla stessa data, non sarà più attiva nessuna tipologia di abbonamento alla GURS.

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

D.A. n. 34 del 16 dicembre 2025.

Programma assistenziale per l'anno 2025 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo . . . pag. 5

Assessorato della salute

D.D.G. n. 1410 del 9 dicembre 2025.

Approvazione della transazione del 26 novembre 2025 - 2 dicembre 2025 tra l'Assessorato regionale della salute e la casa di cura La Maddalena S.p.A. . . pag. 29

D.D.G. n. 1433 del 10 dicembre 2025.

Identificazione della Rete Regionale Laboratoristica per il monitoraggio ambientale nei reflui urbani dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR 2022-2025) . . . pag. 57

D.A. n. 1433 dell'11 dicembre 2025.

Certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, di nati-mortalità ed ai nati affetti da patologie congenite (25A03212) pag. 62

D.D.G. n. 1459 del 15 dicembre 2025.

Rinnovo temporaneo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei Servizi trasfusionali del P.O. Villa Sofia e del P.O. Cervello, afferenti all'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello di Palermo . . . pag. 65

Assessorato del territorio e dell'ambiente

D.D.G. n. 336 del 9 dicembre 2025.

Piano regolatore generale del comune di Sciacca - Esecuzione della sentenza T.A.R. n. 1112/2024 su ricorso n. 228/2021 promosso dalla ditta Arancio Gaetano e Indelicato Marianna pag. 70

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

D.R.S. n. 1418 del 21 novembre 2025 - Concessione demaniale al sig. Brigandi Carmelo pag. 72

D.S.G. n. 1471 del 28 novembre 2025 - FOSMIT - Finanziamento di un intervento nel comune di Maniace . . pag. 72

D.S.G. n. 1518 del 4 dicembre 2025 - FOSMIT - Finanziamento di un intervento nel comune di Burgio . . . pag. 72

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

DD.AA. dal n. 259 al n. 262 del 10 dicembre 2025 - Alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzerale. pag. 73

D.D.G. n. 515 del 15 dicembre 2025 - Approvazione graduatoria definitiva progetti REIMAR 2025 pag. 73

Assessorato delle attività produttive:

D.D.G. n. 3363 del 28 novembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi s.c.a.r.l. pag. 74

D.D.G. n. 3368 del 28 novembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.3 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila La Sia S.p.A. pag. 74

D.D.G. n. 3370 del 28 novembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila Tecnav Systems s.r.l. pag. 74

D.D.G. n. 3394 del 28 novembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila Joeplast S.p.A. pag. 75

D.D.G. n. 3472 del 3 dicembre 2025 - PO FESR 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione rendicontazione finale e concessione del contributo in via definitiva per la realizzazione del progetto "TRAIProLAC" pag. 75

D.D.G. n. 3520 del 9 dicembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila Khymeia s.r.l. pag. 75

D.D.G. n. 3586 del 12 dicembre 2025 - PR FESR 2021/2027 - Chiusura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico "Digit Impresa" - Azione 1.2.2 pag. 75

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

D.D.G. n. 6612 del 26 novembre 2025 - Approvazione della ripartizione dei contributi da erogare alle Biblioteche comunali - legge regionale n. 31 del 22 ottobre 2025 che approva la variazione di bilancio di euro 150.000,00 pag. 76

Assessorato dell'economia:

D.A. n. 44 del 28 novembre 2025 - Variazioni, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 26 novembre 2025 pag. 76

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

D.D.G. n. 2108 del 6 ottobre 2025 - Delibera di Giunta n. 520/2022 - Salvaguardia interventi ex SNAI 2014/2020 a valere sul PSC - Sezione speciale 2 - Delibera CIPESS n. 32/2021 - Finanziamento e impegno di somma in favore del comune di Mirto pag. 76

DD.D.G. nn. 2757 e 2760 del 2 dicembre 2025, 2797 e 2798 del 5 dicembre 2025 - PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 - Approvazione della rendicontazione finale, concessione in via definitiva del finanziamento e conclusione di operazioni in favore di alcune imprese pag. 77

D.D.G. n. 2937 del 18 dicembre 2025 - Avviso "Progetti di valore: investimenti per la crescita sostenibile dei comuni siciliani" pag. 77

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

D.D.G. n. 4223 del 24 novembre 2025 - Accordo di Programma Quadro (APQ) - II Atto integrativo - Allegato 2 - Liquidazione di somma e conclusione di un intervento del libero Consorzio comunale di Agrigento pag. 78

D.D.G. n. 4262 del 25 novembre 2025 - PSC ex Accordo di Programma Quadro (APQ) - II Atto integrativo - Allegato 1 - Liquidazione di somme e conclusione di un intervento della Città metropolitana di Catania pag. 78

D.D.G. n. 4271 del 25 novembre 2025 - Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 - Lavori di manutenzione delle strade extraurbane di Lampedusa - Liquidazione di somma a favore del comune di Lampedusa e Linosa pag. 78

D.D.G. n. 4316 del 26 novembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Finanziamento ed impegno di somma a favore del libero Consorzio comunale di Ragusa pag. 79

D.D.G. n. 4317 del 26 novembre 2025 - Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del marciapiede esistente lungo la S.P. 60 - Liquidazione di somma a favore della Città Metropolitana di Catania pag. 79

D.D.G. n. 4354 del 27 novembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Incremento e riduzione impegni di somme a favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane pag. 79

D.D.G. n. 4355 del 27 novembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Incremento e riduzione impegni di somme a favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane pag. 80

D.D.G. n. 4356 del 27 novembre 2025 - Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Delibera CIPE n. 52/2017

- Liquidazione di somma a favore della Città Metropolitana di Catania pag. 80

D.D.G. n. 4419 dell'1 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma in favore del comune di Resuttano per la realizzazione di opere stradali .. pag. 80

D.D.G. n. 4463 del 2 dicembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Liquidazione di somma a favore del comune di Nicosia pag. 80

D.D.G. n. 4504 del 3 dicembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Liquidazione di somma a favore del comune di Collesano pag. 81

D.D.G. n. 4722 del 9 dicembre 2025 - FSC 2021-2027 - Linea di intervento 7.1 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Finanziamento e impegno di somma in favore del comune di Piraino. pag. 81

D.D.G. n. 4723 del 9 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma in favore del comune di Castronovo di Sicilia per la realizzazione di opere stradali pag. 81

D.D.G. n. 4846 dell'11 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma in favore del comune di Roccapalumba per la realizzazione di opere stradali . pag. 82

D.D.G. n. 4917 del 12 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma in favore del comune di Aidone per la realizzazione di opere stradali. pag. 82

D.D.G. n. 4921 del 12 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma in favore del comune di Novara di Sicilia per la realizzazione di opere stradali pag. 82

Assessorato della salute:

D.R.S. n. 1378 del 4 dicembre 2025 - Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale alla struttura "Costa Polimedical Center di Costa dott. Giovanni Marcello e Costa Benedetto STP"..... pag. 83

D.D.G. n. 1425 del 9 dicembre 2025 - Reintegro della dott.ssa Amalia Brigandì nell'Elenco Regionale dei Valutatori dell'Organismo Tecnicamente Accreditante addetti alle verifiche finalizzate alla concessione dell'autorizzazione e dell'accreditamento all'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita pag. 83

D.R.S. n. 1416 del 10 dicembre 2025 - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a seguito di ampliamento locali del laboratorio centralizzato della struttura "Diagnostica Dr. Tiloca s.r.l. Laboratori Analisi Cliniche Riuniti" con sede a Gela, e trasferimento punto di accesso sito in Licata pag. 83

D.R.S. n. 1417 del 10 dicembre 2025 - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a seguito di variazioni strutturali della

struttura denominata "Costa Polimedical Center s.n.c. di Costa Giovanni Marcello e Costa Benedetto STP"..... pag. 84

D.R.S. n. 1421 del 10 dicembre 2025 - Aggiornamento Albo regionale degli enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati istituito ai sensi del D.A. n. 1993 del 13 ottobre 2011..... pag. 84

D.D.G. n. 1430 dell'11 dicembre 2025 - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale concesso alla comunità terapeutica assistita "CTA" Villa Elce di Pietro Rizzo & Co. s.a.s. pag. 84

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

D.D.G. n. 1250 del 15 settembre 2025 - Comuni di Mazara del Vallo, Marsala, Misiliscemi, Trapani - Progetto relativo all'esecuzione di un sistema ERTMS - proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..... pag. 85

D.A. n. 339 del 24 novembre 2025 - Comune di Butera - Progetto relativo ad un impianto agro-fotovoltaico - proponente: Ecosicily 1 s.r.l. pag. 85

D.A. n. 342 del 24 novembre 2025 - Comuni di Carlentini e Lentini - Progetto relativo ad un parco fotovoltaico - proponente: SOLVALORE 1 s.r.l..... pag. 86

D.A. n. 349 del 28 novembre 2025 - Comuni di Grammichele e Caltagirone - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto relativo ad un impianto a tecnologia fotovoltaica comprese le opere connesse - proponente: PV IT Cinque s.r.l. pag. 86

D.D.G. n. 1838 del 4 dicembre 2025 - Approvazione della graduatoria delle istanze ammesse a valutazione e dell'elenco delle istanze non ammissibili ai sensi del D.A. n. 77 del 2 aprile 2025 e ss.mm.ii., ex legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 pag. 87

D.D.G. n. 1852 del 5 dicembre 2025 - Comune di San Filippo del Mela - Progetto relativo alle modifiche non sostanziali da apportare al progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero della frazione organica (FORSU) - proponente: A2A Energie Future S.p.A. pag. 87

D.D.G. n. 1857 del 5 dicembre 2025 - Comune di Catania - Autorizzazione regionale per il Progetto ITINERIS - Posa di un cavo sottomarino a fibra ottica - Approdo di Catania - proponente: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia pag. 87

D.D.G. n. 1879 del 10 dicembre 2025 - Comune di Scicli - Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso - proponente: Bas Italy Terza s.r.l. pag. 88

D.D.G. n. 1880 del 10 dicembre 2025 - Comune di Siracusa - Progetto relativo ad un intervento di messa in sicurezza del pendio a confine demaniale marittimo prospiciente un immobile residenziale - proponente: comune di Siracusa pag. 88

D.D.G. n. 1889 dell'11 dicembre 2025 - Comune di Lipari
- Progetto per il recupero abitativo di opere pertinenziali in un immobile sito in località Drauth nell'isola di Panarea -
proponente: sig. Galdo Antonio. pag. 89

D.D.G. n. 1890 dell'11 dicembre 2025 - Comune di Lipari
- Progetto per la realizzazione di opere pertinenziali nell'immobile sito in località San Pietro, nell'isola di Panarea -
proponente: sig. Costantino Francesco pag. 89

D.D.G. n. 1900 dell'11 dicembre 2025 - Comune di Butera
- Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e relative opere di connessione alla RTN -
proponente: EF Solare Italia S.p.A. pag. 90

D.D.G. n. 1916 del 12 dicembre 2025 - POC Sicilia 2014/2020 - Aggiornamento del cronoprogramma per l'operazione denominata ID 15 "Azione di conservazione e miglioramento naturalistico degli stagni e delle torbiere di Geraci Siculo" pag. 90

Assessorato del territorio e dell'ambiente Assessorato dell'economia:

D.I.D. n. 1757 del 25 novembre 2025 - Ditta: sig. Floramo Filippo - località c.da Cantoni - Comune di Barcellona Pozzo di Gotto pag. 91

D.I.D. n. 1768 del 26 novembre 2025 - Ditta: Lipari Santina - Trazzera Marina - Comune di Capo d'Orlando. . . pag. 91

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

D.D.S. n. 3997 del 21 novembre 2025 - Piano di riparto

riguardante contributi per l'acquisto di protesi, carrozzine ed altri ausili sportivi da parte di Federazioni sportive aderenti al CIP. pag. 92

D.D.S. n. 4070 del 26 novembre 2025 - Piano di riparto riguardante contributi per l'acquisto di attrezzature sportive per persone con disabilità in favore di Società sportive aderenti al CIP pag. 92

D.D.G. n. 4239 del 2 dicembre 2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla scrittura di sceneggiature di film di produzione cinematografica/televisiva e di Serie TV - Anno 2026. pag. 92

D.D.G. n. 4630 del 16 dicembre 2025 - PR FESR 2021/2027 - Azione 4.6.2 - Promozione turismo esperienziale e responsabile - Approvazione graduatoria definitiva. pag. 92

CIRCOLARI

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

CIRCOLARE 18 dicembre 2025.

Deliberazione n. 17 del 2 dicembre 2020 della Conferenza Istituzionale Permanente - "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia" (c.d. Direttiva Derivazioni) - Concessioni di derivazione e utilizzazione di acque superficiali - Modalità attuative - Circolare operativa pag. 93

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

D.A. n. 34 del 16 dicembre 2025.

Programma assistenziale per l'anno 2025 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. del 23 febbraio 1962 n. 2;
- VISTO l'art. 15 della l.r. del 3 maggio 1979, n. 73, come modificato dall'art. 22 dalla l.r. 15 giugno 1988, n.11;
- VISTO il D.P. 14.05.1996 che ha delegato alla trattazione degli affari concernenti la materia l'Assessore regionale della Presidenza (oggi Assessore alle autonomie locali e funzione pubblica);
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 363 del 30/12/1999 che non ha previsto tra gli organi collegiali da mantenere, il comitato istituito dall'art. 15 sopra richiamato, il quale pertanto è stato ritenuto soppresso ai sensi della l.r. 27 aprile 1999 n. 10;
- VISTA la L.R. del 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. n.181/Area 1 S.G. del 10 novembre 2025 con il quale è stata revocata la nomina dell'On.le Andrea Barbaro Messina e sono state assunte le funzioni di Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica dal Presidente della Regione Siciliana On.le Renato Schifani;
- VISTO l'art. 11 della l.r. 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTA la L.R. n. 1 del 9 gennaio 2025 pubblicata sulla G.U.R.S. n.3 del 15.01.2025 Legge di Stabilità regionale 2025/2027;
- VISTA la legge n.2 del 9 gennaio 2025, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 - 2027";
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026." Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i ed integrazioni. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTO in particolare il capitolo 109701 – Rubrica Dipartimento funzione pubblica e personale programma assistenziale a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro familiari a carico;
- VISTO l'accordo siglato tra l'Aran e i sindacati in data 5 dicembre 2025 in cui è stato sottoscritto il Contratto collettivo Regionale Integrativo per l'attivazione del piano di welfare integrativo per l'anno dicembre 2025;
- RITENUTO nelle more di definire le procedure di integrazione sopra accennate, di dover provvedere all'approvazione del bando del Programma Assistenziale anno 2025;

DECRETA

- ART. 1 E' approvato il bando del Programma Assistenziale anno 2025 a favore del personale dell'Amministrazione regionale siciliana in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegno integrativo allegato al presente decreto di cui è parte integrante.
- ART. 2 Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015 n. 9 e nella G.U.R.S.

Palermo, 16 dicembre 2025.

*Il Presidente della Regione n.q. di Assessore regionale
per le autonomie locali e la funzione pubblica: SCHIFANI*

Allegato

Bando Programma Assistenziale anno 2025 per il personale dell'Amministrazione regionale siciliana in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità, di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi.

Il Programma assistenziale prevede, a favore del personale dell'Amministrazione Regionale Siciliana in servizio o in quiescenza o dei relativi familiari a carico, nonché dei beneficiari di pensioni indirette o di reversibilità e di assegni vitalizi, l'erogazione di sussidi destinati a:

- educazione, istruzione e ricovero degli orfani di dipendenti, in particolari condizioni di bisogno;
- conferimento di premi di studio ai figli a carico dei dipendenti in servizio o in quiescenza o titolari di pensioni e di assegni vitalizi;
- assegni di natalità, nuzialità e lutto.

P A R T E I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Tipologie di benefici

Le tipologie delle categorie di sussidi sono le seguenti:

A) SUSSIDI ORFANI: Ricovero, Educazione ed Istruzione degli Orfani dei Dipendenti Regionali:

- A1-Sussidio orfani maggiorenni;
- A2-Sussidio orfani – genitore;
- A3-Sussidio orfani – tutore.

B) PREMI DI STUDIO: ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2024/2025:

- B1 - premi di Studio Gruppo I – Scuola Secondaria di I grado
- B2 - premi di Studio Gruppo II - Scuola Secondaria di II grado
- B3 - premi di studio Gruppo III - Laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 +2)

C) SUSSIDI FAMIGLIA: Assegni Di Natalità, Nuzialità, Lutto:

- C1-Assegno di natalità;
- C2-Assegno di nuzialità;
- C3-Assegno di lutto.

2. Beneficiari

Gli interventi previsti dal programma assistenziale anno 2025 riguardano:

- i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale e i familiari fiscalmente a carico;
- i titolari di pensione diretta a carico del bilancio della Regione siciliana e i familiari fiscalmente a carico;

- i titolari, anche pro quota, di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo a carico del bilancio della Regione siciliana ed i familiari fiscalmente a carico;
- i dipendenti con rapporto organico di lavoro diretto e non mediato con la Regione siciliana ed i familiari fiscalmente a carico.

Di seguito le precedenti categorie di personale sono indicate con il termine "dipendenti regionali".

Per familiari fiscalmente a carico, anche se non conviventi con il soggetto in questione o residenti all'estero, si intendono coloro che nel 2024 hanno posseduto un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili, ed i figli fino a 24 anni di età con un reddito non superiore a € 4.000,00.

In particolare:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, inclusi anche i partner dello stesso sesso uniti con il rito dell'unione civile;
- i figli indipendentemente dall'età, compresi figli adottivi, affidati o naturali riconosciuti;
- altri familiari: sono considerati tali i seguenti soggetti conviventi a condizione che non superino il reddito di € 2.840,51 nel corso dell'anno solare:
 - coniuge legalmente ed effettivamente separato;
 - nipoti;
 - genitori;
 - suoceri;
 - fratelli o sorelle;
 - generi e nuore;
 - nonni e nonne.

3. Istanza

I benefici sono concessi a istanza dei soggetti di cui al punto 2.

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza esclusivamente per mezzo della modulistica allegata, specificatamente redatta per singolo beneficio, avendo cura di compilare con attenzione tutti i campi obbligatori evidenziati e spuntando la casella corrispondente per le condizioni che sussistono.

L'Amministrazione provvede ad effettuare controlli a campione su quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 450/2000 e s.m.i.; inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.

L'istanza deve essere prodotta in originale (o in formato PDF, nel caso di trasmissione per via telematica) e deve essere corredata sempre da fotocopia del documento di identità in corso di validità e da fotocopia del codice fiscale.

Per eventuale regolarizzazione di documentazione mancante sono concessi 30 giorni.

Le istanze potranno essere inoltrate:

- *brevi manu* al Protocollo Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica sito a Palermo in Viale Regione Siciliana, n. 2194;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede il timbro postale di spedizione) indirizzata a:

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 3 "Trattamento economico accessorio"
Viale Regione Siciliana, n. 2194 – CAP 90135 Palermo

- per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:
dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro i termini previsti dal presente bando.

4. Cumulabilità dei benefici

I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con analoghi benefici erogati dall'Amministrazione regionale ad eccezione del sussidio previsto per gli orfani.

Per lo stesso evento i benefici possono essere richiesti da un solo dipendente o suo familiare.

E' facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate ove risulti che siano state corrisposte somme costituenti duplicazioni di benefici o, comunque, relative a spese già ammesse a rimborso.

5. Stanziamento dei benefici

Gli stanziamenti gravanti sul bilancio regionale, capitolo di spesa n. 109701 *“Programma Assistenziale a favore del personale in servizio e in quiescenza e dei loro familiari a carico”*, per il corrente esercizio 2025 sono così distribuiti:

A- SUSSIDI ORFANI: Ricovero, Educazione ed Istruzione degli Orfani dei Dipendenti Regionali:			
	Importo unitario		totale
Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola dell'infanzia	€ 500,00		29.600,00
Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Primaria	€ 600,00		
Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Secondaria di I grado	€ 800,00		
Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Secondaria di II grado	€ 1.000,00		
Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Convitti, Collegi	€ 1.000,00		
Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Università	€ 1.500,00		
B- PREMI DI STUDIO: ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2024/2025:			
	Numero	Importo unitario	totale
premi di Studio Gruppo I – Scuola Secondaria di I grado	40	500,00	150.000,00
premi di Studio Gruppo II - Scuola Secondaria di II grado	100	700,00	
premi di studio Gruppo III - Laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2)	60	1.000,00	
C- SUSSIDI FAMIGLIA: Assegni Di Natalità, Nuzialità, Lutto:			
	Importo unitario		totale
Assegno di natalità	400,00		120.400,00
Assegno di nuzialità	400,00		
Assegno di lutto	800,00		
Stanziamento totale anno 2025		300.000,00	

Il numero dei premi di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione degli stessi a tutti i candidati che, eventualmente, si classificheranno a pari merito (voto/reddito, ISEE, età anagrafica) con l'ultimo candidato vincitore collocato utilmente in graduatoria.

Alla spesa dei predetti premi di studio soprannumerari si farà fronte con l'importo dei premi di studio eventualmente non assegnati ad altro gruppo o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente bando.

Per i benefici previsti per *“ricovero, educazione ed istruzione degli orfani dei dipendenti regionali”* e per *“assegni di natalità, nuzialità e lutto”*, le richieste verranno esaminate in ordine cronologico secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nella tabella di riparto precedente. Le eventuali economie di questi benefici saranno prioritariamente utilizzate per liquidare i vincitori delle graduatorie dei *“premi di studio”* secondo l'ordine a partire con il Gruppo I, a seguire per il Gruppo II, per finire con il Gruppo III.

PARTE II

A) SUSSIDI ORFANI: Ricovero, Educazione ed Istruzione degli Orfani dei Dipendenti Regionali

Sussidio per gli orfani dei dipendenti regionali.

Sono concessi sussidi annui in favore degli orfani, minorenni o maggiorenni, dei dipendenti regionali per iscrizione all'anno scolastico/accademico 2025/2026, presso:

- scuole dell'infanzia, pubbliche o legalmente autorizzate;
- scuole primarie, pubbliche o legalmente riconosciute;
- scuole secondarie di I grado, pubbliche o legalmente riconosciute;
- scuole secondarie di II grado, pubbliche o legalmente riconosciute;
- convitti, collegi o semi-convitti;
- università;

Per avere diritto al beneficio, il reddito ISEE in corso di validità del nucleo familiare dell'orfano non deve essere superiore a € 30.000,00.

Non hanno diritto al beneficio gli studenti che:

- alla data di iscrizione ad un corso scolastico/universitario abbiano compiuto 30 anni;
- si siano iscritti ad altro corso per il conseguimento di titolo di studio di grado equivalente a quello già posseduto.

Il presente beneficio non è cumulabile con altri benefici e/o contributi erogati dall'Amministrazione regionale, ad eccezione dei benefici per *“premi di studio”*.

Termine di presentazione delle istanze.

Le istanze dovranno essere presentate a pena di esclusione entro il **31 marzo 2026** (per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione).

Il sussidio è concesso su istanza:

- dell'orfano maggiorenne (allegato modello A1);
- del genitore del minore (allegato modello A2);
- del rappresentante legale dell'orfano (allegato modello A3).

Istanza

Le istanze, a mezzo degli appositi modelli, devono essere compilate in ogni loro parte riempiendo i campi dove sia previsto e spuntando le caselle relative ai requisiti per la concessione del beneficio. Più specificatamente sono obbligatori i campi relativi a:

- dati anagrafici del richiedente (completi di mail e recapito telefonico);
- i dati anagrafici del deceduto nonché i dati relativi al decesso (data e luogo);
- i dati dell'istituto scolastico presso cui è avvenuta l'iscrizione (completi di indirizzo mail);

- i dati relativi al conto corrente, intestato al richiedente, presso cui dovrà avvenire l'eventuale erogazione del beneficio.

Allegati all'istanza

All'istanza dovranno essere obbligatoriamente essere allegati:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- Sussidio orfani – tutore: copia provvedimento di nomina tutore.

Misura del sussidio

Asili nido o scuole dell'infanzia, pubblici o legalmente autorizzati	€ 500,00
Scuola Primaria, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 600,00
Scuola Secondaria di I grado, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 800,00
Scuola Secondaria di II grado, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 1.000,00
Ricovero presso convitti, collegi o semiconvitti	€ 1.000,00
Università	€ 1.500,00

La regolarità dell'istanza verrà accertata entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta e, salvo formale diniego, entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto. Nel caso in cui l'Amministrazione debba chiedere chiarimenti o integrazioni, che dovranno pervenire entro trenta giorni, l'ordine cronologico per l'accettazione dell'istanza decorrerà dalla data di ricezione degli stessi.

B) PREMI DI STUDIO : ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2024/2025.

Sono conferite, per l'anno scolastico/accademico 2024/2025, n. 200 premi di studio da assegnare, mediante concorso, ai figli a carico e/o ai nipoti in linea retta a carico (nonno/a) dei dipendenti regionali, distinti in tre gruppi:

- Gruppo I: 40 premi di studio dell'importo lordo di € 500,00 ciascuno, per coloro che nell'anno scolastico 2024/2025 hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di I grado con voto finale non inferiore a 9/10, presso scuole pubbliche o legalmente riconosciute.
- Gruppo II: 100 premi di studio dell'importo lordo di € 700,00 ciascuno, per coloro che nell'anno scolastico 2024/2025 hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di II grado con voto finale non inferiore a 85/100, presso scuole pubbliche o legalmente riconosciute.
- Gruppo III: 60 premi di studio dell'importo lordo di € 1.000,00 ciascuno, per coloro che nell'anno accademico 2024/2025 hanno conseguito la laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2), entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, con una votazione non inferiore a 105/110 presso Università pubbliche o legalmente riconosciute. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

E' esclusa la partecipazione degli studenti ripetenti, fuori corso o a tempo parziale.

L'assegnazione dei "premi di studio" non è cumulabile con altri benefici di pari oggetto erogati dall'Amministrazione regionale ad *eccezione* del sussidio previsto per gli orfani.

Il numero dei premi di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati presenti in graduatoria in subordine con l'importo dei premi di studio eventualmente non assegnate ad altri gruppi o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente bando.

Termine di presentazione delle istanze.

Le istanze dovranno essere presentate a pena di esclusione:

- per i premi di studio dei Gruppi I e II, entro il **31 marzo 2026**
- per i premi di studio del Gruppo III, entro il **31 maggio 2026** ovvero in caso di proroga accademica entro 30 gg dell'ultima sessione.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Istanza

Le istanze, a mezzo dell'apposito modello, devono essere compilate in ogni loro parte riempiendo i campi dove sia previsto e spuntando le caselle dei requisiti per la concessione del beneficio. Più specificatamente sono obbligatori i campi relativi a:

- dati anagrafici del richiedente (completi di mail e recapito telefonico);
- i dati anagrafici dello studente per cui si chiede il beneficio;
- la denominazione dell'istituto scolastico/università presso cui si è conseguito il titolo (completo di indirizzo mail), nonché la votazione conseguita;
- l'attestazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione delle istanze, ovvero la rinuncia alla stessa consapevole, ai fini della graduatoria, che a parità di voto si verrà collocati nella fascia di reddito più elevata;

Allegati all'istanza

All'istanza dovranno essere obbligatoriamente essere allegati:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale;
- copia dell'attestazione ISEE in corso di validità (solo se dichiarato il reddito nell'istanza);
- copia documentazione relativa all'equipollenza del titolo, della votazione riportata equivalente e/o altra eventuale documentazione idonea a comprovare i requisiti nei casi di titolo conseguito all'estero.
- copia del decreto di affidamento (solo nei casi di nipoti formalmente affidati).

Misura del sussidio

Gruppo	Numero premi di studio	Importo premi di studio	Destinatari
I	40	€. 500,00	coloro che nell'anno scolastico 2024/2025 hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di I grado con voto finale non inferiore a 9/10
II	100	€. 700,00	coloro che nell'anno scolastico 2024/2025 hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di II grado con voto finale non inferiore a 85/100
III	60	€. 1000,00	coloro che nell'anno accademico 2024/2025 hanno conseguito la laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2), entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, con una votazione non inferiore a 105/110. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

Graduatorie

Le graduatorie dei singoli gruppi dei concorrenti ammessi saranno redatte:

- Gruppo I e Gruppo II: entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle istanze, ossia entro il **30 aprile 2026**
- Gruppo III: entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle istanze **30 giugno 2026**.

Entro 15 giorni dalle date di cui sopra verrà predisposto decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie finali e degli aventi diritto. Le suddette verranno pubblicate sul sito del Dipartimento Funzione Pubblica all'indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/area-riservata-al-personale-regionale>

Per la formulazione delle singole graduatorie si terrà conto della votazione conseguita attribuendo il punteggio pari alla votazione stessa (per la graduatoria del Gruppo III, alle votazioni con lode verrà attribuito un ulteriore punto).

A parità di punteggio si terrà conto del minore reddito ISEE e nel caso di ulteriore parità dell'età anagrafica dello studente dando priorità al più giovane.

Entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione delle graduatorie si provvederà all'emissione dei titoli di pagamento.

C) SUSSIDI FAMIGLIA: Assegni Di Natalità, Nuzialità, Lutto:

C1. Assegni di natalità

Sono concessi assegni di natalità a favore dei dipendenti regionali (ad un solo coniuge se entrambi dipendenti regionali), per l'evento verificatosi nell'anno 2025 di:

- nascita di figli;
- adozioni;
- affidamento di minori.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il **30 aprile 2026**

Istanza

Le istanze, a mezzo dell'apposito modello, devono essere compilate in ogni loro parte riempiendo i campi dove sia previsto e spuntando le apposite caselle dei requisiti per la concessione del beneficio. Più specificatamente sono obbligatori i campi relativi a:

- dati anagrafici del richiedente (completi di mail e recapito telefonico);
- i dati anagrafici del figlio per cui si chiede il beneficio;
- i dati relativi del provvedimento relativi all'affido e/o all'adozione;
- i dati relativi al conto corrente presso cui dovrà avvenire l'eventuale erogazione del beneficio.

Allegati all'istanza

All'istanza dovranno essere obbligatoriamente essere allegati:

- copia del documento d'identità;

- copia del codice fiscale;
- nel caso di adozione/affido: copia del relativo provvedimento.

Misura del sussidio

La misura del sussidio è quantificata nell'importo lordo di € 400,00.

La verifica dell'ammissibilità all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto.

Nel caso in cui l'Amministrazione debba chiedere chiarimenti o integrazioni, che dovranno pervenire entro trenta giorni, l'ordine cronologico per l'accettazione dell'istanza decorrerà dalla data di ricezione degli stessi.

C2. Assegni di nuzialità

Sono concessi assegni di nuzialità a favore dei dipendenti regionali (ad un solo coniuge se entrambi dipendenti regionali) che nel corso dell'anno 2025 abbiano contratto matrimonio.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il **30 aprile 2026**

Istanza

Le istanze, a mezzo dell'apposito modello, devono essere compilate in ogni loro parte riempiendo i campi dove sia previsto e spuntando le apposite caselle dei requisiti per la concessione del beneficio. Più specificatamente sono obbligatori i campi relativi a:

- dati anagrafici del richiedente (completi di mail e recapito telefonico);
- i dati anagrafici del coniuge, il Comune e la data in cui si è verificato l'evento;

Allegati all'istanza

All'istanza dovranno essere obbligatoriamente essere allegati:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale;

Misura del sussidio

La misura del sussidio è quantificata nell'importo lordo di € 400,00.

La verifica dell'ammissibilità all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto.

Nel caso in cui l'Amministrazione richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorrerà dalla data ricezione dell'integrazione richiesta.

C3. Assegni di lutto

a) Sono concessi assegni di lutto in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2025:

- del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;

- del titolare (anche pro quota) di pensione indiretta o reversibilità, ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
- del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto compete nell'ordine:

- 1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato, inclusi anche i partner dello stesso sesso uniti con il rito dell'unione civile;
- 2) figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati.
- 3) coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2)
- 4) discendenti dei figli;
- 5) genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
- 6) genitori adottivi;
- 7) generi e nuore;
- 8) suocero e suocera;
- 9) fratelli e sorelle, anche unilaterali.

I beneficiari previsti ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 nell'anno 2025 devono possedere redditi non superiori a € 2.840,51 ed essere fiscalmente a carico del deceduto;

I beneficiari previsti ai punti 4,5,6,7,8,9 devono essere stati conviventi con il deceduto.

b) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2025 del coniuge e/o di un familiare fiscalmente a carico:

- del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
- del titolare, anche pro quota, di pensione indiretta o di pensione di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
- del dipendente regionale in servizio.

Per i familiari fiscalmente a carico dovrà essere resa dichiarazione relativa ai redditi percepiti dagli stessi; più specificatamente:

- per i figli di età sino a 24 anni: reddito non superiore ad € 2.840,51;
- per i figli di età maggiore di 24 anni: reddito non superiore ad € 4.000,00.

–per il discendente del/i figlio/a/i; per il genitore/ascendente prossimo/a; per il genitore adottivo; per il genero/nuora, per il suocero/a, per il fratello/sorella del/la deceduto/a: reddito non superiore ad € 2,840,41

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro **30 aprile 2026**

Istanza

Le istanze, a mezzo dell'apposito modello, devono essere compilate in ogni loro parte riempiendo i campi dove sia previsto e spuntando i presupposti per la concessione del beneficio. Più specificatamente sono obbligatori i campi relativi a:

- dati anagrafici del richiedente (completi di mail e recapito telefonico);
- il grado di parentela col deceduto;
- i dati anagrafici del deceduto nonché i dati relativi al decesso (data e luogo);
- i dati relativi al conto corrente presso cui dovrà avvenire l'eventuale erogazione del beneficio.

Allegati all'istanza

All'istanza dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale.

Misura del sussidio

La misura del sussidio è quantificata nell'importo lordo di € 800,00.

La verifica dell'ammissibilità all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'Amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto.

Nel caso in cui l'Amministrazione debba chiedere chiarimenti o integrazioni, che dovranno pervenire entro trenta giorni, l'ordine cronologico per l'accettazione dell'istanza decorrerà dalla data di ricezione degli stessi.

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.

Copia non valida per la commercializzazione

Modello A/1 – Sussidio orfani maggiorenni/2025

Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 3 – Trattamento Economico Accessorio
Viale Regione Siciliana, 2194 – 90135 Palermo
Mail: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente in _____
via/piazza/corso _____ numero _____ C.A.P. _____
e-mail _____ telefono _____

CHIEDE

in relazione al bando programma assistenziale anno 2025, la concessione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico 2025/2026.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- ☐ di essere orfano/a del/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____
il _____ e deceduto/a a _____ il _____;
- ☐ che il/la deceduto/a era dipendente regionale a decorrere dal _____;
- ☐ che il/la deceduto/a era pensionato della Regione Siciliana;
- ☐ che lo scrivente non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale chiede il sussidio;
- ☐ che, alla data del decesso, il nucleo familiare era così composto:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione di parentela
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

- ☐ che né il/la sottoscritto/a né i componenti del proprio nucleo familiare ha/hanno già chiesto o ottenuto analogo sussidio (ad eccezione delle borse di studio) dall'amministrazione regionale;
- ☐ che il reddito ISEE del proprio nucleo familiare per l'anno 2024 non è stato superiore ad € 30.000,00;
- ☐ di essere iscritto/a per l'anno scolastico 2025/2026 presso l'Istituto/Convitto/Collegio/Università (facoltà) denominato/a:

sito/a in _____ via/piazza/corso _____ numero _____

indirizzo mail _____

- ☐ che il conto corrente (di seguito indicato) su cui il sussidio dovrà essere versato è intestato allo scrivente:

Istituto bancario _____

CIN internazionale	CIN	ABI	CAB	NUMERO
_____	_____	_____	_____	_____

Si allega:

- copia del documento d'identità;

1/2

- copia del codice fiscale;

attestazione ISEE in corso di validità.

Luogo

Data

FIRMA PER ESTESO

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.

Copia non valida per la commercializzazione

Modello A/2 – Sussidio orfani - genitore/2025

Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 3 – Trattamento Economico Accessorio
Viale Regione Siciliana, 2194 – 90135 Palermo
Mail: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente in _____
via/piazza/corso _____ numero _____ C.A.P. _____
e-mail _____ telefono _____

CHIEDE

in relazione al bando programma assistenziale anno 2025, la concessione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico 2025/2026.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- ☐ di essere vedovo/a del/la Sig.Sig.ra _____ nato/a a _____
il _____ e deceduto/a a _____ il _____
- ☐ di essere genitore di _____ nato/a a _____
il _____ ;
- ☐ che il/la deceduto/a era dipendente regionale a decorrere dal _____ ;
- ☐ che il/la deceduto/a era pensionato della Regione Siciliana;
- ☐ che il/la figlio/a non è già in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale chiede il sussidio;
- ☐ che né il/la sottoscritto/a né i componenti del proprio nucleo familiare ha/hanno già chiesto o ottenuto analogo sussidio (ad eccezione delle borse di studio) dall'amministrazione regionale;
- ☐ che il/la figlio/a è fiscalmente a proprio carico;
- ☐ che il reddito ISEE del proprio nucleo familiare per l'anno 2024 non è stato superiore ad € 30.000,00;
- ☐ che, alla data del decesso, il nucleo familiare era così composto:

Cognome e nome	Lungo di nascita	Data di nascita	Relazione di parentela

- ☐ che il/la figlio/a è iscritto/a per l'anno scolastico 2025/2026 presso l'Istituto/Convitto/Collegio/Università (facoltà) denominato/a:

_____ sito/a in _____ via/piazza/corso _____ numero _____
indirizzo mail _____

- ☐ che il conto corrente (di seguito indicato) su cui il sussidio dovrà essere versato è intestato allo scrivente:

Istituto bancario _____
CIN internazionale _____ CIN _____ ABI _____
CAB _____
NUMERO _____

Si allega:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale;
- attestazione ISEE in corso di validità.

--	--

Luogo

Data

FIRMA PER ESTESO

--

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.

Copia non valida per la commercializzazione

Modello A/3 – Sussidio orfani - tutore/2025

Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 3 – Trattamento Economico Accessorio
Viale Regione Siciliana, 2194 – 90135 Palermo
Mail: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente in _____
via/piazza/corso _____ numero _____ C.A.P. _____
e-mail _____ telefono _____

CHIEDE

in relazione al bando programma assistenziale anno 2025, la concessione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico 2025/2026.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

☐ di essere tutore del minore _____ nato/a a _____
il _____
orfano del/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____
il _____ e deceduto/a il _____;

☐ di essere stato nominato a mezzo del provvedimento giudiziario/atto notarile:

emesso da

prot.

del

- ☐ che il/la deceduto/a era dipendente regionale a decorrere dal _____;
- ☐ che il/la deceduto/a era pensionato della Regione Siciliana;
- ☐ che l'orfano non è già in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale chiede il sussidio;
- ☐ che né il/la sottoscritto/a né i componenti del nucleo familiare dell'orfano ha/hanno già chiesto o ottenuto analogo sussidio (ad eccezione delle borse di studio) dall'amministrazione regionale;
- ☐ che il reddito ISEE del proprio nucleo familiare per l'anno 2024 non è stato superiore ad € 30.000,00;
- ☐ che, alla data del decesso del familiare, il nucleo familiare era così composto:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione di parentela
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

☐ che l'orfano/a è iscritto/a per l'anno scolastico 2025/2026 presso l'Istituto/Convitto/Collegio/Università (facoltà) denominato/a:

sito/a in _____ via/piazza/corso _____ numero _____
indirizzo mail _____

☐ che il conto corrente (di seguito indicato) su cui il sussidio dovrà essere versato è intestato allo scrivente:

Istituto bancario

CIN internazionale

CIN

ABI

CAB

NUMERO

Si allega:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia provvedimento di nomina tutore.

Luogo

Data

FIRMA PER ESTESO

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Modello B – Premi di studio/2025

Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 3 – Trattamento Economico Accessorio
Viale Regione Siciliana, 2194 – 90135 Palermo
Mail: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente in _____
via/piazza/corso _____ numero _____ C.A.P. _____
e-mail _____ telefono _____

- ☐ dipendente regionale in servizio presso il Dipartimento _____
☐ titolare di pensione/assegno erogato dalla Regione Siciliana

CHIEDE

in relazione al bando programma assistenziale anno 2025, l'ammissione al concorso per n. _____ premi di studio del gruppo _____
del figlio/a-nipote: _____ nato/a a _____ il _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- ☐ che né il sottoscritto, né il coniuge, né il proprio figlio/a-nipote ha/hanno già chiesto o ottenuto altre premi di studio, premi sussidi o assegni di studio (a eccezione del sussidio per orfani previsto dal predetto bando) erogati dall'Amministrazione regionale.
- ☐ di essere dipendente regionale in servizio a decorrere dal _____;
- ☐ di essere titolare di pensione/assegno regionale;
- ☐ di essere titolare di pensione regionale diretta;
- ☐ di essere titolare di pensione regionale indiretta;
- ☐ di essere titolare di pensione di reversibilità;
- ☐ di essere titolare di assegno vitalizio obbligatorio;
- ☐ di essere titolare di assegno integrativo;
- ☐ che il/la figlio/a è fiscalmente a proprio carico;
- ☐ che il/la nipote il linea retta (nonno/a e non zio/a) è fiscalmente a proprio carico;
- ☐ che il figlio/a-nipote nell'anno scolastico/accademico 2024/2025 ha conseguito il titolo di studio di:
_____ con la votazione di _____
presso: _____
sito a _____ in via/piazza/corso _____ numero _____
indirizzo mail _____
- ☐ che per il titolo di studio universitario l'anno di immatricolazione è il _____ e che la durata del corso è di anni _____
- ☐ avendo conseguito titolo accademico all'estero, di allegare la documentazione relativa all'equipollenza del titolo, della votazione riportata equivalente e/o altra eventuale documentazione idonea a comprovare i requisiti;
- ☐ che il reddito ISEE familiare in corso di validità è pari ad € _____;
- ☐ di non comunicare il reddito ISEE familiare in corso di validità ed essere consapevole, ai fini della graduatoria, che a parità di voto verrà collocato nella fascia di reddito più elevata;
- ☐ che il conto corrente (di seguito indicato) su cui il sussidio dovrà essere versato è intestato allo scrivente:
Istituto bancario _____

CIN internazionale	CIN	ABI	CAB	NUMERO
_____	_____	_____	_____	_____

Si allega:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale;
- copia dell'attestazione ISEE in corso di validità (solo se dichiarato il reddito nell'istanza);
- copia documentazione relativa all'equipollenza del titolo, della votazione riportata equivalente e/o altra eventuale documentazione idonea a comprovare i requisiti.

Luogo

Data

FIRMA PER ESTESO

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Modello C1 – Assegno di natalità/2025

Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 3 – Trattamento Economico Accessorio
Viale Regione Siciliana, 2194 – 90135 Palermo
Mail: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente in _____
via/piazza/corso _____ numero _____ C.A.P. _____
e-mail _____ telefono _____
dipendente regionale in servizio presso il Dipartimento _____

CHIEDE

in relazione al bando programma assistenziale anno 2025, la concessione dell'assegno di natalità per:

- ☐ nascita del/la figlio/a
☐ adozione
☐ affidamento di minore

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- ☐ che il/la figlio/a _____ è nato/a il _____ ed è stato registrato/a presso il Comune di _____;
- ☐ l'adozione/affidamento in data _____ di _____ nato/a a _____ il _____, giusto provvedimento emesso da: _____ prot. _____ del _____;
- ☐ di essere dipendente regionale in servizio a decorrere dal _____;
- ☐ di essere titolare di pensione regionale diretta;
- ☐ di essere titolare di pensione regionale indiretta;
- ☐ di essere titolare di pensione di reversibilità;
- ☐ di essere titolare di assegno vitalizio obbligatorio erogato dalla Regione Siciliana;
- ☐ di essere titolare di assegno integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
- ☐ che né il/la sottoscritto/a né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento dall'Amministrazione Regionale;
- ☐ che il conto corrente (di seguito indicato) su cui il sussidio dovrà essere versato è intestato allo scrivente:
Istituto bancario _____
CIN internazionale CIN ABI CAB NUMERO

Si allega:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale;
- copia documentazione relativa all'adozione/affidamento.

Luogo _____ Data _____

FIRMA PER ESTESO

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Modello C2 – Assegno di nuzialità/2025

Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 3 – Trattamento Economico Accessorio
Viale Regione Siciliana, 2194 – 90135 Palermo
Mail: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente in _____
via/piazza/corso _____ numero _____ C.A.P. _____
e-mail _____ telefono _____
dipendente regionale in servizio presso il Dipartimento _____

CHIEDE

in relazione al bando programma assistenziale anno 2025, la concessione dell'assegno di nuzialità.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- ☐ di aver contratto matrimonio nel giorno _____ con il/la Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ il _____ e che l'evento è stato registrato presso il
Comune di _____;
- ☐ di essere dipendente regionale in servizio a decorrere dal _____;
- ☐ di essere titolare di pensione regionale diretta;
- ☐ di essere titolare di pensione regionale indiretta;
- ☐ di essere titolare di pensione di reversibilità;
- ☐ di essere titolare di assegno vitalizio obbligatorio erogato dalla Regione Siciliana;
- ☐ di essere titolare di assegno integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
- ☐ che né il/la sottoscritto/a né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento dall'Amministrazione Regionale;
- ☐ che il conto corrente (di seguito indicato) su cui il sussidio dovrà essere versato è intestato allo scrivente:
Istituto bancario _____
CIN internazionale CIN ABI CAB NUMERO

Si allega:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale.

Luogo _____ Data _____

FIRMA PER ESTESO

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Modello C3 – Assegno di lutto/2025

Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 3 – Trattamento Economico Accessorio
Viale Regione Siciliana, 2194 – 90135 Palermo
Mail: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il Codice Fiscale residente in
via/piazza/corso numero C.A.P.
e-mail telefono
dipendente regionale in servizio presso il Dipartimento
☐ titolare di pensione/assegno erogato dalla Regione Siciliana
☐ coniuge del/la Sig./Sig.ra
☐ familiare a carico del/la Sig./Sig.ra

CHIEDE

in relazione al bando programma assistenziale anno 2025, la concessione dell'assegno di lutto per il decesso del/la Sig./Sig.ra:

nato/a a il
e deceduto/a il
che era:

- ☐ dipendente regionale in servizio a decorrere dal ;
☐ titolare di pensione regionale diretta, indiretta, di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
☐ coniuge del dipendente regionale in servizio o titolare di pensione/assegno erogati dalla Regione Siciliana;
☐ familiare a carico fiscalmente di dipendente regionale in servizio o titolare di pensione diretta, indiretta, di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- ☐ di non aver chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento dall'Amministrazione Regionale;
☐ di essere dipendente regionale in servizio a decorrere dal ;
☐ di essere coniuge non legalmente ed effettivamente separato del deceduto;
☐ di essere coniuge legalmente ed effettivamente separato in assenza di figli che erano a carico (anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) del/la deceduto/a;
☐ di essere figlio/a a carico del/la deceduto/a;
☐ di essere discendente del/i figlio/a/i del/la deceduto/a;
☐ di essere genitore/ascendente prossimo/a del/la deceduto/a;
☐ di essere genitore adottivo del/la deceduto/a;
☐ di essere genero/nuora del/la deceduto/a;
☐ di essere suocero/a del/la deceduto/a;
☐ di essere fratello/sorella del/la deceduto/a;
☐ di essere titolare di pensione/assegno regionale;

che il/la deceduto/a era:

- ☐ dipendente regionale in servizio a decorrere dal ;

- ☐ familiare a carico fiscalmente;
- ☐ titolare di pensione regionale diretta;
- ☐ titolare di pensione regionale indiretta;
- ☐ titolare di pensione di reversibilità;
- ☐ titolare di assegno vitalizio obbligatorio;
- ☐ titolare di assegno integrativo;

che nella qualità di:

- ☐ figlio/a del/la deceduto/a, minore di anni 24, non ha posseduto redditi superiori ad € 4.000,00 nell'anno 2024;
- ☐ figlio/a del/la deceduto/a, maggiore di anni 24, non ha posseduto redditi superiori ad € 2,840,51 nell'anno 2024;
- ☐ discendente del/i figlio/a/i; di genitore/ascendente prossimo/a; di genitore adottivo; di genero/nuora; di suocero/a; di fratello/sorella del/la deceduto/a, conviveva con il/la deceduto/a e di non aver posseduto redditi superiori ad € 2,840,51 nell'anno 2024;
- ☐ che, alla data del decesso, il nucleo familiare era così composto:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione di parentela

- ☐ che il conto corrente (di seguito indicato) su cui il sussidio dovrà essere versato è intestato allo scrivente:

Istituto bancario

CIN internazionale

CIN

ABI

CAB

NUMERO

Si allega:

- copia del documento d'identità;
- copia del codice fiscale.

Luogo

Data

FIRMA PER ESTESO

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali
Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

(2025.51.3027)05.b

ASSESSORATO DELLA SALUTE

D.D.G. n. 1410 del 9 dicembre 2025.

Approvazione della transazione del 26 novembre 2025 - 2 dicembre 2025 tra l'Assessorato regionale della salute e la casa di cura La Maddalena S.p.A.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che tra l'Assessorato Regionale della Salute e la Casa di Cura La Maddalena intercorreva un voluminoso contenzioso, afferente al mancato e/o ritardato pagamento di fatture emesse dalla Struttura privata a fronte dell'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di cittadini utenti. Nello specifico, si trattava di varie richieste di pagamento che la medesima struttura ha avanzato, già a partire dall'anno 2004, all'Assessorato Regionale della Salute, delle quali alcune evase parzialmente e/o tardivamente;

CONSIDERATO che la Casa di Cura La Maddalena ha incoato nei confronti dell'Assessorato diversi contenziosi (meglio descritti nell'atto di Transazione) – azionati sia nelle forme ordinarie con atto di citazione, sia nelle forme del ricorso per decreto ingiuntivo – al fine di recuperare parte della sorte, qualora non interamente ricevuta, oltre gli interessi moratori da ritardato pagamento, calcolati ai sensi del D.Lgs. 231/2002, e le spese legali;

CONSIDERATO che l'Assessorato regionale della Salute e la Casa di Cura La Maddalena hanno da tempo avviato un'interlocuzione al fine di valutare la possibilità di un componimento bonario della complessiva vicenda;

CONSIDERATO che l'Assessorato regionale della Salute e la Casa di Cura La Maddalena convengono, con la sottoscrizione della presente transazione, di definire ogni reciproca e pregressa posizione creditoria/debitoria così come dettagliatamente descritta nell'atto di transazione;

VISTA la distrettuale n.119427 del 5.11.2025 con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha reso parere favorevole sulla bozza della transazione, elaborata in esito alle trattative intercorse tra le parti;

VISTO l'atto transattivo sottoscritto in data 26 novembre 2025 - 2 dicembre 2025, che costituisce parte integrante del presente decreto e con il quale le parti, attraverso reciproche concessioni, secondo le modalità e i termini indicati nello schema di accordo trasmesso dall'Avvocatura dello Stato, hanno definitivamente transatto ogni reciproca controversia tra loro pendente;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto di transazione sottoscritto il 26 novembre 2025 - 2 dicembre 2025, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1 - E' approvato l'atto di transazione del 26 novembre 2025 - 2 dicembre 2025, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito web dell'Assessorato.

Palermo, 9 dicembre 2025.

IACOLINO

Allegato

ATTO DI TRANSAZIONE

Fra l'Assessorato Regionale della Salute della Regione Siciliana (c.f. 80012000826), con sede in Palermo, Piazza Ottavio Ziino n. 24, rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica, nella persona del dott. Salvatore Iacolino, nato a Favara (Ag) il 18 novembre 1963

E

la Casa di Cura LA MADDALENA S.p.A, con sede in Palermo, Via San Lorenzo Colli 312/d, CAP 90146, in possesso di partita IVA 04413030828 (d'ora in avanti, per brevità, anche la Casa di Cura), nella persona del dott. Leone Filosto, nato a Palermo il 23 novembre 1956, il quale dichiara di intervenire nella qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della Casa di Cura.

PREMESSE

Il presente accordo transattivo si rende necessario, nel superiore interesse della collettività alla migliore gestione delle risorse pubbliche, al fine di transigere in particolare alcune posizioni oggetto di contenzioso tra l'Assessorato Regionale della Salute della Regione Siciliana e la Casa di Cura La Maddalena, afferenti al mancato e/o ritardato pagamento di fatture emesse dalla Struttura privata a fronte dell'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di cittadini utenti.

Nello specifico, trattasi di varie richieste di pagamento che la medesima struttura ha avanzato all'Assessorato Regionale della Salute, delle quali alcune evase parzialmente e/o tardivamente, già a partire dall'anno 2004.

In ragione di ciò, la Casa di Cura La Maddalena ha incoato nei confronti dell'Assessorato diversi contenziosi – azionati sia nelle forme ordinarie con atto di citazione, sia nelle forme del ricorso per decreto ingiuntivo – al fine di recuperare parte della sorte, qualora non interamente ricevuta, oltre gli interessi moratori da ritardato pagamento, calcolati ai sensi del D.Lgs. 231/2002, e le spese legali.

Di seguito, dunque, si riportano gli esiti di tali giudizi, avviati nell'anno 2010 e che, da ultimo, hanno visto l'Amministrazione regionale soccombente allorché, con ben tre recenti ordinanze (nn. 23384/2024, 27317/2024 e 21736/2025) la Corte di Cassazione, nel cassare con rinvio alla Corte di Appello di Palermo le relative sentenze, ha riconosciuto alla Casa di

Cura che gli accessori del credito dalla stessa vantati, a causa del mancato e/o ritardato pagamento, devono essere liquidati nella misura prevista dal D.Lgs. n. 231/2002

I

GIUDIZIO DECISO DALLA CASSAZIONE CON ORDINANZA DI ANNULLAMENTO CON RINVIO 30 AGOSTO 2024 N. 23384/2024.

In data 11 ottobre 2010 la Casa di Cura ha depositato presso il Tribunale di Palermo ricorso per decreto ingiuntivo nel quale esponeva quanto segue: *“La Casa di Cura La Maddalena spa, struttura di ricovero di alta specialità - Dipartimento Oncologico di III livello - accreditata con il S.S.N. ai sensi dell’art. 8 quinquies D.Lgs. 502/92 e s.m.i. ed ammessa a finanziamento centralizzato da parte della Regione dal 1.1.2003, poiché eroga più del 30% delle prestazioni a favore di cittadini residenti fuori dalla provincia di ubicazione, per l’anno 2008 ha effettuato prestazioni chemioterapiche e di emoderivati in regime di day hospital con diritto al rimborso dei farmaci antiblastici somministrati ai sensi del punto 4 dell’allegato al D.A. del 06.06.2003 per l’importo di € 4.305.970,87, come risulta dalle 17 fatture allegate trasmesse all’Assessorato Regionale per la Sanità con n. 2 note di credito.*

Essendo stato complessivamente pagato come emerge dai pagamenti effettuati che pure si allegano, l’importo di € 3.688.025,44, risulta ancora un credito di € 617.945,43”.

Sul presupposto di quanto riportato, la Casa di Cura ricorrente chiedeva ingiungersi all’Assessorato Sanità il pagamento della **“somma di € 617.945,43 per sorte, oltre interessi moratori, calcolati ex D.Lgs 231/2002 dal 01.04.2005 e spese legali del presente giudizio”.**

Con decreto ingiuntivo del 6 novembre 2010 n. 3325/2010, depositato il successivo 11 novembre 2010 e notificato a controparte il 29 novembre 2010, il Presidente del Tribunale di Palermo ha provveduto in conformità, accogliendo integralmente la richiesta della ricorrente.

La Regione ha proposto opposizione con atto notificato il 10 gennaio e ritualmente iscritto al R.G. n. 503/2011 del Tribunale di Palermo.

In atto di opposizione la Regione, oltre a chiedere il rigetto delle pretese della Casa di Cura, chiedeva, ottenendolo, di chiamare in garanzia per esserne manlevata l’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo in quanto eventualmente responsabile del ritardo nel pagamento derivato, in tesi, dalla eccessiva durata delle procedure di controllo di competenza dell’Azienda medesima.

Con comparsa di risposta depositata il 4 ottobre 2011 l'odierna ricorrente replicava a tutte le eccezioni della Regione.

Quanto alla sorte capitale, osservava che l'Assessorato Regionale nel suo atto di opposizione aveva indicato dati errati in ordine all'importo riconosciuto dall'A.S.P. in esito ai controlli di sua competenza e che tale importo ascendeva ad € 4.261.047,00. Essendo stati pagati, come da sempre incontroverso, solo € 3.688.025,00, residuava un credito per sorte capitale, incontroverso, pari ad **€ 573.022,00**.

Chiedeva infine emettersi ingiunzione di pagamento ex art. 186-ter cpc per l'importo di € 573.022,00.

Si costituiva anche l'Azienda Sanitaria, con comparsa del 30 settembre 2011, chiedendo il rigetto della domanda di manleva spiegata nei suoi confronti dalla Regione.

Con ordinanza ex art. 186-ter cpc del 24 ottobre 2011 il Tribunale concedeva la provvisoria esecuzione del decreto opposto nei limiti dell'importo di **€ 306.088,57**, sostanzialmente riconosciuto da controparte. Tale somma veniva pagata il 20 dicembre 2012 per € 49.916,18 ed il 30 dicembre 2012 per il residuo importo di € 256.172,39.

Senza particolari attività istruttorie, la causa veniva spedita in decisione all'udienza del 21 gennaio 2015.

Il Tribunale decideva la causa nel merito con sentenza 6 novembre 2015 n. 6184, così statuendo:

Il Tribunale, definitivamente pronunziando:

- 1) Revoca il Decreto ingiuntivo Tribunale di Palermo n° 3325/2010 depositato in data 11.11.2010;*
- 2) Accerta in euro 617.945,43 l'importo debitorio dovuto dall'Assessorato Regionale della Salute in favore della Casa di Cura La Maddalena s.p.a. a titolo di rimborsi per i costi dei farmaci antitumorali e per gli emoderivati somministrati ai pazienti in regime di day hospital nel corso dell'anno 2007, salvo l'eventuale conguaglio, ove spettante, per gli euro 32.834,08 oggetto di scostamento;*
- 3) Condanna l'Assessorato Regionale della Salute al pagamento in favore della Casa di Cura La Maddalena s.p.a. dei residui euro 311.856,86 ancora dovuti;*

4) Rigetta la domanda proposta dalla Casa di Cura La Maddalena s.p.a. nei confronti dell'Assessorato Regionale alla Salute volta alla maggiorazione del capitale con gli interessi moratori;

5) Compensa integralmente le spese di lite fra l'Assessorato Regionale della Salute e la Casa di Cura La Maddalena s.p.a.;

6) Condanna la Regione Siciliana Assessorato Regionale della Salute al pagamento delle spese processuali sostenute dalla Azienda Sanitaria provinciale di Palermo per il presente giudizio, che si quantificano in euro 4.015,00 oltre spese generali al 15% IVA (se dovuta) e c.p.a.”.

Per la sorte, dunque, il Tribunale dava piena ragione all'odierna ricorrente; e poiché su tale capo di sentenza nessuna delle parti proponeva appello, tale capo di sentenza passava in giudicato.

Quanto invece agli interessi richiesti dalla ricorrente, il Tribunale negava la spettanza degli interessi comunitari sul fondamento di un'asserita intrinseca non riconducibilità dei rapporti intercorsi fra S.S.N. e strutture accreditate alla nozione di “transazione commerciale” come prevista dal d.Lgs. 231/2002.

Anche se la domanda di interessi – sia al tasso comunitario che al tasso legale – veniva rigettata per le ragioni dette, il Tribunale nella sentenza n. 6184/2015 ha statuito anche, alle pagine 3-4, quanto segue: *“Premesso che in forza delle linee guida approvate con decreto Assessorato alla Sanità del 6.6.2003 tali rimborsi esulano dal c.d. “budget” (cfr. Linee guida punto 4 day hospital, offerte dalla Casa di Cura al doc. 8 del fascicolo dell'opposizione), dalla Direttiva Assessoriale prot. n. 16 DIP/1600 del 17.5.2001, così come dalla successiva circolare dirigenziale del 9.7.2001, prot. n. 12 DIP/1733 (entrambi in fascicolo della fase di opposizione dalla Casa di Cura, doc 5 e 6) si ricava che l'esito del controllo tecnico-amministrativo demandato all'A.S.P., **lungi dal costituire condizione sospensiva atta a paralizzare l'insorgenza dell'obbligazione pecuniaria**, comporta solo l'elevazione a “certezza” delle somme spettanti a ciascuna struttura, con conseguente diritto al conguaglio da parte della P.A., la quale deve provvedervi annualmente (cfr. punti 4 e 5 della circolare citata), fermo dunque restando il termine di giorni 60 dalla presentazione del rendiconto, ribadito nella direttiva assessoriale suddetta (punto f), termine che potrà essere eventualmente interrotto solo qualora l'A.S.P. riscontrasse in tempo delle anomalie, e solo*

per la parte contestata (ibidem). Trattasi del resto di previsioni ragionevoli se si tiene conto che gli annuali accrediti si innestano su un rapporto fiduciario e periodico che la Regione intrattiene con strutture la cui credibilità e serietà è già stata rigorosamente vagliata in sede di accreditamento, al punto da affidare alle medesime l'erogazione di servizi sanitari essenziali per i cittadini". Proprio sulla base di tali considerazioni veniva dal Tribunale ritenuta pienamente fondata la domanda per sorte capitale formulata in monitorio e respinta la domanda di rivalsa dell'Assessorato nei confronti dell'A.S.P.

Avverso i capi ad essa sfavorevoli della sentenza del Tribunale ha proposto appello (contro l'Assessorato Regionale Salute e solo "nei confronti" dell'A.S.P. di Palermo) la ricorrente Casa di Cura, con atto notificato l'8 marzo 2016 e rubricato al numero di ruolo generale 581/2016 della Corte d'Appello di Palermo.

La Regione si costituiva con comparsa di risposta del 21 maggio 2016 contestando la spettanza degli interessi comunitari per la mancanza di un formale contratto stipulato fra le parti. Proponeva altresì appello incidentale, subordinato e condizionato, contro il capo di sentenza che aveva respinto la domanda di manleva proposta contro l'A.S.P. di Palermo, contestando in particolare (ma in modo generico e inammissibile) la corretta statuizione del Tribunale poc'anzi testualmente riportata in ordine all'insussistenza di una condizione sospensiva dell'obbligo di pagamento dei corrispettivi dovuti fino all'esito dei controlli demandati all'A.S.P.

L'A.S.P., a sua volta, si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto della domanda di rivalsa proposta dall'Assessorato nei suoi confronti.

Nel mese di luglio 2016 la Regione, in esecuzione della parte non impugnata della sentenza di primo grado, ha pagato alla Casa di Cura ricorrente l'importo di € 311.856.56.

Con la sentenza **28 agosto 2021 n. 1386** la Corte d'Appello di Palermo respingeva l'appello dell'odierna ricorrente, condannandola al pagamento in favore della Regione delle spese di lite del grado liquidate in € 6.500,00 oltre accessori ed al pagamento di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello già versato per l'impugnazione proposta.

Quanto alla questione degli interessi comunitari, la sentenza appena citata, ha ritenuto che essi non spettassero in quanto *"nel caso di prestazioni sanitarie erogate, in favore dei fruitori del servizio, da strutture private preaccreditate con lo Stato, il diritto di queste ultime a vedersi corrispondere dal soggetto pubblico gli interessi di mora, nella misura prevista dal D.Lgs. n.*

231 del 2002, sorge soltanto qualora, in data successiva all'8 agosto 2002, sia stato concluso, tra l'Ente pubblico competente e la struttura, un contratto avente forma scritta a pena di nullità, con il quale l'Ente abbia assunto l'obbligo, nei confronti della struttura privata, di retribuire, alle condizioni e nei limiti ivi indicati, determinate prestazioni di cura da essa erogate" (così a pag. 4, penultimo capoverso).

Avverso la sentenza n. 1386/2021 la Casa di Cura ha proposto rituale e tempestivo ricorso alla Suprema Corte, iscritto al numero 6563/2022 del Ruolo Generale, assegnato alla Prima Sezione e da essa accolto con **ordinanza 30 agosto 2024 n. 23384/2024**.

L'ordinanza ha chiaramente statuito quanto segue:

"Il primo motivo, riflettente l'intervenuta formazione del giudicato in ordine al fatto costitutivo della domanda di riconoscimento degli interessi, è fondato.

Non può infatti condividersi la sentenza impugnata, la quale, nonostante la mancata impugnazione della sentenza di primo grado, nella parte in cui aveva riconosciuto il diritto della ricorrente al pagamento del corrispettivo delle prestazioni chemioterapiche ed al rimborso dovuto per la somministrazione di emoderivati e farmaci antitumorali in favore degli assistiti, ha ritenuto insussistente il diritto agli interessi per il ritardo nel pagamento delle medesime somme, rimettendo in discussione l'avvenuta stipulazione di un contratto in forma scritta tra la Casa di Cura e l'Asp, che rappresentava il fatto costitutivo del diritto al pagamento sia del capitale che degli interessi, in ordine al quale doveva ritenersi ormai formato il giudicato interno.

È pur vero che, come più volte affermato da questa Corte, il credito degli interessi, una volta sorto, costituisce un'obbligazione pecuniaria autonoma rispetto a quella avente ad oggetto il capitale, che può essere fatta valere separatamente da quest'ultima, mediante una domanda che, in quanto fondata sul ritardo nell'adempimento dell'obbligazione principale, anziché sulla fonte di quest'ultima, ed avente ad oggetto una somma soggetta ad incremento progressivo, anziché determinata in misura fissa in base al criterio concretamente applicabile, è caratterizzata da una causa petendi e un petitum diversi da quelli della domanda di pagamento del debito principale (cfr. Cass., Sez. Un., 26/03/2015, n. 6060; Cass., Sez. I, 22/03/2012, n. 4554; 19/02/2003, n. 2476). Ciò non esclude tuttavia il carattere accessorio di tale obbligazione, il quale emerge essenzialmente con riguardo al momento genetico del rapporto, nel senso che la decorrenza degli interessi presuppone la nascita

dell'obbligazione principale e la loro maturazione cessa con l'estinzione della stessa (cfr. Cass., Sez. V, 24/01/2023, n. 2095; Cass., Sez. II, 27/11/2009, n. 25047; Cass., Sez. lav., 20/09/1991, n. 9800), con la conseguenza che, in sede di accertamento del diritto al pagamento degli interessi, il giudicato formatosi in ordine all'esistenza ed alla validità del rapporto principale, per effetto dell'accoglimento della domanda di pagamento del capitale, preclude ogni ulteriore contestazione in ordine a tali aspetti della controversia (cfr. Cass., Sez. lav., 27/03/2023, n. 8594).

(...)

La sentenza impugnata va conseguentemente cassata, con il rinvio della causa alla Corte d'appello di Palermo, che provvederà, in diversa composizione, anche al regolamento delle spese del giudizio di legittimità”.

A seguito della pronuncia della Cassazione la Casa di Cura ha diffidato la Regione, con nota 23 ottobre 2024, inviata a mezzo PEC, a dare ad essa esecuzione pagando quanto dovuto e puntualmente quantificato nella predetta diffida nella misura complessiva di € 512.438,79 oltre ulteriori interessi.

Non ricevendo alcun riscontro, con l'atto di riassunzione, notificato il 29 novembre 2024 ed iscritto al numero 2072/2024 di ruolo generale della Corte d'Appello di Palermo, la Casa di Cura, premesso che alla luce dei contenuti dell'ordinanza della Cassazione ogni questione di diritto era stata ormai risolta dalla Suprema Corte, ha fornito al giudice del rinvio i criteri e i dati per provvedere alla quantificazione del dovuto. Al qual fine ha così dedotto:

“Posto dunque che la spettanza degli interessi comunitari sulle somme pagate dalla Regione con ampio ritardo rispetto ai termini previsti dalla normativa comunitaria sulla lotta ai ritardi nei pagamenti e dalla legislazione nazionale di recepimento appare ormai incontestabile, occorre procedere alla relativa quantificazione, al qual fine – come già evidenziato nella diffida del 23 ottobre scorso – vanno presi a riferimento l'art. 4 del d.lgs. 231/2002 quanto al dies quo (sessanta giorni dalla fatturazione) e l'art. 1194 del codice civile quanto all'imputazione dei pagamenti parziali e tardivi agli interessi maturati prima che al capitale.

Sulla base di tali puntuali riferimenti normativi, il conteggio del dovuto risulta, salvi gli ulteriori interessi comunitari che matureranno nel corso del presente giudizio e degli

interessi sugli interessi che si fa riserva di chiedere con separato giudizio, quello inutilmente proposto alla Regione con la diffida del 23 ottobre 2024, nella quale così si è scritto:

“Il dovuto a titolo di sorte e interessi, calcolato alla data del 21 ottobre 2024, ammonta ad euro 512.438,79, sulla base del conteggio che si esporrà qui di seguito in modo analitico.

In detto conteggio, per semplificare i calcoli ed a vantaggio dell'Amministrazione, si è imputato il credito ingiunto alle fatture più recenti fra quelle allegate al ricorso e pertanto alla fattura del 12 dicembre 2008 limitatamente ad € 99.623,65 ed a quelle del 31 dicembre 2008, del 29 gennaio 2009 e del 4 febbraio 2009 per il loro intero importo. Inoltre, sempre a vantaggio dell'Amministrazione, si sono considerati i due pagamenti del 20 e del 30 dicembre 2011 come avvenuti ambedue il 20 dicembre 2011. Ed infine, sempre per esigenze di semplificazione dei calcoli ed a vantaggio dell'Amministrazione, la fattura emessa in data 12 dicembre 2008 è stata considerata come se emessa il 31 dicembre 2008 e quella emessa il 29 gennaio 2009 come se emessa il 4 febbraio 2009.

A) Interessi maturati sul credito ingiunto dal sessantesimo giorno successivo all'emissione delle relative fatture fino al 20 dicembre 2011.

L'importo ingiunto di € 617.945,43 è riferito alle seguenti fatture:

- Fattura n. 23053 del 12 dicembre 2008, (nei limiti di) € 99.623,65;
- Fattura n. 23940 del 31 dicembre 2008, € 370.301,07
- Fattura n. 1731 del 29 gennaio 2009, € 5.592,66
- Fattura n. 2055 del 4 febbraio 2009, € 142.428,05

Gli interessi maturati sulle prime due fatture (dall'1 marzo 2009 al 20 dicembre 2011) ammontano ad € 108.362,60. Quelli maturati sulle seconde due fatture (dal 5 aprile 2009 al 20 dicembre 2011) ammontano ad euro 32.784,55. Il totale degli interessi maturati al 20 dicembre 2011, ammonta pertanto ad euro 141.147,15.

Imputando il predetto importo al pagamento di € 306.088,57 (€ 49.916,18 + € 256.172,39), si ricava che alla data del 20 dicembre 2011 la sorte capitale iniziale pari a € 617.945,43 si era ridotta ad € 453.004,01, come da seguente calcolo: $617.945,43 - (306.088,57 - 141.147,15) = 453.004,01$.

B) Interessi maturati sulla sorte residua al 20 dicembre 2011 fino all'ultimo pagamento del 29 luglio 2016 e sorte residua a quest'ultima data.

Sulla sorte residua di € 453.004,01, nel periodo 20 dicembre 2011 – 29 luglio 2016, sono maturati interessi moratori pari ad € 154.998,10. Imputando prioritariamente al predetto importo per interessi il pagamento di **€ 311.856,86** effettuato il 29 luglio 2016, si ricava che alla data del 20 dicembre 2011 la sorte capitale residua dovuta si era ridotta ad € 296.145,25, come da seguente calcolo: $453.004,01 - (311.856,86 - 154.998,10) = 296.145,25$.

C) Sorte residua e interessi maturati e dovuti alla data del 21 ottobre 2024.

Sulla sorte residua come sopra calcolata di € 296.145,25, in assenza di ulteriori pagamenti, sono maturati nel periodo 29 luglio 2016 - 21 ottobre 2024 ulteriori interessi dell'importo di **€ 216.293,54**.

La somma di tale importo per interessi e della sorte residua di € 296.145,25, pari ad € 512.438,79, costituisce il debito dell'amministrazione al 21 ottobre 2024, ovviamente crescente de die in diem.

Alla stregua delle considerazioni che precedono, si invita codesto Spett. Assessorato a corrispondere all'istante Casa di Cura il suddetto importo di **€ 512.438,79**, maggiorato degli ulteriori interessi "comunitari" che andranno a maturare, sulla sorte residua di € 296.145,25, dalla data del 22 ottobre 2024 a quella dell'effettivo pagamento".

*** **

Tutto quanto sopra premesso, la Casa di Cura ha così concluso:

"Voglia l'Ecc.ma Corte di Appello adita, in riforma della sentenza 6 novembre 2015 n. 6184 del Tribunale di Palermo ed in conformità a quanto statuito dall'ordinanza n. 23384/2024 della Corte di Cassazione, accogliere le conclusioni formulate in grado di appello e, per l'effetto:

- condannare l'Assessorato Regionale Salute della Regione Siciliana al pagamento degli importi dovuti alla Casa di Cura La Maddalena S.P.A. a titolo di residuo capitale e di interessi moratori ex d.lgs. 231/2002, nell'importo di € 512.438,79 o nel diverso importo che l'Ecc.ma Corte determinerà, previa ove occorra consulenza tecnica contabile;
- condannare il predetto Assessorato al pagamento degli interessi ulteriori che sono maturati e matureranno dal 21 ottobre 2024 fino all'effettivo soddisfo sulla quota di debito imputata a sorte capitale, sorte che si indica, salva diversa quantificazione da parte di codesta Ecc.ma Corte, in € 296.145,25;

- condannare il predetto Assessorato al pagamento delle spese di lite con riferimento a tutti i gradi e le fasi del processo, compresa la fase monitoria;

- condannare infine il predetto Assessorato al rimborso alla Casa di Cura concludente di quanto da essa versato a titolo di contributo unificata in tutti i gradi e le fasi del processo, compresa la fase monitoria.

Non si formula alcuna domanda contro l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, cui il presente atto è notificato solo in quanto parte nei precedenti gradi del giudizio”.

In data 13 marzo 2025 l'Avvocatura dello Stato depositava nell'interesse della Regione Siciliana comparsa di risposta, con la quale chiedeva il rigetto delle domande della Casa di Cura e proponeva altresì appello incidentale per chiedere che la Regione venisse manlevata di ogni eventuale esborso dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo.

Con comparsa del 10 aprile 2025 l'ASP di Palermo, assistita dall'Avv. Giorgio Li Vigni, si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello incidentale della Regione e condanna alle spese esclusivamente della medesima.

Nelle udienze fin qui tenute l'Avvocatura dello Stato si è limitata a chiedere rinvii in ragione della necessità di una verifica da parte dell'Amministrazione dei conteggi proposti nell'atto di riassunzione e della pendenza di trattative di bonario componimento della lite. Il Giudice ha provveduto in conformità alla suddetta richiesta, rinviando da ultimo, con ordinanza del 15 ottobre 2025, all'udienza del 26 gennaio 2026.

II

GIUDIZIO DECISO DALLA CASSAZIONE CON ORDINANZA DI ANNULLAMENTO CON RINVIO 22 OTTOBRE 2024 N. 27317/2024.

In data 1 luglio 2010 la Casa di Cura ha depositato presso il Tribunale di Palermo ricorso per decreto ingiuntivo corredato della necessaria documentazione probatoria, nel quale esponeva quanto segue: *“La Casa di Cura La Maddalena spa, Dipartimento Oncologico di III livello, è accreditata con il S.S.R. ed ammessa a finanziamento centralizzato da parte della Regione dal 1.1.2003, poiché eroga più del 30% delle prestazioni a favore di cittadini residenti fuori dalla provincia di ubicazione.*

In esecuzione degli accordi contrattuali stipulati annualmente con l'Assessorato Reg.le Sanità, ai sensi dell'art. 8 quinquies d.lgs. 502/1992 e s.m. ed i., la struttura ricorrente

effettua le prestazioni concordate nell'ambito del budget assegnato ed invia mensilmente all'Assessorato Reg.le alla Sanità le distinte riepilogative delle prestazioni erogate nel mese precedente.

L'Assessorato deve procedere al pagamento entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto di cui sopra, ex Direttive Assessoriali n. 16/Dip/01600 del 07.05.2001 e n. 12/Dip/1733 del 09.07.2001.

Nell'anno 2004 la Casa di Cura ha avuto attribuito un budget di € 25.703.011,00 ed ha effettuato prestazioni per € 22.819.056,89 come risulta dalle distinte riepilogative mensili allegare in atti.

A fronte di tali prestazioni l'Assessorato ha effettuato pagamenti per € 21.678.098,29.

La ricorrente Casa di Cura è quindi titolare di un credito residuo di € 1.140.958,60 (22.819.056,89 – 21.678.098,29 = 1.140.958,60)”.

Sul presupposto di quanto riportato, la Casa di Cura ricorrente chiedeva ingiungersi all'Assessorato Sanità il pagamento della **“somma di € 1.140.958,60 per sorte, oltre interessi moratori, calcolati ex D.Lgs 231/2002 dal 01.04.2005 e spese legali del presente giudizio”**.

Con decreto ingiuntivo 22 luglio 2010 n. 2612/2010, depositato il successivo 29 luglio 2010 e notificato a controparte il 31 agosto 2010 il Presidente del Tribunale di Palermo ha provveduto in conformità, accogliendo integralmente la richiesta della ricorrente.

La Regione ha proposto opposizione con atto notificato il 25 ottobre 2010 e ritualmente iscritto al R.g. n. 13859/2010 del Tribunale di Palermo. Con tale atto la Regione ha chiesto la revoca del decreto ingiuntivo e, preliminarmente, la chiamata in causa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo contro la quale ha proposto domanda di manleva.

Si costituiva anche l'Azienda Sanitaria, con comparsa depositata il 28 settembre 2011, chiedendo il rigetto di ogni domanda spiegata nei suoi confronti.

Nelle more del giudizio di primo grado, con memoria ex art. 183, VI comma, n. 1 prodotta il 30 dicembre 2012, **l'Avvocatura dello Stato ammetteva che la somma ingiunta a titolo di sorte capitale era stata integralmente riconosciuta e (tardivamente) pagata:** quanto ad € 266.319,84 con Decreto dirigenziale del 14 marzo 2012 e quanto ad € 720.888,81 con decreto dirigenziale del 22 giugno 2012 (la restante parte, euro 153.749,95 veniva soddisfatta per compensazione con credito dell'Assessorato).

Con comparsa conclusionale del 26 marzo 2015 la Casa di Cura, dato atto del tardivo pagamento ricevuto in corso di causa, chiedeva che esso venisse dal Tribunale imputato, come impone l'art. 1194 cod. civ., prioritariamente agli interessi maturati a quella data, pari ad € 773.407,44. In conseguenza di tale imputazione residua un credito della Casa di Cura, a titolo di sorte capitale, di pari importo (€ 773.407,44).

Con sentenza 28 novembre – 21 dicembre 2015 n. 7442/2015 il Tribunale di Palermo, sez. I, dava atto del tardivo pagamento della sorte ingiunta e ne deduceva che ormai il contenzioso atteneva solo alla questione relativa alla spettanza o meno degli interessi richiesti. Ma negava la spettanza di tali interessi sul fondamento della non riconducibilità del rapporto intercorso fra Regione e struttura accreditata alla nozione di “transazione commerciale” come prevista dal D.Lgs. 231/2002, trattandosi invece a suo avviso di un rapporto fondamentalmente concessorio

Avverso la sentenza del Tribunale ha proposto appello (contro l'Assessorato Regionale Salute e solo nei confronti dell'ASP di Palermo) la ricorrente Casa di Cura, con atto notificato all'Avvocatura il 15 aprile 2016 ed all'ASP il 18 aprile 2016. In particolare col secondo motivo di appello la Casa di Cura contestava la statuizione negativa sulla spettanza degli interessi ex D.Lgs. 231/2002.

La Regione ha reiterato le eccezioni proposte in primo grado, sostenendo che il rapporto intercorso fra la Regione e la Casa di Cura non configurava una “transazione commerciale” ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2002 in ragione della sua natura concessoria; che comunque non rientrava nell'ambito di applicazione di detto D.Lgs. in quanto costituito in data antecedente al 8 agosto 2002 (pag. 7, ultimo capoverso); che mancherebbe un atto di messa in mora con conseguente esclusione anche degli interessi al tasso legale. Reiterava altresì in subordine la richiesta di manleva da ogni eventuale esborso a carico dell'ASP di Palermo, “colpevole” in tesi del ritardo nei controlli e dunque dell'incontroverso e grave ritardo nei pagamenti dovuti alla Casa di Cura.

L'ASP, a sua volta, si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto di qualsiasi domanda nei suoi confronti.

Con la **sentenza 28 luglio 2021 n. 1272** la Corte d'Appello di Palermo, in parziale riforma della decisione di primo grado, ha condannato la Regione a pagare alla Casa di Cura odierna ricorrente gli interessi al tasso legale dalla data di notifica del decreto ingiuntivo (31 agosto

2010) a quelle dei tardivi pagamenti, ha respinto le ulteriori domande della ricorrente ed ha compensato le spese del giudizio di appello. In particolare, ha respinto la domanda di riconoscimento degli interessi comunitari affermando che *“non sussiste il diritto della Società appellata, benché accreditata, di vedersi corrispondere gli interessi di mora, nella misura prevista dal D.Lgs. n. 231 del 2002, che poteva sorgere soltanto qualora, in data successiva all’8 agosto 2002, fosse stato concluso, tra la Regione Siciliana e la struttura, un contratto avente forma scritta a pena di nullità (sussumibile nella “transazione commerciale” di cui all’art. 2, comma 1, lett. a, del citato decreto), con il quale l’Ente avesse assunto l’obbligo, nei confronti della struttura privata, di retribuire, alle condizioni e nei limiti ivi indicati, determinate prestazioni di cura da essa erogate”*.

Avverso la sentenza n. 1272/2021 la Casa di Cura ha proposto rituale e tempestivo ricorso alla Suprema Corte, iscritto al numero 6566/2022 del Ruolo Generale, assegnato alla Prima Sezione.

Con **ordinanza 22 ottobre 2024 n. 27317/2024** il ricorso è stato accolto, avendo la Suprema Corte ritenuto che la decisione d’appello abbia violato il giudicato interno ormai formatosi sulla validità del contratto intercorso fra la Casa di Cura e la Regione.

La Suprema Corte ha infatti affermato come, a prescindere da ogni ulteriore considerazione, una *“volta che sia stato riconosciuto in favore della Casa di Cura il diritto al pagamento del corrispettivo e degli interessi, con statuizione passata in giudicato, è contraddittorio rimettere in discussione la questione della validità del rapporto negoziale, oltretutto per negare i soli interessi commerciali”*. Poi, chiarito ciò, rispetto al nodale tema della spettanza o meno degli interessi al tasso comunitario, ha perspicuamente statuito quanto segue:

“Pertanto, dato che la sussistenza di un valido rapporto negoziale tra struttura e PA doveva darsi per acquisita e dato, altresì, che l’obbligazione relativa al capitale determina anche l’insorgenza di quella relativa agli interessi, l’unica questione che rimaneva da appurare era se tali accessori del credito dovessero essere liquidati nella misura prevista dall’art. 1284 cod. civ. o in quella maggiore prevista dal d.lgs. n° 231/2002.

A tale ultima domanda deve darsi risposta nel senso della applicabilità del d.lgs. n° 231, posto che, come recentemente statuito da questa S.C. a S.U. (Cass. Su, 14 dicembre 2023, n° 35092), dalla quale il Collegio non ha motivo alcuno di discostarsi, le prestazioni sanitarie erogate ai fruitori del Servizio sanitario nazionale dalle strutture private con esso

accreditate, sulla base di un contratto scritto, accessivo alla concessione che ne regola il rapporto di accreditamento, concluso dalle stesse con la pubblica amministrazione dopo l'8 agosto 2002 (contratto che, come già detto, per effetto del giudicato, deve qui ormai ritenersi sussistente), rientrano nella nozione di transazione commerciale di cui all'art. 2 del d.lgs. n° 231 del 2002.

Per quanto sopra esposto la sentenza impugnata va conseguentemente cassata, con il rinvio della causa alla Corte d'appello di Palermo, che provvederà, in diversa composizione, anche al regolamento delle spese del giudizio di legittimità".

La Casa di Cura ha riassunto il giudizio davanti la Corte d'Appello di Palermo con atto di riassunzione ritualmente notificato il 20 gennaio 2025 ed iscritto al numero di ruolo 176/2025. Nell'atto di riassunzione il debito della Regione a titolo di interessi "comunitari" è stato determinato in base alle seguenti considerazioni:

"Posto dunque che la spettanza degli interessi comunitari sulle somme pagate dalla Regione con ampio ritardo rispetto ai termini previsti dalla normativa comunitaria sulla lotta ai ritardi nei pagamenti e dalla legislazione nazionale di recepimento appare ormai incontestabile, occorre procedere alla relativa quantificazione, al qual fine vanno presi a riferimento l'art. 4 del d.lgs. 231/2002 quanto al dies quo (sessanta giorni dalla fatturazione) e l'art. 1194 del codice civile quanto all'imputazione dei pagamenti parziali e tardivi agli interessi maturati prima che al capitale.

*Sulla base di tali puntuali riferimenti normativi, il dovuto al 31 dicembre 2024, salvi gli ulteriori interessi comunitari che stanno continuando a maturare e degli interessi sugli interessi che si fa riserva di chiedere con separato giudizio, risulta pari ad **euro 1.516.015,27** e ciò in ragione del seguente conteggio:*

- il debito originario (sorte), per cui la Casa di Cura propose ricorso per decreto ingiuntivo, ammontava ad euro 1.140.958,60;
- dal 01.04.2005 (data di maturazione del diritto agli interessi) al 27.07.2012 (data ultima di pagamento dell'intera somma ingiunta), erano frattanto maturati interessi comunitari ammontanti ad euro 773.407,44;
- dovendosi necessariamente imputare il pagamento di euro 1.140.958,60 effettuato dalla Regione prima agli interessi e poi alla sorte, alla data del 28.07.2012 residuava, a titolo di sorte, la somma di euro 773.407,44;

- su tale importo, dal 28.07.2012 al 31.12.2024 sono maturati interessi comunitari pari ad euro 742.607,83;

- l'importo finale dovuto al 31.12.2024, dunque, non può che essere altro se non la somma tra quanto residuo a titolo di sorte e gli interessi comunitari su di essa maturati ($773.407,44 + 742.607,83 = 1.516.015,27$).

Si chiede pertanto che codesta Ecc.ma Corte d'Appello, in esito al presente giudizio di rinvio, si pronunzi in conformità a quanto argomentato dalla ricorrente Casa di Cura nel senso che precede.

È del tutto ovvio che l'eventuale esperimento di una CTU contabile che codesta Ecc.ma Corte dovesse disporre per verificare l'esattezza dei conteggi proposti determinerebbe un notevole allungamento dei tempi necessari per la definizione del giudizio e che ciò sarebbe totalmente contrario all'interesse di entrambe le parti.

Pertanto si chiede espressamente alla difesa erariale di prendere chiara posizione sull'esattezza di detti conteggi, naturalmente sul presupposto dei criteri giuridici da cui essi procedono e salva ogni contestazione in diritto di controparte in ordine a tali criteri".

Coerentemente a quanto così argomentato, la Casa di Cura ha precisato le seguenti conclusioni:

"Voglia l'Ecc.ma Corte di Appello adita, in riforma della sentenza del Tribunale di Palermo n. 7442/2015 del 21 dicembre 2015 ed in conformità a quanto statuito dall'ordinanza n. 27317/2024 della Corte di Cassazione, accogliere le conclusioni formulate in grado di appello e, per l'effetto:

- condannare l'Assessorato Regionale Salute della Regione Siciliana al pagamento degli importi dovuti alla Casa di Cura La Maddalena S.P.A. a titolo di residuo capitale e di interessi moratori ex d.lgs. 231/2002, nell'importo di € 1.516.015,27 o nel diverso importo che l'Ecc.ma Corte determinerà, previa ove occorra consulenza tecnica contabile;
- condannare il predetto Assessorato al pagamento degli interessi ulteriori che sono maturati e matureranno dal 1 gennaio 2025 fino all'effettivo soddisfo sulla quota di debito imputata a sorte capitale, sorte che si indica, salva diversa quantificazione da parte di codesta Ecc.ma Corte, in € 773.407,44;
- condannare il predetto Assessorato al pagamento delle spese di lite con riferimento a tutti i gradi e le fasi del processo, compresa la fase monitoria;

- condannare infine il predetto Assessorato al rimborso alla Casa di Cura concludente di quanto da essa versato a titolo di contributo unificato in tutti i gradi e le fasi del processo, compresa la fase monitoria.

Non si formula alcuna domanda contro l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, cui il presente atto è notificato solo in quanto parte nei precedenti gradi del giudizio”.

Nel giudizio di riassunzione per la Regione si è costituita l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, **la quale ha riconosciuto nell'an la fondatezza delle domande della Casa di Cura**, riservando all'amministrazione una verifica dei conteggi proposti. Non ha riproposto (e dunque ha abbandonato) la domanda di manleva nei confronti dell'ASP di Palermo.

Più specificamente, premessa una sintetica descrizione della vicenda processuale, l'Avvocatura dello Stato ha dedotto e concluso come segue:

“4.- Delimitato, quindi, il perimetro del presente giudizio di rinvio (riassunto da controparte con atto di citazione notificato il 20.1.2025), all'odierna difesa erariale non resta che prendere atto della decisione della Cassazione, che, mutando orientamento, ha riconosciuto la debenza degli interessi comunitari.

In proposito, corre obbligo di segnalare che la S.C. ha mutato – in corso di causa – il proprio precedente orientamento giurisprudenziale (cfr., al riguardo, i riferimenti giurisprudenziali richiamati dall'Assessorato Salute nell'allegata comparsa conclusionale di prime cure: all. 1).

... omissis ...

6.- Per quanto concerne i conteggi di controparte, si rappresenta che l'Assessorato – in pendenza di trattative di bonario componimento – non ha verificato finora la correttezza né dei criteri né dei conteggi prospettati ex adverso.

Di conseguenza, nelle more che venga auspicabilmente completato il percorso transattivo o, in caso infausto, che vengano riscontrati – in contraddittorio – i conteggi di controparte (e, comunque, senza prestare, ora, alcuna adesione ad essi), appare inopportuno, allo stato, disporre una CTU contabile.

Pertanto, l'Amministrazione regionale chiede che la causa venga rinviata di pochi mesi.

** ** *

Per le ragioni dianzi compendiate, l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, conclude – ma solo per l'ipotesi di mancata conclusione di un accordo transattivo – chiedendo che

VOGLIA L'ECC.MA CORTE

accogliere, nei limiti del giusto e del dovuto, la domanda di controparte in relazione agli interessi nella misura prevista dal d.lgs. n. 231/2002, disponendo – se necessario – CTU contabile, con compensazione integrale delle spese del doppio grado di giudizio, ai sensi dell'art. 92 co. 2 c.p.c.” (enfasi nostra).

Si è costituita in giudizio anche l'A.S.P. di Palermo, contro la quale però nessuna domanda è stata proposta né dalla Casa di Cura né dalla Regione.

Nell'udienza del 7 ottobre 2025 l'Avvocatura dello Stato ha chiesto un rinvio in ragione della pendenza di trattative di bonario componimento, che è stato accordato dal Giudice con ordinanza del 28 ottobre 2025, che ha disposto il rinvio all'udienza del 13 gennaio 2026.

III

GIUDIZIO DECISO DALLA CASSAZIONE CON L'ORDINANZA DI ANNULLAMENTO CON RINVIO 28 LUGLIO 2025 N. 21736/2025.

Il contenzioso in argomento ha riguardo alle prestazioni (di degenza ed ambulatoriali) rese fra il 2004 ed il 2007 dalla Casa di Cura La Maddalena, Dipartimento Oncologico di III livello accreditato dalla Regione Siciliana.

Avendo la ricorrente debitamente fatturato e rendicontato nei modi prescritti dalle disposizioni regionali allora vigenti le prestazioni rese in quegli anni ed avendo ricevuto solo dopo vari anni il pagamento della sola sorte delle medesime, in data 28 gennaio 2010 ha notificato all'Assessorato Regionale Salute della Regione Siciliana atto di citazione a comparire davanti al Tribunale di Palermo.

Tale atto introduttivo, corredato della necessaria documentazione probatoria, è stato iscritto a ruolo il 5 febbraio 2010 col n. 1552/2010. Con esso veniva chiesta la condanna della Regione al pagamento della “*somma di € 1.259.943,72, a titolo di interessi moratori ex D.Lgs. 231/02 per ritardi nei pagamenti per le prestazioni di alta specialità erogate in regime di accreditamento per gli anni 2004-2007, oltre alle spese di giudizio*”.

Più specificamente, con l'atto di citazione l'odierna ricorrente (pag. 3, primo periodo) ha fatto

valere e documentato i seguenti crediti per interessi ex D.Lgs. 231/2002:

€ 68.422,98 per prestazioni di degenza relative ai mesi luglio – dicembre 2004 ed € 298.062,90 per prestazioni ambulatoriali ed € 173.434,52 per prestazioni di chemioterapia ed emoderivati, relativi ai mesi di gennaio-dicembre 2004, per un importo totale, per quel periodo di € **539.920,40**;

€ **282.610,56** per prestazioni relative all'anno 2005;

€ **321.725,12** per prestazioni relative all'anno 2006;

€ **115.687,64** per prestazioni rese nell'anno 2007.

La Regione ha resistito con comparsa di risposta depositata il 14 aprile 2010, chiedendo il rigetto delle domande attrici e chiamando in causa l'ASP di Palermo perché la manlevasse di ogni eventuale esborso.

Il Tribunale ha accolto l'istanza di chiamata in causa dell'Azienda, cui la Regione ha provveduto con atto di citazione notificato il 6 maggio 2010 depositato il 14 maggio 2010.

L'Azienda si è costituita con comparsa di risposta depositata il 9 settembre 2010 chiedendo il rigetto di ogni domanda nei suoi confronti.

Il 17 marzo 2012, la Regione depositava note autorizzate.

Nel primo periodo di tale documento si dava espressamente atto *“che le date delle fatture e dei pagamenti indicate nel prospetto depositato in giudizio da controparte rispondono a verità”*.

Con sentenza n. 618/2015 decisa il 20 febbraio 2014 e depositata il 04 febbraio 2015 il Tribunale di Palermo ha respinto le domande proposte dall'odierna ricorrente.

Avverso la decisione ora citata ha proposto appello l'odierna ricorrente, con atto notificato alle due controparti il 20/23 marzo 2015 e iscritto a ruolo il 26 marzo 2015 con r.g. n. 632/15.

Con l'atto d'appello l'odierna ricorrente ha diffusamente contestato tutte le motivazioni addotte dal Tribunale ed insistito per il riconoscimento degli interessi comunitari.

Con sentenza n. 984 del 26 giugno 2020 la Corte d'Appello ha respinto l'appello dell'odierna ricorrente, avendo ritenuto, in particolare, che *“il diritto della struttura accreditata a ottenere dal soggetto pubblico gli interessi ex D.Lgs. n. 231/2002, invece, sorge soltanto qualora, in data successiva all'8 agosto 2002 (entrata in vigore del predetto D.lgs.), sia stato concluso, tra l'Ente pubblico competente e la struttura, un contratto avente forma scritta, a pena di nullità (sussumibile, appunto, nel concetto di transazione commerciale di cui all'art. 2,*

comma 1, lett.a), con il quale l'Ente medesimo abbia assunto l'obbligo, nei confronti della struttura privata, di retribuire, alle condizioni e nei limiti ivi indicati, determinate prestazioni di cura da essa erogate (Cass. N. 20391/2016 e n. 17665/2019)", laddove nel caso di specie in relazione alle prestazioni oggetto di causa "non è stata prodotta alcuna convenzione scritta" (punto 20 della motivazione).

La sentenza della Corte d'Appello è stata impugnata in Cassazione dalla Casa di Cura con ricorso iscritto al numero 4628/2021 del ruolo generale della Suprema Corte.

Con **ordinanza 28 luglio 2025 n. 21736/2025** la Suprema Corte, **richiamando adesivamente i due precedenti costituiti dalle analoghe ordinanze 23384/2024 e 27317/2024** illustrate nei due paragrafi che precedono, ha annullato con rinvio la sentenza d'appello in quanto anche in questo terzo caso ha ritenuto l'assunto dell'invalidità del rapporto contrattuale fra Casa di Cura e Regione incompatibile col giudicato interno ormai formatosi nei gradi di merito circa la debenza, invero incontestata, dei corrispettivi maturati dalla struttura a titolo di sorte capitale.

La Casa di Cura è ampiamente in termini per riassumere il giudizio davanti alla Corte d'Appello ai fini della determinazione del quantum e del regolamento delle spese di lite dell'intero giudizio, ma non ha proceduto in tal senso in ragione dell'intesa raggiunta con la Regione e sancita con il presente accordo.

IV

GIUDIZIO DECISO DALLA CORTE DI CASSAZIONE CON L'ORDINANZA DI RIGETTO 14/11/2024, N. 29472.

Con l'ordinanza in epigrafe la Suprema Corte ha respinto il ricorso proposto dalla Casa di Cura avverso la sentenza n. 840/2020 della Corte d'Appello di Palermo.

Già in pendenza del ricorso in Cassazione la Casa di Cura ha pagato l'importo di euro € 162.589,60, nel rispetto del carattere provvisoriamente esecutivo delle decisioni d'appello.

La predetta sentenza d'appello, infatti, aveva confermato definitivamente i capi della sentenza di primo grado relativi alla condanna della Regione:

a) al pagamento di € 74.087,57 per sorte oltre interessi legali *"dalla data della domanda fino al soddisfo"*;

b) *“al pagamento degli interessi legali su € 954.531,39 dalla data della domanda a quella del già intervenuto pagamento”*;

c) al pagamento delle spese di lite di primo grado, liquidate in € 10.125,00 oltre IVA e CPA.

La somma di tali importi è stata dallo stesso Assessorato correttamente quantificata, con nota prot. n. 14316 del 11 marzo 2021 in **€ 112.857,69**.

A fronte di tale credito incontroverso della Casa di Cura, la sentenza d'appello, confermata in Cassazione, ha disposto la restituzione alla Regione della *“differenza tra l'importo pagato a titolo di interessi ex D.Lgs. n. 231/2002 sulla somma di € 954.531,39 e l'importo dovuto a titolo di interessi legali sulla medesima somma dalla data del decreto ingiuntivo all'effettivo pagamento dei maggiori interessi non dovuti”*.

Su tale debito restitutorio, quantificato in € 275.447,29, l'amministrazione regionale non ha richiesto, né la Corte d'Appello ha riconosciuto, alcun tipo di interessi.

Conclusivamente, la Casa di Cura, avendo riconosciuto e pagato ad aprile 2021 l'importo di € 162.589,60 (€ 275.447,29 - € 112.857,69), ritiene di avere con tale pagamento definito l'oggetto del contendere.

V

GIUDIZIO DEFINITO DALLA SENTENZA 1 DICEMBRE 2021 N. 1999 DELLA CORTE D'APPELLO DI PALERMO.

La sentenza della Corte d'Appello, non impugnata in Cassazione, ha dato ragione alla Casa di Cura per le pretese relative all'annualità 2009, mentre le ha respinte per l'annualità 2008.

La Corte, data la soccombenza reciproca, ha compensato tra le parti le spese del giudizio.

Poiché la Casa di Cura ha pagato l'intero importo dell'imposta di registro sulla sentenza d'appello, attesa la compensazione delle spese, ritiene di avere diritto ad averne rimborsata la metà (cifra corrispondente ad euro 2.200,00).

VI

GIUDIZIO DECISO CON ORDINANZA DELLA CASSAZIONE N. 33174 DEL 29 NOVEMBRE 2023

Con il decreto ingiuntivo n. 2386/2005 alla Regione, in relazione a prestazioni chemioterapiche rese nel 2004, venne ordinato di pagare l'importo di € 1.742.705,10 per sorte, oltre agli interessi comunitari su tale importo ex Dlgs. 231/2002 ed alle spese di lite.

La Regione propose opposizione chiedendo l'integrale revoca del decreto ingiuntivo.

In seguito al completamento dei controlli di sua competenza l'ASP ha ridotto l'importo dovuto per sorte alla Casa di Cura di € 179.196,54 (da € 1.742.705,10 ad € 1.563.508,56).

Tale riduzione è stata inutilmente contestata dalla Casa di Cura, è stata confermata dal Tribunale ed è oggi coperta da giudicato.

La Regione non ha ulteriormente contestato la debenza di € 1.563.508,56 a titolo di sorte, ha pagato spontaneamente questo importo in data 17 marzo 2006, ed il Tribunale, giudice dell'opposizione al decreto ingiuntivo, ha dichiarata cessata sul punto la materia del contendere, con conseguente revoca del decreto ingiuntivo opposto.

Gli interessi al tasso comunitario sulla somma ormai incontrovertita di € 1.563.508,56 sono stati invece pagati dalla Regione solo in esecuzione del provvedimento all'uopo emesso dal giudice dell'esecuzione, al quale la Casa di Cura si era rivolta in forza della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo opposto.

Nel foglio di precisazione delle conclusioni la Regione ha chiesto la declaratoria della cessazione della materia del contendere sulla sorte pagata e non più contestata di € 1.563.508,56, il rigetto di ogni altra domanda (quindi dell'ulteriore sorte di € 179.196,54 di cui si è detto) e la restituzione degli interessi comunitari pagati, a seguito di precetto e pignoramento, sulla somma riconosciuta di € 1.563.508,56, interessi pari ad € 118.069,00 oltre alle spese di esecuzione, per un complessivo importo di € 123.132,12

Il Giudice d'appello ha ritenuto, condividendo la prospettazione difensiva allora sostenuta dalla Casa di Cura, che la Regione non avesse validamente contestato, attesa la genericità e/o tardività delle sue difese sul punto, la spettanza degli interessi comunitari sulla somma di € 1.563.508,56 dovuta (e pagata) per sorte ed ha conseguentemente respinto la richiesta della Regione di restituzione dell'importo di € 123.132,12 pagato a tale titolo, come si è visto, in seguito a precetto e pignoramento e sulla base della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo opposto ed ormai annullato.

La Cassazione non ha condiviso la valutazione della Corte d'Appello e, in accoglimento del primo motivo di ricorso della Regione, ha ritenuto validamente contestata nel giudizio di merito la spettanza degli interessi e validamente proposta la domanda di restituzione di quanto a tale titolo pagato dalla Regione alla Casa di Cura.

Ha conseguentemente annullato la decisione della Corte d'Appello, rinviando ad altra sezione della medesima per un nuovo giudizio di merito.

Il giudizio non è stato riassunto da alcuna delle parti e risulta dunque **estinto** ai sensi dell'art. 393 c.p.c.

VII

GIUDIZIO DEFINITO CON SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI PALERMO DEL 28 LUGLIO 2021 N. 1273.

La sentenza della Corte d'Appello, non impugnata in Cassazione, in esito al giudizio r.g. n. 970/2016 ha così pronunciato *“in parziale riforma della sentenza resa in data 19 maggio/27 ottobre 2015 dal Tribunale di Palermo, appellata dalla Casa di Cura La Maddalena s.p.a. nei confronti dell'Assessorato Regionale della Salute, condanna quest'ultimo al pagamento in favore della prima dell'importo di euro 9.717,55, oltre interessi legali come in motivazione”*.

Tale importo, maggiorato dell'importo frattanto maturato a titolo di interessi, è stato richiesto dalla Casa di Cura con pec 19 ottobre 2023 e non è stato pagato.

CONSIDERATO CHE

L'Assessorato e la Casa di Cura, anche in ragione dell'importante e collaborativo rapporto che tra essi intercorre, hanno da tempo avviato un'interlocuzione al fine di valutare la possibilità di un componimento bonario della complessiva vicenda (per essa intendendosi quella relativa a tutti i contenziosi indicati in premessa).

In tali occasioni, la Casa di Cura ha potuto rappresentare anche i vantaggi che l'eventuale componimento avrebbe per la stessa Amministrazione Regionale.

In particolare, focalizzando principalmente l'attenzione sui primi tre giudizi – aventi ad oggetto gli importi di gran lunga più significativi – è stato evidenziato che essi versano ormai dal punto sostanziale nello stesso stato, essendo state rese su di essi tre ordinanze pressoché identiche della Suprema Corte di Cassazione le quali hanno riconosciuto la spettanza degli interessi “comunitari”. È stato altresì evidenziato che nel giudizio di riassunzione in Corte d'Appello n. 176/2025 R.G. la stessa Avvocatura dello Stato – salva la verifica dei conteggi – ha riconosciuto l'incontestabilità, per effetto della decisione della Cassazione, delle domande della Casa di Cura, come illustrato nella parte finale del capitolo II delle premesse del presente atto.

In punto di *quantum* il difensore della Casa di Cura, Avv. Francesco Pignatone, ha altresì avuto modo di rappresentare il seguente quadro.

Per il **giudizio R.G. n. 2072/2024**, pendente in Corte d'Appello, è stato quantificato nell'atto di riassunzione un debito dell'Assessorato Salute **al 21 ottobre 2024** di €. **512..438,79**, di cui € 296.145,25 a titolo di sorte residua (come tali produttivi di ulteriori interessi) ed € 216.293,54 a titolo di interessi.

Per il **giudizio R.G. n. 176/2025**, pendente in Corte d'Appello, è stato quantificato nell'atto di riassunzione un debito dell'Assessorato Salute **al 31 dicembre 2024** di €. **1.516.015,27**, di cui € 773.407,44 a titolo di sorte residua (come tali produttivi di ulteriori interessi) ed € 742.607,83 a titolo di interessi.

Per il **giudizio R.G. n. 4628/2021**, deciso in Cassazione con ordinanza di annullamento con rinvio la somma spettante – tutta richiesta a titolo di interessi e dunque improduttiva di interessi ulteriori – ascende ad € **1.259.943,72**.

Il debito complessivo maturato a carico dell'Amministrazione Regionale in relazione ai tre giudizi di cui si è detto ammontava già alla fine dello scorso anno 2024 al complessivo importo di € 3.288.397,78 (dei quali 512.438,79 + 1.516.015,27 + 1.259.943,72), dei quali € 1.069.552,69 dovuti a titolo di sorte capitale (e quindi produttivi di ulteriori interessi).

Da quanto appena detto il difensore della Casa di Cura trae la necessaria conclusione che transigendo l'intero contenzioso, in conformità alle intese raggiunte, col pagamento di € **2.900.000,00** l'Amministrazione Regionale andrebbe a realizzare significativi risparmi sul debito maturato e ad evitare ingenti ulteriori esborsi sugli interessi e spese che maturerebbero in caso di prosecuzione del contenzioso, come dal quadro sintetico che segue.

Già sul debito maturato alla fine del 2024 di € **3.288.397,78** la Casa di Cura **rinuncerebbe alla differenza pari ad € 388.397,78** (€ 3.288.397,78 – 2.900.000,00).

Inoltre:

Per il **giudizio R.G. 2072/2024**, pendente in Corte d'Appello, La Maddalena rinunciarebbe a quanto alla stessa spetta e spetterà a titolo di interessi comunitari maturati e maturandi dal 21 ottobre 2024 al soddisfo sull'importo di euro 296.145,25 dovuto a titolo di sorte capitale (cifra che, in ragione dell'interesse dei tassi comunitari, ammonta su base annua a circa 30.000,00 euro), nonché alle spese legali che saranno liquidate dal giudice del rinvio per ben quattro gradi di giudizio.

Per il **giudizio R.G. 176/2025**, pendente in Corte d'Appello, La Maddalena rinunciarebbe a quanto alla stessa spettante a titolo di interessi comunitari maturati e maturandi dal 1° gennaio 2025 al soddisfo sull'importo di euro 773.407,44 dovuto a titolo di sorte capitale (cifra che, in ragione dell'interesse dei tassi comunitari, ammonta su base annua a circa 80.000,00 euro), nonché alle spese legali che saranno liquidate dal giudice del rinvio per ben quattro gradi di giudizio.

Per il **giudizio R.G. 4628/2021**, definito in Cassazione, La Maddalena rinunciarebbe alle spese legali che dovrebbero essere liquidate dal Giudice del rinvio, in caso di riassunzione, per ben quattro gradi di giudizio.

A tutto quanto precede, per l'Assessorato si aggiungerebbe l'ulteriore e significativo risparmio legato al fatto che la Casa di Cura rinunciarebbe ad incardinare un nuovo giudizio, altrimenti inevitabile, volto ad ottenere il riconoscimento della spettanza degli interessi comunitari dovuti ex art. 1283 c.c. sulla complessiva somma di euro 2.218.845,09 (216.293,54 + 742.607,83 + 1.259.943,72) richiesta nei tre giudizi in oggetto a titolo di interessi comunitari già maturati (cifra che, in ragione dell'interesse dei tassi comunitari, ammonterebbe su base annua ad oltre 200.000,00 euro).

Considerato, altresì, che a fronte del credito complessivo vantato dalla Casa di Cura La Maddalena, che attualizzato alla data odierna ammonta a € 3.389.264,37, l'Amministrazione Regionale con il pagamento della cifra omnia di € 2.900.000, ottiene un risparmio, calcolato solo sugli interessi comunitari, di € 489.264,37.

A fronte di siffatti vantaggi per l'Amministrazione Regionale riferiti ai tre contenziosi "principali" che si sono esaminati resta sostanzialmente del tutto irrilevante ogni considerazione sugli altri quattro contenziosi minori dei quali si è dato conto in premessa.

Con parere reso in data 05/11/2025, relativamente agli affari legali nn. 9799/10, 7579/10, 1091/10, 1022/11, 9037/10, 10209/05 e 1024/11, acquisito al prot. n. 49654 del 05/11/2025, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, dopo un'attenta disamina dei giudizi oggetto di accordo, ha espresso parere favorevole sulla presente transazione.

Con successiva nota, assunta al prot.n.51342 del 14.11.2025, la medesima Avvocatura, in merito alla richiesta dell'ASP di Palermo - parte costituita nel giudizio recante il numero di RG 2072/2024, pendente presso la Corte di Appello di Palermo - di vedere riconosciuto il pagamento dell'importo di € 4.015,00, a titolo di compensi liquidati in suo favore nella

sentenza di I grado, ha ritenuto che “*considerati il carattere negoziale neutro della transazione sia il rapporto di stretta collaborazione tra codesto Assessorato e l’ASP di Palermo, si esprime parere positivo – nell’interesse primario dell’erario regionale – per il buon fine dell’operazione e la celere stipula del contratto*”.

Considerato ancora che, qualora non si giungesse alla definizione transattiva dell’intero contenzioso, l’Amministrazione Regionale correrebbe il fondato rischio di trovarsi soccombente nei due giudizi ancora pendenti innanzi alla Corte di Appello di Palermo e di conseguenza si esporrebbe al rischio del pagamento, seppure virtuale in quanto prenotato a debito, delle relative imposte di registro che calcolate nella misura del 3% sul valore delle cause ammonterebbe a circa € 85.000,00.

Considerato, altresì, che come rappresentato dall’Avvocatura interpellata, l’Amministrazione Regionale, essendo destinata a soccombere nei giudizi ancora in piedi, all’esito delle ordinanze della Cassazione, dalla sottoscrizione della presente transazione trae il vantaggio di vedere realizzato un notevole risparmio economico.

Considerato, infine, che come esposto dai competenti Uffici dell’Assessorato della Salute, non potendo più mettere in discussione, in una successiva causa, il diritto agli interessi una volta che il rapporto principale è validato da un giudicato, non resta che condividere il parere formalizzato dall’Avvocatura e, nel superiore interesse pubblico ad una corretta gestione delle somme e al risparmio per l’erario, risulta utile procedere alla transazione, ove, peraltro, si consideri che la somma di € 2.900.000,00 che viene versata in favore della Casa di Cura La Maddalena è stata accantonata nella GSA in ragione della pendenza dei giudizi in parola già a decorre dal 2004 e che pertanto la definizione del relativo accordo non comporterebbe un peggioramento del risultato di gestione.

Tutto ciò premesso e ritenuto, fra le parti in epigrafe

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Le premesse e i *considerata* che precedono fanno parte integrante del presente atto di transazione.

Art. 2 Le parti convengono di definire transattivamente tutti i contenziosi sopradescritti nei paragrafi da I a VII della premessa con il pagamento da parte dell’Assessorato alla Casa di Cura La Maddalena dell’importo di € 2.900.000,00, che dovrà aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto. Tale pagamento sarà imputato quanto ad €

1.069.552,69 a titolo di sorte capitale in riferimento ai due giudizi pendenti in sede di rinvio di cui ai paragrafi I e II delle premesse e quanto ad € 1.830.447,31 a titolo di interessi.

Ove il pagamento del suddetto importo non intervenisse entro il trentesimo giorno dalla sottoscrizione del presente atto, dal giorno seguente inizieranno a maturare su tale importo o su quello inferiore nel caso in cui fosse stato effettuato un pagamento parziale gli interessi moratori al saggio previsto dal D.Lgs. n. 231/2002.

Art. 3 La Casa di Cura La Maddalena rinuncia espressamente a richiedere qualsiasi altra somma in relazione ai contenziosi transatti (ivi comprese eventuali domande per il riconoscimento di interessi anatocistici).

Art. 4 Le parti si impegnano a depositare nei due giudizi di riassunzione pendenti innanzi la Corte d'Appello di Palermo (r.g. n. 2072/2024 ed r.g. n. 176/2025) istanza congiunta per ottenere la declaratoria della cessazione materia del contendere con integrale compensazione delle spese di lite. In alternativa, i difensori delle parti potranno concordare di provocare l'estinzione del giudizio per inattività delle parti.

Art. 5 Il presente atto di transazione non pregiudica l'eventuale spettanza all'Avvocatura dello Stato di onorari ad essa dovuti dalla Casa di Cura per effetto di decisioni sul punto passate in giudicato.

Art. 6 La registrazione avverrà a cura e spese della parte privata, in ossequio all'art. 57 del T.U. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 7 Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale anche dai difensori costituiti della parte privata nei giudizi indicati nella premessa – Avv.ti Salvatore Pensabene Lioni, Tommaso Pensabene Lioni, Fabio Martorana, Elvira Ganci, Alberto Rausa e Francesco Pignatone – ai fini della rinuncia alla solidarietà passiva prevista dall'articolo 68 del R.D.L. 27/11/1933 n. 1578.

Palermo, 26 novembre 2025

(2025.50.2975)12.b

D.D.G. n. 1433 del 10 dicembre 2025.

Identificazione della Rete Regionale Laboratoristica per il monitoraggio ambientale nei reflui urbani dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR 2022-2025).

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge n.833/78 e ss.mm.ii. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 14 Maggio 2009 n. 10 e ss.mm.ii. di riordino del sistema sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n.17;
- VISTI** l'art. 6 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33 e l'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art.98, comma 6, della l.r. 07/05/2015, n. 9;
- VISTO** il Titolo II del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTO** il Patto della Salute 2019-2021, approvato con Intesa Stato-Regioni rep. n. 209/CSR del 18 Dicembre 2019;

- Visto** il D.P. Reg. n° 6069 del 18 dicembre 2024, di conferimento incarico del Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico (DASOE) dell'Assessorato regionale della Salute, al Dott. Giacomo Scalzo;
- VISTO** l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 233/CSR del 30 novembre 2022 sul documento recante "Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR" 2022-2025)" recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 1294 del 8 novembre 2023;
- VISTO** l'art.1, c. 529 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 il quale dispone che per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di Contrasto all'Antibiotico Resistenza 2022-2025 è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025;
- VISTA** la nota prot./SERV.4/n. 42611 del 13 ottobre 2021, avente per oggetto "Sorveglianza SARS-CoV-2 in acque reflue: Raccomandazione (UE) 2021/472", con la quale è stato richiesto ai Direttori dei Laboratori ST3R, dei Laboratori ST3, ai Gestori dei Servizi Idrici Integrati della Regione Siciliana e al Direttore Generale dell'ARPA Sicilia, di predisporre e di avviare un piano di campionamento dei reflui in ingresso agli impianti di depurazione dei Comuni precedentemente identificati secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità;
- VISTO** Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, approvato in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 30 novembre 2022;
- VISTA** l'Intesa Stato/Regioni Rep. Atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025, relativa all'approvazione del criterio di riparto dello stanziamento previsto nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 che destina alla Regione Sicilia per gli anni 2023, 2024 e 2025 la somma di euro 5.599.567;
- VISTO** il Piano di Sorveglianza di SARS-CoV-2 in reflui urbani (Protocollo progetto SARI) predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità;
- VISTA** la Direttiva dell'Unione Europea sul trattamento delle acque reflue, Direttiva UE n. 2024/3019 del 27.11.2023;
- VISTO** il D.A. n. 816 del 16.07.2025 "Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. Atti n. 52/CSR del 17 aprile 2025 e individuazione delle azioni prioritarie in ambito umano, veterinario e ambientale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi trainanti per il contrasto della resistenza antimicrobica e delle infezioni correlate all'assistenza (PNCAR 2022-2025)";

- VISTA** la nota prot. n. 36685 del 12.11.2025 con la quale la Dr.ssa Giovanna Parrino è stata nominata quale referente regionale per il coordinamento delle attività previste per il settore ambientale dal PNCAR 2022-2025;
- RITENUTO** necessario sviluppare l'obiettivo trainante di cui al punto 3 dell'Allegato A, parte integrante del D.A. n. 816 del 16.07.2025, che prevede di inserire nella programmazione regionale il monitoraggio nei reflui urbani delle resistenze batteriche agli antimicrobici secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità;
- RITENUTO** necessario, come da obiettivo trainante di cui al punto 3 dell'Allegato A, parte integrante del D.A. n. 816 del 16.07.2025, identificare gli impianti di depurazione da includere nel progetto pilota e che tale attività dovrà focalizzarsi sui depuratori di maggiore rappresentatività della popolazione, tenuto conto, laddove possibile, delle indicazioni contenute nella nuova Direttiva dell'Unione Europea sul trattamento delle acque reflue (Direttiva UE 2024/3019 del 27.11.2023);

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni illustrate in premessa, è istituita la rete di sorveglianza delle resistenze batteriche agli antimicrobici mediante il monitoraggio delle acque reflue urbane non depurate, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi trainanti per il contrasto della resistenza antimicrobica nel settore della Salute Ambientale, individuati dal Tavolo interregionale PNCAR nella seduta del 7 marzo 2025, secondo gli indirizzi metodologici dei gruppi di lavoro coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità.

Articolo 2

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, sono individuati quali coordinatori e referenti territoriali: il Prof. Carmelo Massimo Maida dell'Università degli Studi di Palermo/A.O.U.P. "Paolo Giaccone" di Palermo per la Sicilia Occidentale; la Prof.ssa Antonella Agodi dell'Università degli Studi di Catania/A.O.U.P. "G. Rodolico-San Marco" di Catania per la Sicilia Orientale.

Articolo 3

Per le finalità di cui all'articolo 1, in continuità con le attività della rete di Sorveglianza Ambientale Reflui in Italia (S.A.R.I.) coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità i cui compiti di sorveglianza ambientale sono demandati dal P.N.C.A.R. 2022-2025 e secondo le indicazioni della Direttiva UE 2024/3019 del 27.11.2024 (art. 17, comma 3) si identificano nella Regione Siciliana i seguenti impianti di depurazione comunali: Palermo, Catania, Messina, Siracusa (con popolazione superiore a 100.000 abitanti); Marsala, Gela, Ragusa, Trapani, Vittoria, Caltanissetta, Agrigento, Modica, Bagheria (con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti); Giarre, Mazara del Vallo, Enna (con popolazione inferiore a 50.000 abitanti).

Articolo 4

La rete laboratoristica è articolata in laboratori di I livello, presso i Laboratori di Sanità Pubblica delle AA.SS.PP. di appartenenza, e di laboratori di II livello, nelle Università degli Studi/AA.OO.UU.PP. di Palermo e Catania. I campionamenti delle acque reflue presso gli impianti di depurazione saranno effettuati dai Laboratori di I livello delle diverse AA.SS.PP. entro cui ricadono gli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, come indicato dal D.A. 816 del 16/07/2025, allegato A. Nel caso di indisponibilità all'effettuazione delle attività di campionamento da parte dei Laboratori di I livello, le stesse saranno condotte dai soggetti già identificati nella nota del Servizio 4 del DASOE n.42611 del 13/10/2021 (Sorveglianza SARS-CoV-2 in acque reflue: Raccomandazione (UE) 2021/472).

Le attività analitiche - da eseguire secondo i protocolli standardizzati dai due gruppi di lavoro dell'ISS relativamente alla conta di microrganismi resistenti agli antibiotici in acque reflue urbane mediante esame colturale e alla ricerca e quantificazione di geni di antibiotico resistenza nei reflui non trattati - saranno effettuate dai laboratori di II livello delle Università degli Studi/AA.OO.UU.PP. di Palermo e Catania.

I coordinatori e referenti territoriali delle attività di sorveglianza identificati nell'articolo 1 organizzeranno e pianificheranno le attività di campionamento per il raggiungimento degli obiettivi della rete di sorveglianza.

Articolo 5

I campioni di acque reflue prelevati mensilmente saranno consegnati presso i laboratori di II livello identificati secondo la seguente organizzazione: al laboratorio dell'Università degli Studi di Palermo/A.O.U.P. "P. Giaccone" (referente Prof. Carmelo Massimo Maida) dovranno pervenire i reflui prelevati a Palermo (impianti di Fondo Verde ed Acqua dei Corsari), Bagheria, Caltanissetta, Gela, Agrigento, Trapani, Marsala, Mazara del Vallo; al laboratorio dell'Università degli Studi di Catania/A.O.U.P. "G. Rodolico-San Marco" (referente Prof.ssa Antonella Agodi) dovranno pervenire i reflui prelevati a: Catania, Messina, Siracusa, Enna, Giarre, Vittoria, Ragusa, Modica.

Articolo 6

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità, ai Dipartimenti di Prevenzione e ai Laboratori di Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Siciliana, ai Laboratori dell'Università degli Studi di Palermo/A.O.U.P. "P. Giaccone" e dell'Università degli Studi di Catania/A.O.U.P. "G. Rodolico-San Marco e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e sarà pubblicato nel sito web del Dipartimento A.S.O.E.

Palermo, 10 dicembre 2025.

SCALZO

(2025.50.2973)12.a

D.A. n. 1433 dell'11 dicembre 2025.

Certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, di nati-mortalità ed ai nati affetti da patologie congenite (25A03212).

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il D.Lgs 30 dicembre 1992, n.502, e s.m.i. sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e s.m.i. di riordino del sistema sanitario siciliano;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il comma 6 dell'art.98 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. *Ordinamento dell'Amministrazione della Regione*;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'1 giugno 2022, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata Legge regionale n. 19/2008, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO l'Accordo Quadro, del 22 febbraio 2001, tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale (NSIS) che all'art. 6, in attuazione dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, stabilisce che le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle fasi di attuazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), debbano essere esercitate congiuntamente attraverso un organismo denominato «Cabina di Regia»;

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 14 giugno 2002, con il quale è stata istituita la Cabina di Regia per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale (NSIS) e successivi atti relativi alla composizione e organizzazione;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, recante

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché

alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato con Legge 29/04/2024 n.56, recante Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto del Ministro della Sanità del 16 luglio 2001, n. 349, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 del 19 settembre 2002, con il quale è stato approvato il nuovo certificato di assistenza al parto (CEDAP), quale strumento utilizzabile a fini statistici e di sanità pubblica ed è stato istituito il flusso informativo con tempi e modalità di trasmissione delle informazioni contenute nel certificato alle regioni ed alle province autonome e, da queste, al Ministero della sanità;

VISTO il Decreto Assessoriale del 02/04/2002 recante “Adozione nella Regione Siciliana del nuovo certificato di assistenza al parto”;

CONSIDERATA la necessità di ottimizzare il flusso informativo del certificato di assistenza al parto, onde consentire alle aziende sanitarie locali, alle regioni e alle Province auto-nome di Trento e Bolzano e al Ministero della salute di disporre di uno strumento omogeneo per la rilevazione dei dati di base relativi agli eventi di nascita e dei dati relativi ai nati affetti da patologie congenite e ai nati morti, per la predisposizione degli atti di indirizzo e coordinamento in materia di sanità pubblica e per l'adozione delle conseguenti misure, nonché di adempiere agli obblighi di trasmissione dei medesimi dati agli altri organismi nazionali e internazionali;

CONSIDERATO che il regolamento (UE) 2011/328 della Commissione del 5 aprile 2011, recante disposizioni attuative del regolamento (CE) 2008/1338 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto riguarda le statistiche sulle cause di decesso, disciplina le modalità e i tempi di trasmissione dei dati relativi ai nati morti alla Commissione (Eurostat);

RAVVISATA, quindi, la necessità di procedere, alla luce delle nuove evidenze scientifiche, delle attuali esigenze di rilevazione dei dati su nascita, nati-mortalità e nati affetti da patologie congenite, nonché del progresso tecnologico e nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza e della protezione dei dati personali, ad una revisione sistematica dell'attuale sistema di funzionamento del certificato di assistenza al parto, di cui al menzionato decreto ministeriale 16 luglio 2001, n. 349;

PRESO ATTO dell'adozione da parte del Ministero della Salute del D.M. del 05/05/2025 recante “Certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, di nati-mortalità ed ai nati affetti da patologie congenite” pubblicato sulla GURI SERIE GENERALE n.128 del 05/06/2025;

RITENUTO necessario procedere all'adozione nel S.S.R. del Nuovo Certificato di assistenza al parto per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, di nati-mortalità ed ai nati affetti da patologie congenite (Nuovo CEDAP);

DECRETA

ART.1

Nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) viene adottato il Nuovo Certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, di nati-mortalità ed ai nati affetti da patologie congenite (Nuovo CEDAP) sulla scorta delle indicazioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 05/05/2025 e del relativo Disciplinare Tecnico in uno al citato Decreto (pubblicato sulla GURI SERIE GENERALE n. 128 del 05/06/2025).

ART. 2

Il Nuovo CEDAP è finalizzato alla raccolta delle informazioni relative alle seguenti sezioni:

Sezione A: Luogo del parto e dati socio-demografici dei genitori; Sezione B: anamnesi ostetrica e periodo pre-concezionale;
Sezione C: Gravidanza;
Sezione D: Parto; Sezione E: Neonato;
Sezione F: Cause di nati-mortalità;
Sezione G: Malformazioni congenite.

ART. 3

La raccolta delle informazioni nel Nuovo CEDAP, la loro messa a disposizione del NSIS presso il Ministero della Salute, nonché le relative modalità ed i tempi di trasmissione delle stesse devono risultare conformi alle indicazioni riportate nel Disciplinare Tecnico.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale.

Palermo, 11 dicembre 2025.

FARAONI

(2025.50.2989)12.b

D.D.G. n. 1459 del 15 dicembre 2025.

Rinnovo temporaneo dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei Servizi trasfusionali del P.O. Villa Sofia e del P.O. Cervello, afferenti all'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la Legge n. 833/78 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";
- VISTO il Decreto Presidenziale Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", e con la quale, tra l'altro, si rinomina "Centro Regionale Sangue e trasfusionale" il Servizio 6 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 430 dell'11 dicembre 2024, è stato conferito al Dr. Giacomo Scalzo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 872 del 3 settembre 2021, recante "Organizzazione, struttura e funzioni del Centro Regionale Sangue della Regione Siciliana";

- VISTO il Decreto n. 177 del 20 febbraio 2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico conferisce alla Dott.ssa Maria Ventura l'incarico di responsabile del Servizio 6 "Centro regionale sangue e Trasfusionale";
- VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";
- VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- VISTO il Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante "Attuazione della direttiva 2006/17/CE e 2006/86/CE che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche, per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";
- VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";
- VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante i "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" sancito il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR) e, in particolare, l'Allegato B a tenore del quale le Regioni e le Province autonome predispongono i team per la verifica dei requisiti specifici autorizzativi garantendo la presenza nel team di almeno un valutatore qualificato inserito in elenco nazionale gestito dal Centro Nazionale Sangue;
- VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali" sancito il 13 ottobre 2011 (Atti n.206/CSR);
- VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome recante "Linee guida per

- l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito il 25 luglio 2012 (Atti n. 149/CSR);
- VISTO il Decreto 16 novembre 2011 del Centro Nazionale Sangue che istituisce l'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale;
- VISTO il Decreto CNS/2025/APP/117 del 30 giugno 2025 del Centro Nazionale Sangue recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 – 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali";
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 2269 del 22 novembre 2016, recante "Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra le aziende sanitarie per il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative";
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 398 del 23 maggio 2022, recante "Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-bis del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica". (Rep. atti n. 25/CSR del 25 marzo 2021);
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 245 del 29 marzo 2021 recante "Rinnovo biennale dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio Trasfusionale del P.O. V. Cervello, afferente all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello di Palermo";
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 202 del 18 marzo 2022 recante "Rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Servizio Trasfusionale del P.O. Villa Sofia, afferente all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello di Palermo";
- VISTO il rapporto di verifica, acquisito ai prott. nn. 38408 e 38409 del 06.11.2023 redatto dai Valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato 31 ottobre 2023 presso il Servizio Trasfusionale del P.O. Villa Sofia, sito in Piazzetta Salerno n. 1 che attesta la presenza di non conformità di tipo "maggiore" e "critico" presso la struttura ispezionata;
- VISTO il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 40625 del 22.11.2023, redatto dai Valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo

- effettuato presso il Servizio Trasfusionale del P.O. V. Cervello sito in via Trabucco n. 180, che attesta la presenza di non conformità di tipo “maggiore” e “critico” presso la struttura ispezionata;
- VISTI il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 41814 del 30.11.2023, redatto dai Valutatori qualificati inclusi nell’elenco nazionale a seguito dell’accesso ispettivo effettuato in data 23.11.2023 presso il Servizio Trasfusionale del PO Villa Sofia, sito in Piazzetta Salerno n. 1 che attesta la presenza di non conformità di tipo “maggiore” e “critico” presso la struttura ispezionata;
- VISTO il rapporto di verifica acquisito, al prot. 16616 del 09.05.2024, redatto dai Valutatori qualificati inclusi nell’elenco nazionale a seguito dell’accesso ispettivo effettuato il 04.04.2024 presso il Servizio Trasfusionale del P.O. Villa Sofia che attesta la presenza di non conformità di tipo “critico” e “maggiore” presso la struttura ispezionata;
- VISTO il rapporto di verifica acquisito, al prot. 16700 del 09.05.2024, redatto dai Valutatori qualificati inclusi nell’elenco nazionale a seguito dell’accesso ispettivo effettuato il 05.04.2024 presso il Servizio Trasfusionale del P.O. V. Cervello che attesta la presenza di non conformità di tipo “maggiore” e “critico” presso la struttura ispezionata;
- VISTA la relazione del Direttore del Centro Nazionale Sangue pro tempore, prot. n. AOO-ISS-26/04/2024-0018371, acquisita in pari data al prot. n. 15348, che rileva gravi deviazioni ripetute e già evidenziate nei report precedenti redatti dai Valutatori qualificati inclusi nell’elenco nazionale;
- VISTO il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 37826 del 21 novembre 2025, redatto dai Valutatori a seguito dell’accesso ispettivo effettuato in data 11 settembre 2025 presso il Servizio Trasfusionale del P.O. Villa Sofia che attesta la risoluzione delle non conformità di tipo “critico” e la persistenza di residuali non conformità di tipo “maggiore”;
- VISTO il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 37828 del 21 novembre 2025, redatto dai Valutatori a seguito dell’accesso ispettivo effettuato in data 22 settembre 2025 presso il Servizio Trasfusionale del P.O. V. Cervello, che attesta la risoluzione delle non conformità di tipo “critico” e la persistenza di residuali non conformità di tipo “maggiore”;
- VISTO il corretto lavoro svolto, finalizzato alla risoluzione delle non conformità di tipo “critico” e “maggiore” rilevate, che ha permesso l’adeguamento dei due Servizi Trasfusionali alla maggior parte dei requisiti minimi richiesti dalla normativa di settore;
- CONSIDERATO che sono state risolte tutte le non conformità di tipo “critico” rilevate presso i due Servizi Trasfusionali e che le residuali non conformità di tipo “maggiore”, ancora presenti, sono risolvibili in tempi brevi;
- CONSIDERATA prioritaria l’esigenza di dovere assicurare, nelle more della definitiva adozione delle azioni correttive, l’offerta di assistenza che dipende da terapia trasfusionale rinnovando al Servizio Trasfusionale del P.O. Villa Sofia, sito in piazzetta Salerno n. 1, e al Servizio Trasfusionale del P.O. V. Cervello, sito in via Trabucco n. 180, afferenti all’Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello di Palermo,

l'autorizzazione e l'accreditamento, per giorni centoventi, per consentirne l'esercizio delle specifiche attività sanitarie;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è concesso il rinnovo temporaneo, per la durata di giorni centoventi, dell'autorizzazione e dell'accreditamento al Servizio Trasfusionale del P.O. Villa Sofia, sito in piazzetta Salerno n. 1, e al Servizio Trasfusionale del P.O. V. Cervello, sito in via Trabucco n. 180, afferenti all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello di Palermo, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività trasfusionali.

Art. 2

L'autorizzazione e l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali del P.O. Villa Sofia e del P.O. V. Cervello dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello di Palermo, vengono rinnovati ai fini dell'esercizio delle attività sanitarie consentite dai decreti di autorizzazione e accreditamento già emanati negli anni precedenti, eccezion fatta per il processo di scomposizione del sangue intero presso il Servizio Trasfusionale del P.O. V. Cervello.

Art. 3

Nell'ambito del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento concessi temporaneamente, l'Azienda sanitaria è tenuta ad assicurare la realizzazione delle azioni correttive richieste e a trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. le evidenze oggettive di quanto implementato entro il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online, e alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 15 dicembre 2025.

SCALZO

(2025.51.3010)12.a

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

D.D.G. n. 336 del 9 dicembre 2025.

Piano regolatore generale del comune di Sciacca - Esecuzione della sentenza T.A.R. n. 1112/2024 su ricorso n. 228/2021 promosso dalla ditta Arancio Gaetano e Indelicato Marianna.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 01 Aprile 1968, n.1404 e 02 Aprile 1968 n. 1444;

VISTA la L.R. 27 dicembre 1978 n° 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R.n.327/01 e modificato dal D.lgs. n.302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02/08/02 come integrato dall'art.24 della L.R.n.7 del 19/05/03;

VISTO il Decreto Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 271 del 23/12/2021 con il quale è approvato il documento denominato "Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle Varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione all'art. 18, comma 6 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Commissario ad acta n° 16 del 20/04/2015 di adozione del Piano Regolatore Generale e delle relative N.T.A. del comune di Sciacca (AG), ai sensi della l.r. 71/78;

VISTO il D.D.G. n° 141/D.R.U. del 30/10/2020, con il quale è stato approvato il P.R.G. e delle relative N.T.A. del Comune di Sciacca (AG) ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 71/78 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R.S. n. 734 del 17/02/2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 51 del 14/02/2025, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica il Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTA la nota prot. DRU n. 5539 del 10/04/2024 del Servizio 6/DRU con la quale perviene al Servizio 2/DRU, la Sentenza T.A.R. n. 1112/2024 con la quale, in accoglimento del ricorso n. 228 del 2021 proposto dalla ditta Arancio Gaetano e Indelicato Marianna, sono state annullate, *in parte qua*, le determinazioni di questa amministrazione in merito al PRG del Comune di Sciacca nella parte in cui è stato previsto che il lotto di terreno esteso mq 155 sito in via U. Foscolo identificato catastalmente al Foglio di mappa n. 112, p.lla n. 1024 di proprietà dei ricorrenti ricada nella zona "A1" (centro storico) anziché in zona "B.1" (zona di completamento) quale prevista per effetto dell'adozione del nuovo P.R.G.;

RITENUTO da questa Amministrazione, dalla lettura della motivazione a supporto del giudicato della Sentenza sopra richiamata, che l'annullamento "*in parte qua*" dei provvedimenti adottati relativamente al D.D.G. n° 141/D.R.U. del 30/10/2020, non imponesse ulteriori adempimenti in merito agli stessi e che quindi l'annullamento sentenziato costituisse implicitamente conferma dell'intendimento dell'Amministrazione comunale di assegnare il lotto interessato alla zona "B.1" per effetto della Sentenza T.A.R. n. 1112/2024, restando esclusivamente in capo all'Amministrazione comunale, la presa d'atto del giudicato e l'esecutività;

CONSIDERATO che per precedenti e analoghe Sentenze si è provveduto ad emettere specifico provvedimento;

D E C R E T A

- ART. 1)** In ottemperanza alla Sentenza T.A.R. n. 1112/2024, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sez. seconda di Palermo in accoglimento del ricorso n. 228 del 2021 e in esecuzione a quanto rappresentato nel giudicato, si conferma la destinazione a zona “B.1” del lotto interessato, sito in via U. Foscolo identificato catastalmente al Foglio di mappa n. 112, p.lla n. 1024 nel Comune di Sciacca, quale prevista per effetto della Sentenza T.A.R. n. 1112/2024.
- ART. 2)** Il Comune di Sciacca dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti.
- ART. 3)** Il presente decreto, dovrà essere pubblicato sul sito web dell’Amministrazione comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l’amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l’Ufficio comunale.
- ART. 4)** Il presente decreto, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- ART. 5)** Ai sensi dell’art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 il presente decreto è pubblicato anche sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica.
- ART. 6)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, nel sito web di questo DRU ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 9 dicembre 2025.

BATTAGLIA

(2025.50.2983)13.b

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

D.R.S. n. 1418 del 21 novembre 2025 - Concessione demaniale al sig. Brigandì Carmelo.

Con decreto n. 1418 del 21/11/2025 del responsabile del Servizio 7 Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (ME) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – è stata rilasciata al Sig. Brigandì Carmelo Concessione Demaniale per un'area demaniale per uso agricolo di circa mq. 1.073,00, del relitto d'alveo lungo la sponda sx del torrente Niceto confinante con le particelle 320-322 e 321 del foglio di mappa n°1, in C/da San Biagio nel Comune di San Pier Niceto (ME). per la durata di anni sei. Il suddetto decreto è stato registrato presso la Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione al n. 60865 del 02/12/2025.

Celi

(2025.50.2996)02.f

D.S.G. n. 1471 del 28 novembre 2025 - FOSMIT - Finanziamento di un intervento nel comune di Maniace.

Con Decreto del Segretario Generale n. **1471 del 28/11/2025**, è stato finanziato l'intervento: "SCERBATURA DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA IN LOCALITA' PETROSINO E SANT'ANDREA", al **Comune di Maniace (CT)**, a valere sulle risorse "*Contributi agli investimenti ai Comuni per la realizzazione di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)*" capitolo 500016 per un importo complessivo di € **21.747,98** impegno n. 68.

Il suddetto decreto è stato registrato in contabilità e validato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione in data 11/12/2025.

Il Decreto, completo di allegati, è pubblicato, nella sezione Decreti, sul sito dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia alla pagina:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia>

Il dirigente del servizio 6: Sanfilippo

(2025.51.3004)12.b

D.S.G. n. 1518 del 4 dicembre 2025 - FOSMIT - Finanziamento di un intervento nel comune di Burgio.

Con Decreto del Segretario Generale n.1518/2025 del 04/12/2025 è stato finanziato l'intervento "Lavori di Manutenzione Ordinaria del Torrente Tina" ricadente nel territorio del comune di Burgio (AG) CUP:B87G25000410002, a valere sulle risorse "*Contributi agli investimenti ai Comuni per la realizzazione di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)*" capitolo 500016 per un importo complessivo di €. 20.834,89 impegno n.69.

Il suddetto decreto è stato registrato in contabilità e validato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione in data 12/12/2025.

Il Decreto, completo di allegati, è pubblicato, nella sezione Decreti, sul sito dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia alla pagina:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia>

Il dirigente del servizio 5: Zicari

(2025.51.3009)02.f

**ASSESSORATO
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DD.AA. dal n. 259 al n. 262 del 10 dicembre 2025 - Alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzerale.

Con decreto dell' Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 259/Gab del 10.12.2025, è stato sdemanializzato un tratto del suolo trazzerale appartenente alla Regia trazzera n° 28 Palermo – S. Cristina Gela - Corleone, ricadente nel territorio del Comune di Palermo (PA), a favore di Mattei Giovanna, Mattei Orazio e Mattei Rosalia.

Con decreto dell' Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 260/Gab del 10.12.2025, è stato sdemanializzato un tratto del suolo trazzerale appartenente alla Regia trazzera n° 207 del Litorale tratto Isola delle Femmine – Sferracavallo – Tommaso Natale – Mondello, ricadente nel territorio del Comune di Palermo (PA), a favore di Pasqualino Beatrice, Gagliardo di Carpinello Matilde, Gagliardo di Carpinello Gianbattista e Gagliardo di Carpinello Olga.

Con decreto dell' Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 261/Gab del 10.12.2025, è stato sdemanializzato un tratto del suolo trazzerale appartenente alla Regia trazzera n° 139 Palermo – Ventimiglia, ricadente nel territorio del Comune di Palermo, (PA) a favore di Vassallo Gaspare.

Con decreto dell' Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n° 262/Gab del 10.12.2025, è stato sdemanializzato un tratto del suolo trazzerale appartenente alla Regia trazzera n° 111 Caccamo – Roccapalumba tratto Bivio S. Nicola – Bivio La Portella, ricadente nel territorio del Comune di Caccamo (PA), a favore di Ribauda Giorgio.

*Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale
dello sviluppo rurale e territoriale: Guzzo*

(2025.51.3015)03.c

D.D.G. n. 515 del 15 dicembre 2025 - Approvazione graduatoria definitiva progetti REIMAR 2025.

Con il D.D.G. n. 515 del 15/12/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva e l'elenco delle istanze non ammissibili riguardanti l'Avviso pubblico di "Selezione proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi per il recupero, la fruizione e la valorizzazione dei borghi marinari".

Il testo integrale del Decreto e gli allegati sono disponibili nel sito istituzionale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea al seguente indirizzo:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea>

*Il dirigente del servizio 4 del Dipartimento
regionale della pesca mediterranea: Catagnano*

(2025.51.3011)03.b

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

D.D.G. n. 3363 del 28 novembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi s.c.a.r.l.

Con il D.D.G. n. 3363/5.S del 28/11/2025 è stata approvata la rendicontazione finale ed è stato concesso il contributo in via definitiva per la realizzazione del progetto n. 087219090463 denominato "LiverSmartDrug" – capofila Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi S.c.a.r.l. – relativamente all' Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala".

Il presente decreto è stato validato dalla Ragioneria Generale in data 03/12/2025.

Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale delle attività produttive: Ammavuta

(2025.50.2965)04.a

D.D.G. n. 3368 del 28 novembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.3 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila La Sia S.p.A.

Con il D.D.G. n. 3368/5.S del 28/11/2025 è stata approvata la rendicontazione finale ed è stato concesso il contributo in via definitiva per la realizzazione del progetto n. 07CT7112100103 denominato "Archimede" – capofila La Sia spa - relativamente all' Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca".

Il presente decreto è stato validato dalla Ragioneria Generale in data 04/12/2025.

Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale delle attività produttive: Ammavuta

(2025.50.2968)04.a

D.D.G. n. 3370 del 28 novembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila Tecnav Systems s.r.l.

Con il D.D.G. n. 3370/5.S del 28/11/2025 è stata approvata la rendicontazione finale ed è stato concesso il contributo in via definitiva per la realizzazione del progetto n. 086201000418 denominato "SEAVIEW" – capofila Tecnav Systems S.r.l. - relativamente all' Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala".

Il presente decreto è stato validato dalla Ragioneria Generale in data 03/12/2025.

Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale delle attività produttive: Ammavuta

(2025.50.2966)04.a

D.D.G. n. 3394 del 28 novembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila Joeplast S.p.A.

Con il D.D.G. n. 3394/5.S del 28/11/2025 è stata approvata la rendicontazione finale ed è stato concesso il contributo in via definitiva per la realizzazione del progetto n. 08AG2222000449 denominato "BIOCLEARPACK" – capofila Joeplast spa - relativamente all' Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala".
Il presente decreto è stato validato dalla Ragioneria Generale in data 03/12/2025.

Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale delle attività produttive: Ammavuta

(2025.50.2969)04.a

D.D.G. n. 3472 del 3 dicembre 2025 - PO FESR 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione rendicontazione finale e concessione del contributo in via definitiva per la realizzazione del progetto "TRAIProLAC".

Con il D.D.G. n. 3472/5.S del 03/12/2025 è stata approvata la rendicontazione finale ed è stato concesso il contributo in via definitiva per la realizzazione del progetto n. 08PA000PA90284 denominato "TRAIProLAC" – capofila Arancia-ICT S.r.l. - relativamente all' Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala".
Il presente decreto è stato validato dalla Ragioneria Generale in data 11/12/2025.

Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale delle attività produttive: Ammavuta

(2025.51.3007)04.a

D.D.G. n. 3520 del 9 dicembre 2025 - PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 1.1.5 - Approvazione della rendicontazione finale e concessione in via definitiva di un contributo per la realizzazione di un progetto con impresa capofila Khymeia s.r.l.

Con il D.D.G. n. 3520/5.S del 09/12/2025 è stata approvata la rendicontazione finale ed è stato concesso il contributo in via definitiva per la realizzazione del progetto n. 08ME6201000222 denominato "RehaStart" – capofila Khymeia srl - relativamente all' Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala".
Il presente decreto è stato validato dalla Ragioneria Generale in data 10/12/2025.

Il dirigente del servizio 5 del Dipartimento regionale delle attività produttive: Ammavuta

(2025.50.2985)04.a

D.D.G. n. 3586 del 12 dicembre 2025 - PR FESR 2021/2027 - Chiusura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico "Digit Impresa" - Azione 1.2.2.

Con D.D.G. n. 3586 del 12/12/2025, il Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana ha disposto la chiusura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico "DIGIT IMPRESA" Azione 1.2.2. "Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale" Ambito 1 "Sostegno alla transizione digitale nelle imprese" del PR FESR Sicilia 2021/2027 approvato con D.D.G. 2175 del 05/08/2025 e s.m.e i. alle ore 17,00 del 04/12/2025 per superamento della dotazione finanziaria programmata incrementata del 50%.

Il dirigente del servizio 9.S.: Gullotto

(2025.51.3087)04.a

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

D.D.G. n. 6612 del 26 novembre 2025 - Approvazione della ripartizione dei contributi da erogare alle Biblioteche comunali - legge regionale n. 31 del 22 ottobre 2025 che approva la variazione di bilancio di euro 150.000,00.

Con decreto n.6612 del 26.11.2025 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, vistato dalla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in data 28.11.2025, è stata approvata la ripartizione sul Cap. 377349 dei contributi da erogare alla Biblioteche Comunali della Regione Siciliana. Il provvedimento suddetto è pubblicato per esteso nel sito web del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali.

Il dirigente del servizio 5 ad interim: De Luca

(2025.50.2988)06.a

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

D.A. n. 44 del 28 novembre 2025 - Variazioni, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 26 novembre 2025.

Si comunica che nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'Economia, è stato pubblicato il D.A. n. 44/2025 del 28.11.2025, con il quale l'Assessore regionale per l'Economia, Prof. Avv. Alessandro Dagnino, a firma congiunta con il Ragioniere Generale della Regione, Avv. Ignazio Tozzo, hanno introdotto variazioni, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 26.11.2025.

Il dirigente del servizio S07 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro: Carlotti

(2025.49.2878)07.a

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

D.D.G. n. 2108 del 6 ottobre 2025 - Delibera di Giunta n. 520/2022 - Salvaguardia interventi ex SNAI 2014/2020 a valere sul PSC - Sezione speciale 2 - Delibera CIPESS n. 32/2021 - Finanziamento e impegno di somma in favore del comune di Mirto.

Si comunica che con il D.D.G. n. 2108 del 6 ottobre 2025, validato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 20 ottobre 2025, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha proceduto all'ammissione a finanziamento, sulle risorse della Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 - Salvaguardia interventi ex SNAI 2014/2020 a valere sul PSC, Sezione Speciale 2 - Delibera CIPESS n. 32/2021, dell'intervento dal titolo "Efficientamento energetico del Palazzo Comunale di Mirto" - Codice APQ: AINEB 42 - CUP: F74J18000270006 - Codice Caronte: SI_1_28200, di importo pari a euro 644.385,04 e disposto l'impegno della somma di pari importo per l'esercizio finanziario 2025, a valere sul capitolo 642140 del Bilancio della Regione.

La copia integrale del provvedimento è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia al link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-n-2108-06102025-pubbl-08102025-serv-4-delibera-giunta-n-520-20-settembre-2022-salvaguardia-interventi-ex-snai-20142020-valere-psc-sezione>

Il dirigente del servizio 4: Calagna

(2025.50.2979)08.a

DD.D.G. nn. 2757 e 2760 del 2 dicembre 2025, 2797 e 2798 del 5 dicembre 2025 - PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 - Approvazione della rendicontazione finale, concessione in via definitiva del finanziamento e conclusione di operazioni in favore di alcune imprese.

Si comunica che con DDG n. 2757 del 02.12.2025, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento dell'Energia in data 10.12.2025 al n. 1001, è stata approvata la rendicontazione finale, è stato concesso in via definitiva il finanziamento per un importo pari ad € 401.944,06, ed è stata dichiarata conclusa l'operazione, in favore della Società L'Arcipelago S.p.A., con sede legale in Via Sampolo, 3 - 90143 Palermo - P. IVA 05648730827 per l'intervento denominato "Arcipelago Efficiente", progetto n. 263250200144, CUP G71C1900021006- codice Caronte SI_1_23042 - codice RNA di chiusura COVAR 23042 per un importo totale del progetto pari ad € 705.543,00 a valere sull'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, in attuazione del PO FESR 2014/2020 Azione 4.2.1 di cui al D.D.G. n. 870 del 17.10.2018 pubblicato sul S.O. n. 1 della GURS n. 46/2018 modificato con D.D.G. n. 15 del 09.01.2019 in GURS n. 4/2019.

Si comunica che con DDG n. 2760 del 02.12.2025, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento dell'Energia in data 10.12.2025 al n. 1000, è stata approvata la rendicontazione finale, è stato concesso in via definitiva il finanziamento per un importo pari ad € 1.736.450,81, ed è stata dichiarata conclusa l'operazione, in favore della Società Dolfin S.p.A., con sede legale in S.S. 114 Km. 71,043 - 95018 Riposto (CT) - P. IVA 02917440873, per l'intervento denominato "Sweens Sweet Energy Saving" progetto n. 263312300073, CUP G35G19000190006 - codice Caronte SI_1_22949 - codice RNA di chiusura COVAR 1609539 per un importo totale del progetto pari ad € 2.990.963,00 a valere sull'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, in attuazione del PO FESR 2014/2020 Azione 4.2.1 di cui al D.D.G. n. 870 del 17.10.2018 pubblicato sul S.O. n. 1 della GURS n. 46/2018 modificato con D.D.G. n. 15 del 09.01.2019 in GURS n. 4/2019.

Si comunica che con DDG n. 2797 del 05.12.2025, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento dell'Energia in data 11.12.2025 al n. 1012, è stata approvata la rendicontazione finale, è stato concesso in via definitiva il finanziamento per un importo pari ad € 64.625,00, ed è stata dichiarata conclusa l'operazione, in favore della Società Medimare di Miceli Vito Maurizio s.a.s., con sede legale in Via Venza Antonino n. 11 - 91010 San Vito Lo Capo (TP) - P. IVA 01819900810, per l'intervento denominato "HOTEL MEDITERRANEO" progetto n. 264950100095, CUP G89B19000120006- codice Caronte SI_1_23057- codice RNA di chiusura COVAR 1614706 per un importo totale del progetto pari ad € 93.500,00 a valere sull'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, in attuazione del PO FESR 2014/2020 Azione 4.2.1 di cui al D.D.G. n. 870 del 17.10.2018 pubblicato sul S.O. n. 1 della GURS n. 46/2018 modificato con D.D.G. n. 15 del 09.01.2019 in GURS n. 4/2019.

Si comunica che con DDG n. 2798 del 05.12.2025, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento dell'Energia in data 11.12.2025 al n. 1011, è stata approvata la rendicontazione finale, è stato concesso in via definitiva il finanziamento per un importo pari ad € 78.270,00, ed è stata dichiarata conclusa l'operazione, in favore della Società Soc. Turistica Addaura Soc. T.A. s.r.l., con sede legale in Lungomare Cristoforo Colombo n. 4801 - 90149 Palermo - P. IVA 00496930827, per l'intervento denominato "ENERGY ADDAURA" progetto n. 261104000047, CUP G74F19000010006- codice Caronte SI_1_22925 - codice RNA di chiusura COVAR 1610908 per un importo totale del progetto pari ad € 99.650,00 a valere sull'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, in attuazione del PO FESR 2014/2020 Azione 4.2.1 di cui al D.D.G. n. 870 del 17.10.2018 pubblicato sul S.O. n. 1 della GURS n. 46/2018 modificato con D.D.G. n. 15 del 09.01.2019 in GURS n. 4/2019.

Il dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale dell'energia: Calagna

(2025.51.3006)08.a

D.D.G. n. 2937 del 18 dicembre 2025 - Avviso "Progetti di valore: investimenti per la crescita sostenibile dei comuni siciliani".

Si rende noto che nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia è stato pubblicato il decreto del dirigente generale n. 2937 del 18/12/2025, con il quale è stato approvato l'**Avviso pubblico "Progetti di valore: investimenti per la crescita sostenibile dei Comuni Siciliani"**.

Il testo integrale del DDG n. 2937 del 18/12/2025 e dei relativi allegati sono pubblicati nella sezione decreti nel sito <https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/ddg-n-2937-18122025-avviso-progetti-valore-investimenti-crescita-sostenibile-comuni-siciliani>

Il dirigente del servizio 4: Calagna

(2025.51.3078)08.b

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

D.D.G. n. 4223 del 24 novembre 2025 - Accordo di Programma Quadro (APQ) - II Atto integrativo - Allegato 2 - Liquidazione di somma e conclusione di un intervento del libero Consorzio comunale di Agrigento.

Con D.D.G. n. 4223 del 24 novembre 2025, validato dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 03 dicembre 2025, si è provveduto a liquidare a saldo la somma complessiva di € 25.484,50 e dichiarare concluso l'intervento del Libero Consorzio Comunale di Agrigento denominato *“Lavori di intervento urgente per movimento franoso sulla S.P. n. 24 tratto Cammarata- Santo Stefano Quisquina (Località Filici)”*. CUP: B17H15001000002 – CIG: 85033366D9 - Cod. Caronte nr. 23181, di cui al D.D.G. n. 3600 del 19 dicembre 2019 di finanziamento e impegno per € 600.000,00 - Capitolo 672475 del bilancio della Regione siciliana *“Spese per il rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne – Asse 5 (Programma Operativo Complementare – POC 2014-2020)”*.

*Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale
delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza*

(2025.51.3025)10.a

D.D.G. n. 4262 del 25 novembre 2025 - PSC ex Accordo di Programma Quadro (APQ) - II Atto integrativo - Allegato 1 - Liquidazione di somme e conclusione di un intervento della Città metropolitana di Catania.

Con D.D.G. n. 4262 del 25 novembre 2025, validato dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 5 dicembre 2025, sono state liquidate somme a saldo per € 3.025,29 ed è stato dichiarato concluso l'intervento della Città Metropolitana di Catania *“Lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 8/IV”* - CUP: D77H14000380003 – CIG: 750743100D - Codice Operazione SI 1 16731, di cui al D.D.G. n. 616 del 23 marzo 2018 di finanziamento e impegno per € 199.650,00 - Capitolo 672469 del bilancio della Regione siciliana *“Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo di Programma quadro (APQ) – testo coordinato e integrato per il trasporto stradale - II Atto Integrativo – interventi sulla rete viaria secondaria siciliana”*.

*Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale
delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza*

(2025.51.3024)10.a

D.D.G. n. 4271 del 25 novembre 2025 - Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 - Lavori di manutenzione delle strade extraurbane di Lampedusa - Liquidazione di somma a favore del comune di Lampedusa e Linosa.

Con D.D.G. n. 4271 del 25 novembre 2025, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 4 dicembre 2025, è stata autorizzata la liquidazione, per la realizzazione dell'intervento denominato *“Lavori di manutenzione delle strade extraurbane di Lampedusa”* CUP H57H21007250002 – Codice Caronte SI 1 30247, a favore del Comune di Lampedusa e Linosa, della somma complessiva di € 1.119.754,43.

*Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale
delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza*

(2025.50.2976)10.a

D.D.G. n. 4316 del 26 novembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Finanziamento ed impegno di somma a favore del libero Consorzio comunale di Ragusa.

Con **D.D.G. n. 4316 del 26 novembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **05 dicembre 2025**, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *"Lavori di manutenzione straordinaria nell'SS. RR. n. 61, 63 e 73"* CUP **F47H24000910001**- Cod. Caronte **SI_1_36830**, nonché ad impegnare sul capitolo **672248** la somma di € **1.924.907,19**.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.50.2967)10.a

D.D.G. n. 4317 del 26 novembre 2025 - Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del marciapiede esistente lungo la S.P. 60 - Liquidazione di somma a favore della Città Metropolitana di Catania.

Con **D.D.G. n. 4317 del 26 novembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **5 dicembre 2025**, è stata autorizzata la liquidazione, per la realizzazione dell'intervento denominato *"Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del marciapiede esistente lungo la S.P. 60"* CUP **D47H21009050002** - Codice Caronte **SI_1_29479**, a favore della Città Metropolitana di Catania, della somma complessiva di € **1.537,11**.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.50.2974)10.a

D.D.G. n. 4354 del 27 novembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Incremento e riduzione impegni di somme a favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane.

Con **D.D.G. n. 4354 del 27 novembre 2025**, annotato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **5 dicembre 2025**, è stato incrementato di € 521.968,39 l'impegno n. 18/2025 ed è stato ridotto di € 521.968,39 l'impegno n. 18/2028, assunti con il **D.D.G. n. 1718 del 5 giugno 2025** sul capitolo di spesa **672248**, "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area Tematica 07 Trasporti e Mobilità - Linea di Intervento 07.01 Trasporto Stradale", del bilancio della Regione siciliana, per la realizzazione dell'intervento *"A/18 ME-CT A/20 ME-PA Valutazione della sicurezza di ponti, viadotti, cavalcavia e sottovia"*- CUP **B89J23001040005** - Cod. Caronte **SI_1_36795**.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.50.2963)10.a

D.D.G. n. 4355 del 27 novembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Incremento e riduzione impegni di somme a favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane.

Con D.D.G. n. **4355 del 27 novembre 2025**, annotato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **5 dicembre 2025**, è stato incrementato di € 3.706.462,94 l'impegno n. 19/2025 ed è stato ridotto di € 3.706.462,94 l'impegno n. 19/2029, assunti con il D.D.G. n. 1721 del 5 giugno 2025 sul capitolo di spesa 672248, "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area Tematica 07 Trasporti e Mobilità - Linea di Intervento 07.01 Trasporto Stradale", del bilancio della Regione siciliana, per la realizzazione dell'intervento "A/18 ME-CT A/20 ME-PA Valutazione della sicurezza di ponti, viadotti, cavalcavia e sottovia" - CUP B46G22015980005 - Cod. Caronte SI 1 36802.

*Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale
delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza*

(2025.50.2962)10.a

D.D.G. n. 4356 del 27 novembre 2025 - Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Delibera CIPE n. 52/2017 - Liquidazione di somma a favore della Città Metropolitana di Catania.

Con D.D.G. n. **4356 del 27 novembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **5 dicembre 2025**, è stata autorizzata la liquidazione, per la realizzazione dell'intervento denominato "S.P. 74/II Completamento manutenzione piano viario 1° stralcio" - CUP D17H21008020002 - Codice Caronte SI 1 29478, a favore della Città Metropolitana di Catania, della somma complessiva di € 3.091,91.

*Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale
delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza*

(2025.50.2978)10.a

D.D.G. n. 4419 dell'1 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma a favore del comune di Resuttano per la realizzazione di opere stradali.

Con D.D.G. n. **4419 del 1 dicembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **5 dicembre 2025**, con il quale è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Interventi di manutenzione sulla viabilità urbana" CUP J17H25000220002, a favore del comune di Resuttano (CL) per un importo complessivo di € 30.000,00, è stato assunto l'impegno sul capitolo 672245 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 1, tabella 1 della legge regionale 3/2025 di competenza del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti" - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003 della somma complessiva di € 30.000,00, ed è stata autorizzata la liquidazione a favore del comune di Resuttano (CL) della medesima somma di € 30.000,00.

*Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale
delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza*

(2025.50.2977)10.a

D.D.G. n. 4463 del 2 dicembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Liquidazione di somma a favore del comune di Nicosia.

Con D.D.G. n. **4463 del 2 dicembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **12 dicembre 2025**, è stata autorizzata la liquidazione a favore del Comune di Nicosia (EN) della somma complessiva di € 58.585,28, capitolo 672248 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area tematica 07 Trasporti e Mobilità Linea di Intervento 07.01 Trasporto Stradale" - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003, impegno n. 35/2025.

*Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale
delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza*

(2025.51.3023)10.a

D.D.G. n. 4504 del 3 dicembre 2025 - Programmazione FSC 2021/2027 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Liquidazione di somma a favore del comune di Collesano.

Con **D.D.G. n. 4504 del 3 dicembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **12 dicembre 2025**, è stata autorizzata la liquidazione a favore del Comune di Collesano (PA) della somma complessiva di € **240.000,00**, capitolo **672248** *“Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area tematica 07 Trasporti e Mobilità – Linea di Intervento 07.01 Trasporto Stradale”* - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003, impegno n. 16/2025.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.51.3022)10.a

D.D.G. n. 4722 del 9 dicembre 2025 - FSC 2021-2027 - Linea di intervento 7.1 - Delibera CIPESS n. 25/2023 - Deliberazione della Giunta regionale n. 192/2024 - Finanziamento e impegno di somma a favore del comune di Piraino.

Con **D.D.G. n. 4722 del 9 dicembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **12 dicembre 2025**, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *“Messa in sicurezza della via di fuga di collegamento della frazione di Fiumara con lo spiazzo del Campo sportivo e con S.P. 140 in località Pilaino – 1° stralcio”*, CUP **E67H23001850007** – Cod. Caronte **SI_1_36774** a favore del Comune di Piraino (ME) per un importo complessivo di € **2.915.000,00**, ed è stato assunto l'impegno sul capitolo **672248** *“Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area tematica 07 Trasporti e Mobilità – Linea di Intervento 07.01 Trasporto Stradale”* di € **2.915.000,00**.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.51.3021)10.a

D.D.G. n. 4723 del 9 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma a favore del comune di Castronovo di Sicilia per la realizzazione di opere stradali.

Con **D.D.G. n. 4723 del 9 dicembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **12 dicembre 2025**, è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *“Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale Palma”*, a favore del comune di Castronovo di Sicilia (PA) per un importo complessivo di € **20.000,00**, CUP **G67H24002180002**, è stato assunto l'impegno sul capitolo **672245** *“Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 1, tabella 1 della legge regionale 3/2025 di competenza del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti”* - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003 della somma complessiva di € **20.000,00**, ed è stata autorizzata la liquidazione a favore del comune di Castronovo di Sicilia (PA) della medesima somma di € **20.000,00**.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.51.3020)10.a

D.D.G. n. 4846 dell'11 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma a favore del comune di Roccapalumba per la realizzazione di opere stradali.

Con **D.D.G. n. 4846 del 11 dicembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **15 dicembre 2025**, è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato **"Interventi di manutenzione stradale del centro storico – Lavori di manutenzione straordinaria muretto oerimetricale Via Garibaldi"** CUP **B77H25001090002**, a favore del comune di Roccapalumba (PA) per un importo complessivo di **€ 30.000,00**, è stato assunto l'impegno sul capitolo **672245** *"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 1, tabella 1 della legge regionale 3/2025 di competenza del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti"* - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003 della somma complessiva di **€ 30.000,00**, ed è stata autorizzata la liquidazione a favore del comune di Roccapalumba (PA) della medesima somma di **€ 30.000,00**.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.51.3019)10.a

D.D.G. n. 4917 del 12 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma a favore del comune di Aidone per la realizzazione di opere stradali.

Con **D.D.G. n. 4917 del 12 dicembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **15 dicembre 2025**, è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato **"Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale – Manutenzione strade comunali di Via Gianfilippo Evola, Via Mattarella e Corso Moro"** CUP **H97H25000140002**, a favore del comune di Aidone (EN) per un importo complessivo di **€ 50.000,00**, è stato assunto l'impegno sul capitolo **672245** *"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 1, tabella 1 della legge regionale 3/2025 di competenza del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti"* - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003 della somma complessiva di **€ 50.000,00**, ed è stata autorizzata la liquidazione a favore del comune di Aidone (EN) della medesima somma di **€ 50.000,00**.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.51.3018)10.a

D.D.G. n. 4921 del 12 dicembre 2025 - Finanziamento, impegno e liquidazione di somma a favore del comune di Novara di Sicilia per la realizzazione di opere stradali.

Con **D.D.G. n. 4921 del 12 dicembre 2025**, validato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data **15 dicembre 2025**, è stato finanziato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato **"Manutenzione straordinaria strade comunali – Lavori di manutenzione straordinaria strada comunale contrada Figarella"** CUP **H98E25000260002**, a favore del comune di Novara di Sicilia (ME) per un importo complessivo di **€ 30.000,00**, è stato assunto l'impegno sul capitolo **672245** *"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 1, tabella 1 della legge regionale 3/2025 di competenza del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti"* - Codice Finanziario U.2.03.01.02.003 della somma complessiva di **€ 30.000,00**, ed è stata autorizzata la liquidazione a favore del comune di Novara di Sicilia (ME) della medesima somma di **€ 30.000,00**.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2025.51.3017)10.a

ASSESSORATO DELLA SALUTE

D.R.S. n. 1378 del 4 dicembre 2025 - Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale alla struttura "Costa Polimedical Center di Costa dott. Giovanni Marcello e Costa Benedetto STP".

Con decreto n° 1378 del 04/12/2025 del Dirigente del Servizio 8, Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale Salute, ai sensi del D.A. n. 741/2023, è rinnovato per cinque anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca di odontoiatria, alla struttura denominata "Costa Polimedical Center di Costa Dott. Giovanni Marcello e Costa Benedetto STP", sita a Bisacquino (PA) in Via Decano Di Vincenti n. 95, Partita IVA 03693580825.

La Placa

(2025.50.2959)12.b

D.D.G. n. 1425 del 9 dicembre 2025 - Reintegro della dott.ssa Amalia Brigandì nell'Elenco Regionale dei Valutatori dell'Organismo Tecnicamente Accreditante addetti alle verifiche finalizzate alla concessione dell'autorizzazione e dell'accreditamento all'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico n. 1425 del 9 dicembre 2025, la dr.ssa Amalia Brigandì, ai sensi dell'art. 1, c.2 del DDG 7 agosto 2024, n. 971, è stata reintegrata nell'Elenco regionale dei Valutatori dell'Organismo Tecnicamente Accreditante addetti alle verifiche finalizzate alla concessione dell'autorizzazione e dell'accreditamento all'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita, costituito con DDG 13 ottobre 2017, n. 1991.

Il dirigente dell'Area interdipartimentale 2: Colucci

(2025.50.2952)12.a

D.R.S. n. 1416 del 10 dicembre 2025 - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a seguito di ampliamento locali del laboratorio centralizzato della struttura "Diagnostica Dr. Tilocca s.r.l. Laboratori Analisi Cliniche Riuniti" con sede a Gela, e trasferimento punto di accesso sito in Licata.

Con decreto n° 1416 del 10/12/2025 del Dirigente del Servizio 8, Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale Salute, ai sensi del D.A. n. 741/2023, è rinnovato per cinque anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca di medicina di laboratorio, alla struttura denominata "Diagnostica Dr. Tilocca s.r.l. Laboratori Analisi Cliniche Riuniti", con sede a Gela (CL) in Corso Salvatore Aldisio nn. 264/268 con annesso punto di accesso funzionalmente separato e i seguenti punti di accesso: 1. punto di accesso sito nel Comune di Gela (CL) in Via Europa nn. 61/63; 2. punto di accesso sito nel Comune di Licata (AG) Piazza Progresso nn. 37/39; 3. punto prelievo sito nel Comune di Butera (CL) in Via Mazzini n. 10.

La Placa

(2025.51.3008)12.b

D.R.S. n. 1417 del 10 dicembre 2025 - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale a seguito di variazioni strutturali della struttura denominata "Costa Polimedical Center s.n.c. di Costa Giovanni Marcello e Costa Benedetto STP".

Con decreto n° 1417 del 10/12/2025 del Dirigente del Servizio 8, Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale Salute, l'art. 1 del D.R.S. n. 1378 del 04/12/2025 è sostituito come segue: "ART. 1 Per i motivi in premessa citati, ai sensi del D.A. n. 741/2023, è rinnovato per cinque anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca di odontoiatria, alla struttura denominata "Costa Polimedical Center di Costa Dott. Giovanni Marcello e Costa Benedetto STP", sita a Bisacquino (PA) in Via Decano Di Vincenti n. 91, Partita IVA 03693580825". Resta confermato quant'altro disposto con il decreto n. 1378 del 04/12/2025 e non modificato dal presente provvedimento.

La Placa

(2025.51.3001)12.b

D.R.S. n. 1421 del 10 dicembre 2025 - Aggiornamento Albo regionale degli enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati istituito ai sensi del D.A. n. 1993 del 13 ottobre 2011.

Con decreto n. 1421 del 10.12.2025 del Dirigente del Servizio 8 del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale Salute, sono iscritte all'Albo regionale degli Enti autorizzati a svolgere il servizio di trasporto di pazienti emodializzati, istituito presso l'Assessorato regionale della Salute con D.A. n. 1993 del 13.10.2011, così come integrato e modificato con D.A. n. 567 del 23.03.2013 e D.A. n. 34 del 16.01.2019, le Associazioni di seguito elencate:

- Associazione G.I.S.E. ODV - ETS, con sede legale nel comune di Agrigento in via degli Asteroidi n. 2;
- Associazione San Michele Arcangelo ODV, con sede legale nel comune di Alessandria della Rocca (AG) in via Nazionale n. 23.

La Placa

(2025.51.3000)12.b

D.D.G. n. 1430 dell'11 dicembre 2025 - Rinnovo dell'accreditamento istituzionale concesso alla comunità terapeutica assistita "CTA" Villa Elce di Pietro Rizzo & Co. s.a.s.

Con D.D.G.1430 del 11/12/2025, è rinnovato l'accreditamento istituzionale già concesso alla "CTA Villa Elce di Pietro Rizzo & Co. S.a.s." - P.Iva n. 02963330879 con sede legale e sede operativa in sita in contrada Samperi Fraz. di Brucoli nel Comune di Augusta (SR) per lo svolgimento dell'attività di Comunità Terapeutica Assistita con la dotazione di n.20 posti terapeutico riabilitativi e n.19 posti socio riabilitativi.

Per il dirigente del servizio 9 del Dipartimento regionale della pianificazione strategica: La Face

(2025.50.2987)12.b

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

D.D.G. n. 1250 del 15 settembre 2025 - Comuni di Mazara del Vallo, Marsala, Misiliscemi, Trapani - Progetto relativo all'esecuzione di un sistema ERTMS - proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Si rende noto che con D.D.G. n. 1250 del 15/09/2025 è stato concluso con parere positivo con prescrizioni il procedimento di Valutazione di Incidenza, Livello I Screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., per il progetto "Esecuzione del sistema ERTMS, comprensiva del Etc Livello2, del GSMR, degli impianti di gestione della via, degli impianti di TLC, delle alimentazioni IS, delle opere civili accessorie e fabbricati/shelter per il contenimento delle apparecchiature, degli impianti meccanici, degli impianti di Luce e Forza Motrice (LFM), nonché della loro certificazione e integrazione a livello di sottosistema di terra, garantendo l'interfacciamento sia con i sottosistemi di terra preesistenti sia con quattro differenti tipologie di sottosistemi di bordo ERTMS sulla linea Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i) (Via Castelvetro)", presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

Il suddetto D.D.G. n. 1250 è pubblicato integralmente sul sito della Regione Siciliana (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive>) ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 3869.

*Il dirigente generale del Dipartimento
regionale dell'ambiente: Beringheli*

(2025.50.2960)13.a

D.A. n. 339 del 24 novembre 2025 - Comune di Butera - Progetto relativo ad un impianto agro-fotovoltaico - proponente: Ecosicily 1 s.r.l.

Si rende noto che con D.A. n. 339 del 24.11.2025 l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., giudizio positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello II – Valutazione Appropriata, ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e giudizio favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art.24 per il "Progetto di un impianto Agro-Fotovoltaico denominato CL.42 per una potenza nominale di 3.658 kW (3.635 kW in immissione in rete) sito nel Comune di Butera, in c.da Desusino" a condizione che siano ottemperate le Condizioni Ambientali nello stesso riportate.

Il suddetto D.A. n. 339 del 24.11.2025 è pubblicato integralmente sia nel sito istituzionale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sia nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - **Codice Procedura 1841**), unitamente alla documentazione afferente al procedimento, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

*Il dirigente generale del Dipartimento
regionale dell'ambiente: Beringheli*

(2025.50.2990)13.a

D.A. n. 342 del 24 novembre 2025 - Comuni di Carlentini e Lentini - Progetto relativo ad un parco fotovoltaico - proponente: SOL-VALORE 1 s.r.l.

Si rende noto che con D.A. n. 342 del 24.11.2025 l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere positivo sulla Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., e parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c. 3 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27 bis del medesimo decreto, per il *"Progetto di un parco fotovoltaico denominato "FV Sabuci 1" della potenza complessiva di 9,5 MW e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR), in Contrada Sabuci, e di Lentini (SR), denominato SABUCI 1"*, proposto dalla Società Solvalore 1 Srl, con sede legale in Lentini (SR), a condizione che siano ottemperate le Condizioni Ambientali nello stesso riportate.

Il suddetto D.A. n. 342 del 24.11.2025 è pubblicato integralmente sia nel sito istituzionale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sia nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - **Codice Procedura 2093**), unitamente alla documentazione afferente al procedimento, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: Beringheli

(2025.50.2991)13.a

D.A. n. 349 del 28 novembre 2025 - Comuni di Grammichele e Caltagirone - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto relativo ad un impianto a tecnologia fotovoltaica comprese le opere connesse - proponente: PV IT Cinque s.r.l.

Si rende noto che con D.A. n. 349/GAB del 28/11/2025 l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., per il *"Progetto di un impianto a tecnologia fotovoltaica denominato "SAN SEVERINO" di potenza pari a 9.455,04 kWp, comprese le opere connesse, da realizzarsi nei Comuni di Caltagirone (CT) e di Grammichele (CT), C.da San Severino"* Classifica CT_011_IF01843, Codice Procedura 1843, proposto dalla Società PV IT Cinque Srl, con sede legale a Catania (CT) in Via Napoli, n. 116 - CAP 95127 (P. IVA n° 05736370874 e PEC: pvitcinqesrl@pec.it).

Il suddetto decreto n. 349/GAB del 28/11/2025 è pubblicato integralmente sul Portale della Regione Siciliana, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.sicilia.it> e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1843.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: Beringheli

(2025.50.2995)13.a

D.D.G. n. 1838 del 4 dicembre 2025 - Approvazione della graduatoria delle istanze ammesse a valutazione e dell'elenco delle istanze non ammissibili ai sensi del D.A. n. 77 del 2 aprile 2025 e ss.mm.ii., ex legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1.

Con D.D.G. n. 1838 del 4 dicembre 2025 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, validato in data 5 dicembre 2025 dalla Ragioneria centrale dell'energia, dei servizi di pubblica utilità, del territorio e dell'ambiente, sono stati approvati la "Graduatoria delle istanze ammesse a valutazione", con la distinzione tra le istanze ammesse e finanziabili, le istanze ammissibili ma non finanziabili e le istanze non ammesse (Allegato A) e l'"Elenco delle istanze non ammissibili a valutazione", con evidenza delle motivazioni di esclusione (Allegato B), ai sensi dell'art. 7 del D.A. n. 77/Gab del 2 aprile 2025 e ss.mm.ii., ex legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, art. 8, comma 2 "Interventi in materia di pianificazione del demanio marittimo e rigenerazione urbana".

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito istituzionale del Dipartimento dell'ambiente: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/contributi-ai-comuni-rigenerazione-aree-polmoni-verdi-al-fine-prevenire-incendi-mitigare-eccessi-termici-etc-graduatoria-istanze-ammesse>.

Beringheli

(2025.51.2998)13.a

D.D.G. n. 1852 del 5 dicembre 2025 - Comune di San Filippo del Mela - Progetto relativo alle modifiche non sostanziali da apportare al progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero della frazione organica (FORSU) - proponente: A2A Energie Future S.p.A.

Si rende noto che con D.D.G. n. 1852 del 05/12/2025 è stata disposta l'esclusione, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., delle modifiche proposte al "Progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero della frazione organica (FORSU) nel comune di San Filippo del Mela (ME) di cui al D.A. P.A.U.R. n. 111/Gab del 30/04/2025" - Classifica ME082_RIF4217 - Codice Procedura 4127 - proponente A2A Energie Future S.p.A. - dalle procedure ambientali di cui alla parte seconda Titolo III del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il D.D.G. n. 1852 del 05/12/2025 è pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 4127).

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: Beringheli

(2025.50.2957)13.a

D.D.G. n. 1857 del 5 dicembre 2025 - Comune di Catania - Autorizzazione regionale per il Progetto ITINERIS - Posa di un cavo sottomarino a fibra ottica - Approdo di Catania - proponente: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Si rende noto che con decreto n. 1857 del 05/12/2025 è stata rilasciata l'Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Progetto ITINERIS - Posa di un cavo sottomarino a fibra ottica - Approdo di Catania", Classifica CT_015_VIAR059, Codice Procedura 3743, proposto dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con sede legale in Roma (RM) Via di Vigna Murata, 605, CAP 00143 (C.F. e P.IVA 06838821004 e PEC: aoo.roma@pec.ingv.it).

Il suddetto D.D.G. n. 1857 del 05/12/2025 è pubblicato integralmente sul Portale della Regione Siciliana, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.sicilia.it> e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 3743.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: Beringheli

(2025.50.2980)13.a

D.D.G. n. 1879 del 10 dicembre 2025 - Comune di Scicli - Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso - proponente: Bas Italy Terza s.r.l.

Si rende noto che con decreto n. 1879 del 10/12/2025 è stato attestato l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla *macrofase ante-operam* specificate nel D.A. n° 111/Gab del 30/03/2023, recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agro-fotovoltaico denominato "BOMMACCHIA", di potenza di picco pari a 21,26 MWp e potenza nominale pari a 18,24 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Scicli (RG) - in C.da Bommacchia snc", Classifica RG_11_IF03545, Codice Procedura 3545, proposto dalla Società Bas Italy Terza S.r.l., con sede legale in Via dell'Artigianato, 5, CAP 20864 Agrate Brianza (MB) (C.F. e P.I. 11076560967 e PEC: basitaly.terza@legalmail.it).

Il suddetto D.D.G. n. 1879 del 10/12/2025 è pubblicato integralmente sul Portale della Regione Siciliana, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.sicilia.it> e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 3545.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: Beringheli

(2025.50.2993)13.a

D.D.G. n. 1880 del 10 dicembre 2025 - Comune di Siracusa - Progetto relativo ad un intervento di messa in sicurezza del pendio a confine demaniale marittimo prospiciente un immobile residenziale - proponente: comune di Siracusa.

Si rende noto che con decreto n. 1880 del 10/12/2025 è stato disposto l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ed è stato rilasciato parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I – Screening) per il progetto denominato "Intervento di messa in sicurezza del pendio a confine demaniale marittimo prospiciente l'immobile residenziale sito in via Massolivieri n. 17 - Cda Punta Calderini", Classifica SR_001_VIAR048, Codice Procedura 3656, proposto dal Comune di Siracusa, con sede legale in Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa (SR) (C.F. 80001010893 e PEC: difesadelsuolo@comune.siracusa.legalmail.it).

Il suddetto D.D.G. n. 1880 del 10/12/2025 è pubblicato integralmente sul Portale della Regione Siciliana, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.sicilia.it> e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 3656.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: Beringheli

(2025.51.3002)13.a

D.D.G. n. 1889 dell'11 dicembre 2025 - Comune di Lipari - Progetto per il recupero abitativo di opere pertinenziali in un immobile sito in località Drauth nell'isola di Panarea - proponente: sig. Galdo Antonio.

Si rende noto che con D.D.G. n. 1889 del 11 dicembre 2025 l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha espresso parere positivo di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, Livello I Screening, per il "Progetto per il recupero abitativo di opere pertinenziali in un immobile sito in località Drauth nell'isola di Panarea, Comune di Lipari. Foglio n. 16 – Particella n. 208 sub 1 e 2, sezione di Panarea " proposto dal Sig Galdo Antonio.

Il suddetto D.D.G. n. 1889 del 11 dicembre 2025 è pubblicato integralmente sul sito web dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente (Portale Valutazioni Ambientali- (Codice Procedura n. 3833) e sul sito istituzionale del Dipartimento Ambiente in ossequio all'art. 98, comma 6 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: Beringheli

(2025.50.2994)13.a

D.D.G. n. 1890 dell'11 dicembre 2025 - Comune di Lipari - Progetto per la realizzazione di opere pertinenziali nell'immobile sito in località San Pietro, nell'isola di Panarea - proponente: sig. Costantino Francesco.

Si rende noto che con D.D.G. n. 1890 del 11 dicembre 2025 l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha espresso parere positivo di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, Livello I Screening, per il "Progetto per la realizzazione di opere pertinenziali nell'immobile sito in località San Pietro, sito nell'isola di Panarea" nel territorio del comune di Lipari (ME)", proposto dal sig. Costantino Francesco

Il suddetto D.D.G. n. 1890 del 11 dicembre 2025 è pubblicato integralmente sul sito web dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente (Portale Valutazioni Ambientali- (Codice Procedura n.3801) e sul sito istituzionale del Dipartimento Ambiente in ossequio all'art. 98, comma 6 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente: Beringheli

(2025.51.2999)13.a

D.D.G. n. 1900 dell'11 dicembre 2025 - Comune di Butera - Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e relative opere di connessione alla RTN - proponente: EF Solare Italia S.p.A.

Si rende noto che con DDG n. 1900 del 11/12/2025 l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente ha esitato positivamente la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1-2-3-4-5-7-8-11-12, e alle condizioni ambientali n. 15-16 limitatamente alla sola fase di progettazione esecutiva, contenute nel provvedimento D.A. n. 118/GAB del 12/04/2023 relativo al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato "Butera Burgio" e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale", proposto dalla Società EF SOLARE ITALIA SPA, con sede legale in Via Algardi 4 - 20148 Milano P.IVA, C.F. e P. IVA 13572371006, PEC efsolareitalia@legalmail.it.

Il suddetto DDG n. 1900 del 11/12/2025 è pubblicato integralmente sul Portale della Regione Siciliana, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.sicilia.it>, e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 3895.

Beringheli

(2025.51.3013)13.a

D.D.G. n. 1916 del 12 dicembre 2025 - POC Sicilia 2014/2020 - Aggiornamento del cronoprogramma per l'operazione denominata ID 15 "Azione di conservazione e miglioramento naturalistico degli stagni e delle torbiere di Geraci Siculo".

Con D.D.G. n. 1916 del 12/12/2025 il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, ha emesso il provvedimento di aggiornamento del cronoprogramma, richiesto dal Comune di Geraci Siculo (PA) per l'operazione denominata ID 15 "Azione di conservazione e miglioramento naturalistico degli stagni e delle torbiere di Geraci Siculo" codice Caronte SI_1_27267, rispetto al termine fissato nel cronoprogramma di cui al D.D.G. n. 381 del 31/03/2025 che prevedeva la fine dei lavori in data 30/11/2025, a valere sul POC Sicilia 2014-2020.

Il provvedimento è pubblicato integralmente sui siti www.euroinfosicilia.it e su quello istituzionale del Dipartimento dell'Ambiente www.regione.sicilia.it.

Il dirigente del servizio 4: Maurici

(2025.51.2997)13.a

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

D.I.D. n. 1757 del 25 novembre 2025 - Ditta: sig. Floramo Filippo - località c.da Cantoni - Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Con D.I.D. n. 1757 DEL 25 novembre 2025 il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, di concerto con il Dirigente Generale Finanze e Credito, validato dalla competente Ragioneria al n. 1009 del 02 dicembre 2025, hanno disposto che la pertinenza demaniale marittima, di complessivi mq. 955,00, già oggetto di C.D.M. n. 118/15 del 3/8/2015 rep. N. 5171, allo scopo di mantenere una porzione di corte di pertinenza di fabbricato, di proprietà della stessa ditta richiedente, in località C.da Cantoni del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Me), censita al Catasto al foglio di mappa n. 15, part.lla n. 1130 (ex part.lla n. 396), già oggetto di regolare concessione demaniale marittima, è esclusa dal demanio marittimo.

*Il dirigente dell'Area 2 del Dipartimento
regionale dell'ambiente: Santacolomba*

(2025.50.2981)13.a

D.I.D. n. 1768 del 26 novembre 2025 - Ditta: Lipari Santina -Trazzera Marina - Comune di Capo d'Orlando.

Con D.I.D. n. 1768 DEL 26 NOVEMBRE 2025 il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, di concerto con il Dirigente Generale Finanze e Credito, validato dalla competente Ragioneria al n. 1010 del 02 dicembre 2025, hanno disposto che L'area demaniale marittima, già oggetto di C.D.M. n. 41/2020 del 31/08/2020, allo scopo di mantenere un'area demaniale marittima di complessivi mq. 214, ubicata in località Trazzera Marina, nel Comune di Capo d'Orlando, censita al Catasto al foglio di mappa 10, part.lla n. 837 e part.lla n. 2119 (ex porzione della part. 520) di mq 19, ai sensi dell'art. 35 del Codice della Navigazione, è esclusa dal Demanio Marittimo.

*Il dirigente dell'Area 2 del Dipartimento
regionale dell'ambiente: Santacolomba*

(2025.50.2982)13.a

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

D.D.S. n. 3997 del 21 novembre 2025 - Piano di riparto riguardante contributi per l'acquisto di protesi, carrozzine ed altri ausili sportivi da parte di Federazioni sportive aderenti al CIP.

Con decreto n. 3997 del 21.11.2025 del Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento del turismo dello sport e dello spettacolo, registrato presso la competente Ragioneria il 2.12.2025, è stato approvato il piano di riparto ai sensi della l.r. n. 1 del 9.1.2025 art.18 riguardante contributi per acquisto di protesi, carrozzine ed altri ausili sportivi da parte di Federazioni sportive aderenti al CIP.

Il dirigente ad interim del servizio 5: Librizzi

(2025.51.3047)14.a

D.D.S. n. 4070 del 26 novembre 2025 - Piano di riparto riguardante contributi per l'acquisto di attrezzature sportive per persone con disabilità in favore di Società sportive aderenti al CIP.

Con decreto n. 4070 del 26.11.2025 del Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento del turismo dello sport e dello spettacolo, registrato presso la competente Ragioneria l'11.12.2025, è stato approvato il piano di riparto ai sensi della l.r. n. 31 del 22.10.2025 art.28 riguardante contributi per acquisto di attrezzature sportive per persone con disabilità in favore di Società sportive aderenti al CIP.

Il dirigente ad interim del servizio 5: Librizzi

(2025.51.3047)14.a

D.D.G. n. 4239 del 2 dicembre 2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla scrittura di sceneggiature di film di produzione cinematografica/televisiva e di Serie TV - Anno 2026.

Si rende noto che sul sito istituzionale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana è pubblicato il D.D.G. n. 4239/S9 del 2 dicembre 2025, validato dalla competente Ragioneria Centrale in data 5 dicembre 2025, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla scrittura di sceneggiature di Film di produzione cinematografica/televisiva e di Serie TV - Anno 2026.

Il suddetto provvedimento, unitamente all'allegato Avviso Pubblico ed al relativo Dossier di Candidatura, è consultabile attraverso il link <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-n-4239-02122025>.

Antinoro

(2025.51.3014)14.a

D.D.G. n. 4630 del 16 dicembre 2025 - PR FESR 2021/2027 - Azione 4.6.2 - Promozione turismo esperienziale e responsabile - Approvazione graduatoria definitiva.

Si comunica che con DDG n. 4630 del 16.12.2025, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali a regia regionale per la Promozione del turismo esperienziale e responsabile, approvato con D.D.G. 220 del 31.01.2025.

Il testo integrale del Decreto è pubblicato sul sito del Dipartimento Reg.le Turismo, Sport e Spettacolo e su euroinfoscilia.it

*Il dirigente ad interim
del servizio 2 n.q. di UCO: Di Ferro*

(2025.51.3058)14.a

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

CIRCOLARE 18 dicembre 2025.

Deliberazione n. 17 del 2 dicembre 2020 della Conferenza Istituzionale Permanente - "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia" (c.d. Direttiva Derivazioni) - Concessioni di derivazione e utilizzazione di acque superficiali - Modalità attuative - Circolare operativa.

Agli Uffici del Genio Civile dell'Isola

A tutti i soggetti richiedenti concessioni idriche ex R.D. n. 1775/1933

1. Premesse

Al fine di chiarire la portata della presente Circolare si richiama quanto segue:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775, recante *"Testo unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici"*, di seguito R.D. n. 1775/1933, in particolare all'art.12 bis, comma 1, lett. a) e b) dispone che il provvedimento di concessione è rilasciato se non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato e se è garantito il minimo deflusso vitale e l'equilibrio del bilancio idrico;
- la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, ha regolamentato il *"Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque"*;
- il Decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., alla Parte Terza, reca *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, con la Deliberazione n.17 del 2 dicembre 2020 ha emanato la *"Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia"* (di seguito anche Direttiva Derivazioni);
- in particolare l'art. 5 della citata Deliberazione n.17/2020, recante *"Adempimenti successivi all'adozione"*, dispone al primo comma che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Autorità competente al rilascio delle Concessioni, di concerto con l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia provvede, ai fini dell'effettuazione della valutazione *ex ante*, tra l'altro, a " b) verificare la disponibilità delle informazioni necessarie ad applicare la presente Direttiva Derivazioni, avviando l'acquisizione sistematica delle stesse informazioni, ove queste risultino assenti o incomplete" e a "c) definire, nei bacini ove le informazioni di cui alla lettera b) non siano ancora disponibili, specifici indicatori o modalità operative, al fine di garantire, anche su tali bacini, la corretta applicazione della Direttiva Derivazioni, nonché ad adottare, nelle more dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, i provvedimenti amministrativi necessari a garantire, nel territorio di competenza, l'attuazione della presente Direttiva Derivazioni";

- l'art.6, comma 1, della Direttiva Derivazioni, con riferimento agli effetti, dispone che a seguito della deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino le nuove istanze di concessione di derivazione e le istanze di rinnovo di concessione sono assoggettate alla presente Direttiva Derivazioni e visto anche l'art.7, comma 1, che dispone che per le istanze in corso di istruttoria dalla data di adozione della presente deliberazione fino all'approvazione del secondo aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia, la Direttiva assume il valore di linea guida a supporto della valutazione di compatibilità della derivazione rispetto agli obiettivi del piano di gestione vigente;
- a giugno 2023 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico e pertanto la Direttiva Derivazioni è divenuta pienamente efficace;
- l'art.7, comma 3, della Direttiva Derivazioni dispone che *“Al fine di assicurare una omogenea applicazione della Direttiva, in sede di prima applicazione, l'Autorità di Bacino del distretto Idrografico della Sicilia fornisce al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il necessario supporto tecnico ed informativo”*;
- con le note prot. n.13038 del 14.03.2024, a firma congiunta del Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, e prot. n. 35389 del 09.03.2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, è stato istituito un Tavolo Tecnico per la definizione delle modalità attuative degli oneri derivanti dalla *“Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia”* (di seguito: Tavolo Tecnico) nelle more del completamento del *“Catasto derivazioni”*;
- in data 26.03.2024 è stato effettivamente avviato il Tavolo Tecnico per la definizione delle modalità attuative degli oneri derivanti dalla Direttiva Derivazioni, in applicazione della normativa comunitaria;
- il Tavolo Tecnico ha innanzitutto messo a fuoco che la necessità di definire modalità attuative della valutazione *ex ante*, nelle more del completamento del *“Catasto derivazioni”*, ha ad oggetto i procedimenti di concessione di derivazione e utilizzazione di acque **superficiali** e ciò considerato che la stessa Direttiva Derivazioni, **per i corpi idrici sotterranei**, individua la portata limite di 1 l/s come derivazione *“trascurabile”* in termini di disturbo al corpo idrico interessato e fornisce la Tabella n. 10 per i criteri di valutazione di ammissibilità per i prelievi;
- il Tavolo Tecnico, dopo complessa attività istruttoria, ha concluso i propri lavori con l'adozione di un *“Resoconto finale”*, condiviso e formalmente adottato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, che di seguito è stato trasmesso agli Uffici del Genio Civile dell'Isola con nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n.26116 del 16.07.2025;
- nel citato Resoconto finale:
 - si è preso atto della piena operatività della *“Direttiva Derivazioni”* a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M. 07/06/2023 - G.U.R.I. n.214 del 13/09/2023) del secondo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico della Sicilia, valevole per il periodo 2021-2027 (v. art.7, comma 1, Direttiva Derivazioni);
 - si è condivisa l'urgenza di assicurare il pieno rispetto del quadro normativo sopra richiamato che prevede, per i procedimenti di rilascio di concessioni di derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche, la necessità di effettuare una valutazione *ex ante* in relazione agli obiettivi di qualità ambientali assunti nel citato Piano, secondo quanto segnatamente previsto all'art.12-bis del R.D. n.1775/1933, da attuare nell'ambito dell'attività istruttoria dei procedimenti concessori, come declinato e attuato dalla Direttiva Derivazioni, scongiurando ulteriori ritardi;
 - si è preso atto che, per l'attuazione della Direttiva Derivazioni (v. art.5), non si può prescindere dalla conoscenza dei dati relativi ai decreti di concessioni rilasciati, nonché ai prelievi autorizzati con licenze di attingimento *ex art.56*, R.D. n.1775/1933 e, infine, ai prelievi autorizzati in corso di istruttoria della pratica a norma di legge, tramite il *“Catasto Derivazioni”*, attualmente ancora in corso di realizzazione tramite apposito appalto di servizi (Banca dati IDROCAP);
 - si è convenuto di conseguenza che, nelle more della completa attuazione del *“Catasto Derivazioni”*, ai sensi del richiamato art.5 comma 1 lettera c) della citata Deliberazione C.I.P. n.17 del 02.12.2020, occorre *“definire, nei bacini ove le informazioni di cui alla lettera b) non siano ancora disponibili, specifici indicatori o modalità operative, al fine di garantire, anche su tali bacini, la corretta applicazione della presente Direttiva Derivazioni”*;
- nel Resoconto finale sono state concordemente definite:

- le modalità operative temporanee per procedere alla valutazione *ex ante*, con riferimento ai procedimenti per il rilascio di concessioni per acque superficiali, nelle more del completamento del “Catasto derivazioni”, oggetto del progetto relativo alla piattaforma informatica IDROCAP, che renderà disponibili, sia agli uffici preposti sia all’utenza, le informazioni necessarie per la piena applicazione della Direttiva Derivazioni;
 - le clausole da inserire e la durata da accordare, a scopo cautelativo della risorsa idrica, nei decreti di concessione e relativi disciplinari, nel rispetto della legge;
 - nel Resoconto finale sono stati infine declinati gli oneri posti a carico del soggetto che richiede la concessione di derivazione di acque superficiali ai fini della verifica *ex ante*, il quale dovrà produrre, all’Ufficio del Genio Civile competente per l’istruttoria, una specifica relazione redatta da un tecnico qualificato;
- il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ed il Dipartimento Autorità di Bacino, previa condivisione degli Uffici del Genio Civile e del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, hanno predisposto il *format* per la relazione che il richiedente la concessione idrica dovrà presentare, a firma di un tecnico qualificato, all’Ufficio del Genio Civile territorialmente competente, allegato e parte integrante della presente Circolare;
- nel Resoconto finale, sono stati altresì condivisi e stabiliti gli oneri a carico, rispettivamente, degli Uffici del Genio Civile e dell’utenza, ai fini dell’integrazione dell’istruttoria per la valutazione *ex ante*, in merito alle pratiche in corso di istruttoria presso gli Uffici del Genio Civile, nonché in merito alle pratiche già pervenute al Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti con relazione di compiuta istruttoria dell’Ufficio del Genio Civile competente, con riferimento ai procedimenti per il rilascio di concessioni per acque superficiali;
- la presente Circolare è stata condivisa con tutti gli Uffici del Genio Civile, alla presenza dei rappresentanti dell’Autorità di Bacino, del Dipartimento Regionale Tecnico e del Servizio 2 del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti nel corso di una apposita riunione convocata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico in data 26 novembre 2025, giusta nota prot. n. 133870 del 24/11/2025, della quale è stato redatto apposito verbale trasmesso con nota prot. n. 13859 del 04.12.2025 del Dipartimento Regionale Tecnico.

2. Finalità e campo di applicazione

Alla luce delle premesse sopra esposte, e di quanto già condiviso dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino, dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, la presente Circolare ha la finalità di diramare le modalità idonee ad assicurare il pieno rispetto del quadro normativo sopra richiamato che impone, per i procedimenti di rilascio di concessioni di derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche, l’effettuazione in fase istruttoria della valutazione *ex ante* in relazione agli obiettivi di qualità ambientali assunti nel Piano di gestione del Distretto Idrografico, secondo quanto segnatamente previsto all’art.12-bis del R.D. n.1775/1933, come declinato e attuato dalla Direttiva Derivazioni, scongiurando ulteriori ritardi.

Per l’attuazione della Direttiva Derivazioni (v. art. 5), non si può prescindere dalla conoscenza dei dati relativi ai decreti di concessioni rilasciati, nonché ai prelievi autorizzati con licenze di attingimento ex art.56, R.D. n.1775/1933 e, infine, ai prelievi autorizzati in corso di istruttoria della pratica a norma di legge, tramite il “Catasto Derivazioni”.

Considerato che il Catasto Derivazioni è attualmente ancora in corso di realizzazione (banca dati IDROCAP), con la presente Circolare, nelle more della completa attuazione del citato Catasto, sono definite, con riferimento ai procedimenti di concessione di acque superficiali:

- le modalità transitorie che gli utenti dovranno rispettare per effettuare la valutazione *ex ante* per tutti i casi in cui non siano ancora disponibili i dati necessari presso gli Uffici del Genio Civile,
- le modalità da attuare a regime (dopo il completamento del catasto derivazioni);
- le modalità da attuare per quei corpi idrici per i quali siano già complete le informazioni disponibili relative ai prelievi della risorsa idrica.

Le disposizioni della presente Circolare si applicano, considerata la cogenza della Deliberazione n. 17 del 2 dicembre 2020 della Conferenza Istituzionale Permanente come sopra richiamata, a tutte le istanze

presentate successivamente all'adozione della medesima, nonché a tutti i procedimenti già pendenti presso gli Uffici del Genio Civile e presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ordine ai quali sono previste specifiche modalità di attuazione (vedi sub § 7).

Per quanto sopra esposto la presente Circolare trova applicazione per l'effettuazione in fase istruttoria della valutazione *ex ante* nei procedimenti di rilascio di concessioni di derivazioni e utilizzazioni di **acque superficiali e non anche per di acque sotterranee**, considerato che in questo secondo caso già la Direttiva Derivazioni individua la portata limite di 1 l/s come derivazione "trascurabile" in termini di disturbo al corpo idrico interessato e fornisce la Tabella n. 10 per i criteri di valutazione di ammissibilità per i prelievi.

3. Definizioni

- a) **Direttiva Derivazioni:** la "Direttiva per la valutazione ambientale *ex ante* delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia" adottata dalla Conferenza Istituzionale Permanente con la Deliberazione n. 17 del 2 dicembre 2020;
- b) **Metodo generale:** le modalità a regime, a carico del richiedente la concessione ai sensi del R.D. n.1775/1933, per effettuare la valutazione *ex ante* secondo le disposizioni della Direttiva Derivazioni:
- sulla base dei dati forniti dalla banca dati IDROCAP;
 - sulla base di dati di cui gli Uffici del Genio Civile abbiano eventualmente la disponibilità e che gli stessi siano in grado di fornire agli utenti interessati, nelle more del completamento della banca dati IDROCAP;
- c) **Metodo semplificato:** le modalità, dettate dalla presente Circolare, per l'effettuazione della valutazione *ex ante*, sulla base di "coefficienti cautelativi", ove manchino i dati necessari ad applicare la Direttiva Derivazioni e nelle more del completamento della banca dati IDROCAP;
- d) **Coefficienti cautelativi:** sono i coefficienti che, in mancanza di dati completi, riducono cautelativamente i "valori soglia" previsti nelle Tabb. 8 e 9 della Direttiva Derivazioni sia per il caso di "cumulo di derivazioni" (Tabb. 8-a e 9-a) che per "derivazione singola" (Tabb. 8-b e 9-b), al fine di assicurare la tutela della risorsa;
- e) **Relazione tecnica ai fini della valutazione *ex ante*:** la relazione, redatta da un tecnico qualificato sulla base del *format* allegato alla presente Circolare, che il richiedente concessione deve presentare agli Uffici del Genio Civile ai fini istruttori;
- f) **Portata media naturale nel tratto interessato dalle derivazioni:** portata che si avrebbe allo stato naturale in assenza di pressioni, della quale il richiedente concessione deve tenere conto per la valutazione delle pressioni di alterazione idrologica e idromorfologica e per la valutazione dell'impatto della derivazione richiesta;
- g) **Metodo di calcolo della portata media naturale:** il modello definito dall'Autorità di Bacino con apposita direttiva tecnica.

4. Metodo generale: direttive per gli Uffici del Genio Civile e oneri a carico dei richiedenti le concessioni ex R.D. n.1775/1933.

4.1. A regime e in tutti i casi in cui, nelle more del completamento della banca dati IDROCAP, gli Uffici del Genio Civile siano comunque in possesso dei dati completi, necessari per l'effettuazione della valutazione *ex ante* secondo le modalità di cui alla Direttiva Derivazioni, gli stessi dovranno essere messi a disposizione dell'utente ai fini della redazione della relazione.

A detto fine, l'utente che intende presentare una istanza ex R.D. n.1775/1933 dovrà propedeuticamente richiedere all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio di fornire i dati in possesso.

4.2. Il soggetto che richiede la concessione di derivazione e utilizzazione di acque superficiali ai fini della

verifica *ex ante* di cui al punto precedente, dovrà produrre, all'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente per l'istruttoria, unitamente alla documentazione prevista dal Regio Decreto n.1775/1933 e dal quadro normativo vigente, una specifica relazione, redatta da un tecnico qualificato utilizzando il *format* allegato alla presente Circolare, con la documentazione allegata ivi specificata;

4.3. Nel caso in cui non vi siano dati disponibili o gli stessi siano incompleti e inidonei, si applicano le direttive di cui al successivo § 5 della presente Circolare.

5. *Metodo semplificato: direttive per gli Uffici del Genio Civile e oneri a carico dei richiedenti le concessioni ex R.D. n. 1775/1933.*

5.1. In tutti i casi in cui non sono disponibili i dati necessari per l'applicazione delle modalità previste nella Direttiva Derivazioni o i medesimi siano insufficienti, in forza di quanto previsto all'art. 5, comma 1, lettera c) della Direttiva Derivazioni, verranno temporaneamente applicati "*coefficienti cautelativi*" $c = 0,50$, ai "*valori soglia*" previsti nelle Tabb. 8 e 9 della Direttiva Derivazioni sia per il caso di "*cumulo di derivazioni*" (Tabb. 8-a e 9-a) che per "*derivazione singola*" (Tabb. 8-b e 9-b);

5.2. Il soggetto che richiede la concessione di derivazione e utilizzazione di acque superficiali ai fini della verifica *ex ante* di cui al punto n. 1, dovrà produrre, all'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente per l'istruttoria, unitamente alla documentazione prevista dal Regio Decreto n.1775/1933 e dal quadro normativo vigente, una specifica relazione, redatta da un tecnico qualificato utilizzando il *format* allegato alla presente Circolare, con la documentazione allegata ivi specificata.

6. *Direttive per l'Autorità di Bacino.*

L'Autorità di Bacino emana apposita Direttiva tecnica per la valutazione della *portata media naturale del corpo idrico superficiale*.

7. *Procedimenti pendenti per concessioni di derivazione di acque superficiali: direttive.*

7.1. Per le pratiche in corso di istruttoria presso gli Uffici del Genio Civile, verrà chiesta agli utenti l'integrazione delle stesse, motivata dalla sopravvenuta normativa relativa alle valutazioni *ex ante* (Direttiva Derivazioni), con la presentazione di una specifica relazione, redatta da un tecnico qualificato utilizzando il *format* allegato alla presente Circolare, con la documentazione allegata ivi specificata;

7.2. Quanto alle pratiche già pervenute al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con relazione di compiuta istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile competente o, ancora, con disciplinare già firmato, le stesse verranno restituite all'Ufficio del Genio Civile competente che, con assoluta priorità, provvederà a richiedere l'integrazione agli utenti ai fini della valutazione *ex ante* secondo quanto previsto *sub* punto 3;

7.3. In entrambi i casi di cui al presente paragrafo, trova applicazione quanto previsto ai precedenti paragrafi 4 o 5 in correlazione alla disponibilità o meno dei dati;

7.4. L'istruttoria integrativa di cui ai superiori punti, ove possibile, dovrà tenere conto della opportunità di procedere alla definizione simultanea delle istanze che interessano il medesimo corpo idrico superficiale.

8. *Ulteriori direttive per gli Uffici del Genio Civile e per il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.*

Nei decreti di concessione per derivazione e utilizzazione di acque superficiali rilasciati a seguito dell'applicazione del "*Metodo semplificato*" e nei relativi disciplinari, a scopo cautelativo della risorsa idrica:

- a) sarà ridotta la durata della concessione *per uso irriguo e per uso igienico-sanitario e assimilati* (rispetto al massimo previsto dal R.D. n.1775/1933), preferibilmente e fatte salve differenti valutazioni sul caso concreto, a n. 15 anni; del pari, sarà ridotta la durata della concessione *per uso industriale* (rispetto al

massimo previsto dal R.D. n.1775/1933), preferibilmente e fatte salve differenti valutazioni sul caso concreto, a n. 10 anni. Detta riduzione è conforme a legge, dal momento che l'art. 21 del R.D. n.1775/1933 dispone al primo comma che "1. Tutte le concessioni di derivazione sono temporanee. La durata delle concessioni, fatto salvo quanto disposto dal secondo comma, non può eccedere i trenta anni ovvero i quaranta per uso irriguo e per la piscicoltura, ad eccezione di quelle di grande derivazione idroelettrica, per le quali resta ferma la disciplina di cui all'articolo 12, commi 6, 7 e 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79." ed al secondo comma dispone che "2. Le concessioni di grandi derivazioni ad uso industriale sono stipulate per una durata non superiore ad anni quindici e possono essere condizionate alla attuazione di risparmio idrico mediante il riciclo o il riuso dell'acqua, nei termini quantitativi e temporali che dovranno essere stabiliti in sede di concessione, tenuto conto delle migliori tecnologie applicabili al caso specifico.";

- b) sarà inserita una *clausola di salvaguardia*, che espressamente richiami la possibilità di modifica e/o di cessazione anticipata della concessione nel caso in cui le condizioni del corpo idrico lo richiedano.

La presente Circolare sarà pubblicata nella G.U.R.S. e nei siti istituzionali degli Uffici del Genio Civile dell'Isola.

ALLEGATI:

- *Format* Relazione tecnica ai fini della verifica ex ante;
- Istruzioni operative per l'utenza in fase di richiesta della derivazione;
- Direttive all'utenza in fase di esercizio della derivazione;
- Contenuti minimi della documentazione tecnica da allegare alle richieste di concessione.

Per le **Tabelle nn. 8 e 9 della "Direttiva Derivazioni"**, cfr.:

- Deliberazione n.17 del 2 dicembre 2020 della Conferenza Istituzionale Permanente, reperibile al link: https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_AutoritaBacino/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisiecomunicazioni/PIR_Deliberazioni1/PIR_Anno2020/Delibera_17.pdf
- Allegati alla Deliberazione n.17/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente, reperibili al link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia/organizzazione-autorita-bacino-distretto-idrografico-sicilia/conferenza-istituzionale-permanente/deliberazioni/2020/n17>

*Il dirigente generale del Dipartimento
regionale dell'acqua e dei rifiuti: Vallone*

*Il segretario generale dell'Autorità di Bacino
del Distretto idrografico della Sicilia: Santoro*

*Il dirigente generale del Dipartimento
regionale tecnico: Alongi*

Allegati

FORMAT RELAZIONE TECNICA AI FINI DELLA VERIFICA EX ANTE

da presentare agli Uffici del Genio Civile a corredo dell'istanza per il rilascio di concessione idrica di acque superficiali ai sensi del Regio Decreto n.1775/1933, per l'ottemperanza alla Deliberazione n.17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, recante *"Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia"* (nel seguito *"Direttiva Derivazioni"*)

1. Introduzione

- **Descrizione sintetica del progetto:** brevi dettagli sulla proposta di derivazione idrica, indicando il tipo di utilizzo dell'acqua (potabile, agricolo, industriale, etc.).
- **Finalità della relazione:** obiettivo della relazione tecnica, cioè la verifica preliminare (*ex ante*) ai fini del rilascio della concessione idrica, secondo le disposizioni normative (R.D. n.1775/1933, Delibera n.17/2020 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia).

2. Normativa di Riferimento

- **Regio Decreto n.1775/1933:** cenni alla normativa che disciplina le concessioni di derivazione idrica.
- **Deliberazione n. 17 del 02/12/2020:** richiamo specifico alla *Direttiva Derivazioni* per la valutazione ambientale *ex ante* delle derivazioni idriche, con focus sugli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia.
- **Legislazione ambientale e territoriale:** citazione di eventuali leggi regionali, nazionali e comunitarie rilevanti.

3. Descrizione del Progetto di Derivazione Idrica

- **Ubicazione dell'intervento:** mappatura dell'area geografica interessata e descrizione della zona (indicare il corpo idrico superficiale interessato dalla derivazione il relativo bacino idrografico sotteso dalla derivazione e i dati relativi alle eventuali ulteriori derivazioni idriche in atto sullo stesso corpo idrico, in termini di ubicazione e portata derivata).
- **Caratteristiche dell'impianto di derivazione:** tipo di impianto (presa, canalizzazione, pozzo, pompa, etc.), portata prevista, periodo di prelievo, volume annuale, modalità di restituzione delle acque (se applicabile).
- **Motivazioni e necessità della derivazione:** spiegazione delle motivazioni alla base del progetto (necessità di approvvigionamento idrico, scopi produttivi, ecc.).

4. Analisi del rischio

L'analisi è da condurre secondo le metodologie individuate dal Cap. 2 della *"Direttiva Derivazioni"*, che stabiliscono che il rischio è risultante dalla dall'intensità dell'impatto che la derivazione è in grado di produrre per il valore ambientale del corpo idrico interessato dalla derivazione.

4.1 Valore Ambientale del corpo idrico (vedasi Cap.2 della Direttiva - Pagg. 7-10 e Tabelle 1 e 2).**4.2 Classificazione dell'impatto della derivazione** applicando le metodologie di stima dell'impatto con riferimento alle pressioni idrologiche e idromorfologiche individuate nella Tab.6 della Direttiva, utilizzando le Tabelle 8 e 9 e gli eventuali coefficienti cautelativi da applicare ai valori soglia.

4.2.1 Indicatori e Modalità Operative Transitorie da Utilizzare: "Coefficienti Cautelativi" e "Valori Soglia"

- In questo paragrafo dovranno essere fornite le indicazioni relative all'utilizzo dei coefficienti cautelativi da applicare ai valori soglia definiti nelle Tabelle 8 e 9 della *Direttiva Derivazioni*, secondo quanto stabilito dal Tavolo Tecnico per l'attuazione delle misure transitorie previste all'art. 5 della Direttiva stessa.
- Gli indicatori e i valori soglia definiti nelle Tabelle 8 e 9 della *Direttiva Derivazioni* sono utilizzati per la valutazione dell'impatto ambientale, sia in caso di derivazioni singole che in caso di cumulo di derivazioni.

4.2.2 Coefficienti Cautelativi

- **Definizione del coefficiente:** il valore del coefficiente cautelativo, pari a 0,50 secondo quanto stabilito dal Tavolo Tecnico sopra citato, deve essere applicato ai valori soglia indicati nelle Tabelle 8 e 9, che determinano la soglia massima di impatto accettabile per l'ambiente e gli ecosistemi acquatici.
- **Motivazione:** il coefficiente cautelativo viene applicato per garantire che, anche in presenza di incertezze nei dati o in fase di transizione, l'impatto ambientale rimanga entro limiti di sicurezza, favorendo una gestione sostenibile delle risorse idriche.

4.3 Valori Soglia nelle Tabelle 8 e 9 della Direttiva

- **Tabella 8 - Cumulo di Derivazioni:** i valori in questa tabella definiscono i limiti di prelievo considerando l'effetto cumulativo delle derivazioni multiple in un dato corpo idrico superficiale. I valori soglia sono rilevanti per determinare l'impatto complessivo sulle risorse idriche.
- **Tabella 9 - Derivazione Singola:** i valori in questa tabella definiscono i limiti di prelievo per una derivazione singola, tenendo conto delle caratteristiche specifiche del corpo idrico e degli obiettivi di qualità ambientale.
- **Applicazione dei valori soglia:** l'utilizzo dei valori soglia e l'applicazione dell'eventuale *coefficiente cautelativo*, pari a **0,50** permettono di stabilire i limiti di prelievo che non compromettono la qualità delle acque e la sostenibilità dell'ecosistema.

4.4 Valutazione del rischio ambientale

La valutazione è da condurre secondo la metodologia individuata dalla Direttiva Derivazioni a Pag.18 e seguenti, utilizzando la Tabella 11.

5. Misure di Mitigazione/Compensazione/prescrizioni (con riferimento alla Tab.13 della Direttiva) e Compensazione Ambientale

- **Misure di Mitigazione/Compensazione:** descrizione delle misure che verranno adottate con riferimento alla Tab.13 della "*Direttiva Derivazioni*" e di eventuali ulteriori misure per ridurre al minimo gli impatti negativi sull'ambiente (es. limitazione della portata, ripristino degli habitat, gestione delle acque reflue, ecc.).
- **Compensazione ambientale:** se applicabile, indicazione delle azioni di compensazione per ripristinare l'equilibrio ecologico e preservare la biodiversità.

6. Piano di Monitoraggio Ambientale

- **Programma di monitoraggio:** definizione delle attività di monitoraggio prevista durante la fase di esercizio della concessione per garantire che gli impatti ambientali siano sotto controllo per tutta la durata della concessione.
 - **Indicatori ambientali:** identificazione degli indicatori da monitorare (livelli di acqua, temperatura, biodiversità, qualità dell'acqua, etc.).
 - **Metodologie e frequenze di rilevamento:** descrizione delle metodologie e dei periodi di monitoraggio previsti per ogni indicatore.
-

7. Conclusioni

- **Sintesi dei risultati dell'analisi:** sintesi dei principali risultati emersi dalla relazione, con riferimento all'impatto della nuova derivazione idrica richiesta sull'ambiente e alla sua sostenibilità.
 - **Valutazione tecnica finale:** espressione della valutazione tecnica conclusiva riguardo la fattibilità della nuova derivazione idrica richiesta in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e al rispetto delle normative, con particolare riferimento alla Direttiva Derivazioni.
-

8. Allegati

- **Documentazione tecnica:** planimetrie, carte del distretto idrografico, individuazione e localizzazione del corpo idrico interessato dalla concessione idrica richiesta, relazioni di monitoraggio e eventuali altri documenti di supporto, geolocalizzazione delle eventuali ulteriori derivazioni idriche in atto sullo stesso corpo idrico.
 - **Relazione idrologica e valutazione delle risorse idriche e della portata naturale.**
-

A. ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTENZA IN FASE DI RICHIESTA DELLA DERIVAZIONE**1. Scopo e Finalità**

- Le istruzioni operative sono finalizzate a definire le modalità di presentazione della richiesta della derivazione idrica e relativi allegati necessari, nonché le procedure necessarie per garantire il corretto espletamento delle attività istruttorie e di verifica preliminare relative all'istanza di derivazione stessa, in conformità con le normative in vigore.

2. Fasi Preliminari

- **Richiesta di Concessione:** predisposizione della modulistica e della documentazione tecnica da allegare alla richiesta di concessione, comprese le analisi ambientali e gli studi di impatto per la verifica *ex ante*.
- **Verifica delle risorse idriche:** valutazione della disponibilità della risorsa idrica nel bacino/corpo idrico interessato e del rispetto delle normative di qualità.

3. Fase di Monitoraggio

- **Definizione del piano di monitoraggio:** implementazione di attività di monitoraggio ambientale durante le fasi di utilizzo dell'acqua (es. frequenza di monitoraggio della qualità dell'acqua, della fauna acquatica, dei livelli idrici).
- **Controllo e Reporting:** predisposizione di report periodici da inviare all'autorità concedente per garantire la conformità alle condizioni di concessione e alle normative ambientali.

4. Fase di Revisione e Aggiornamento

- **Revisione della Concessione:** modalità e tempistiche per l'eventuale aggiornamento della concessione in base all'acquisizione di informazioni più dettagliate sui prelievi in atto per il corpo idrico interessato ovvero di nuove valutazioni ambientali o modifiche del progetto/concessionario.

B. DIRETTIVE ALL'UTENZA IN FASE DI ESERCIZIO DELLA DERIVAZIONE**1. Scopo e Finalità**

- Le direttive all'utenza relative alla fase di esercizio della derivazione hanno lo scopo di garantire che gli utenti della concessione idrica seguano correttamente le disposizioni per l'utilizzo delle risorse idriche e per il rispetto degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia.

2. Condizioni di Utilizzo

- **Modalità di prelievo:** indicazione delle modalità di prelievo dell'acqua, compresi i limiti di portata, i periodi e le eventuali fasce orarie in cui è consentito il prelievo.
- **Responsabilità ambientale:** obbligo per l'utente di adottare pratiche sostenibili per evitare impatti negativi sull'ambiente (ad esempio, misure di risparmio idrico, gestione delle acque reflue).

3. Monitoraggio e Reporting

- **Obbligo di monitoraggio:** indicazione delle responsabilità dell'utente nella raccolta dei dati relativi all'uso dell'acqua (volumi annuali emunti, livelli idrici, qualità dell'acqua) e la comunicazione di eventuali criticità alle autorità competenti.

4. Pagamento canone concessorio

- **Obbligo di pagamento del canone:** indicazione delle scadenze e delle modalità di pagamento del canone annuale di concessione idrica e responsabilità dell'utente nella comunicazione di eventuali criticità all'autorità concedente.

5. Sanzioni e Penalità

Normative di riferimento: in caso di non conformità alle condizioni di concessione (compreso il pagamento annuale del canone) o alle direttive ambientali, sono previste sanzioni amministrative e la possibilità di revoca della concessione; si riporta di seguito elenco indicativo e non esaustivo dei principali riferimenti normativi:

- Regio Decreto n.1775/1933 e s.m.i. (in particolare artt. 17, 49, 219 e 222);
- Legge n.689/1981 (art.16);
- D.Lgs. n.275/1993 (art.10);
- Legge Regionale n.4/2003 (art.14);
- Legge Regionale n.7/2003 (art.33);
- D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. (art.133);
- D.L. n.39/2023 (art. 12), come convertito con Legge n.68/2023;
- Circ. D.A.R. prot. n.11543 del 25/03/2025.

CONTENUTI MINIMI DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLE RICHIESTE DI CONCESSIONE**1. Documentazione Generale**

- o **Istanza di concessione:** modulo di richiesta formale contenente i dati identificativi del richiedente e la descrizione sintetica del progetto.
- o **Relazione tecnica:** relazione dettagliata sul progetto di derivazione, che includa la descrizione dell'impianto, la portata richiesta, la localizzazione, gli usi previsti dell'acqua, i titoli comprovanti la proprietà e/o il diritto d'uso del richiedente.
- o **Tavole grafiche** di inquadramento geografico e descrittive.

2. Analisi e Studi Ambientali

- o **Relazione tecnica di verifica *ex ante*:** relazione specifica per l'applicazione delle misure transitorie di cui al Tavolo Tecnico per l'attuazione delle misure previste all'art.5 c.1 lett. c) della Deliberazione n.17 del 2 dicembre 2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, recante "*Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia*", contenente in dettaglio:
 - **Studi idrologici e idraulici:** analisi delle risorse idriche disponibili nel bacino e dei possibili effetti sul regime idrico.
 - **Studi di impatto ambientale:** relazione sugli impatti ambientali derivanti dalla derivazione idrica, con particolare attenzione agli ecosistemi acquatici e terrestri.
 - **Valutazione dell'effetto cumulativo:** analisi degli effetti della derivazione in relazione ad altre concessioni idriche presenti nel bacino/corpo idrico.

3. Piano di Monitoraggio Ambientale

- o **Indicatori e metodologie:** definizione dei parametri da monitorare (ad esempio, portata, qualità dell'acqua, biodiversità) e le metodologie di rilevamento.
- o **Piano di gestione dei dati:** indicazioni sulle modalità di gestione e archiviazione dei dati raccolti durante il monitoraggio.

4. Documentazione Integrativa

- o **Certificazioni:** eventuali certificati di conformità alle normative ambientali e idriche.
- o **Relazione tecnica di aggiornamento:** in caso di modifiche o aggiustamenti al progetto, fornire una relazione dettagliata delle variazioni rispetto al progetto iniziale.

Questi contenuti minimi, da considerarsi comunque indicativi e non esaustivi (in quanto suscettibili di ulteriori integrazioni in base alle particolarità della singola richiesta di concessione di acqua pubblica), forniscono una guida operativa e modalità operative pratiche, nonché direttive per l'utenza in merito alla documentazione necessaria per completare gli atti istruttori relativi alla richiesta di concessione idrica e contribuiscono a garantire che tutti gli aspetti ambientali siano adeguatamente monitorati e rispettati, secondo quanto previsto nella Direttiva Derivazioni.

(2025.51.3082)08.a